

# RADIOCORRIERE

e RADIORARIO  
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO  
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

## Il giornale parlato e il giornalista che parla

dell'on. ERMANNO AMICUCCI

La Radiofonia ha creato un nuovo tipo di giornale e un nuovo tipo di giornalista.

Il « giornale parlato » ha creato il « giornalista che parla ».

Dicendo « giornale parlato » non intendo naturalmente alludere a tutto il servizio giornalistico della « Radio ». Articoli, notizie, pubblicità, che costituiscono la parte ordinaria di questo servizio, appartengono sempre al giornalismo scritto, con la semplice differenza che le cartelle invece di essere passate al linotipista perchè ne imprima lo scritto sul piombo delle pagine dei giornali, sono affidate al dettatore o dicitore o *speaker* (per usare la parola inglese comunemente adoperata, che io vorrei vedere sostituita ufficialmente dalla parola italiana), perchè ne diffonda, con la sua viva voce, il contenuto, nello spazio, attraverso le onde miracolose della Radio.

Il « giornalista che parla » è invece un nuovo tipo di giornalista, che non ha bisogno di penna e di carta, che non conosce cartelle, nè linotipisti, nè piombo, nè giornali; ma si serve unicamente della voce per esercitare la sua professione. E' il giornalista che descrive, istante per istante, l'avvenimento dal punto preciso in cui si svolge sotto i suoi occhi, e ne fa partecipe il suo pub-

blico in ascolto alla Radio nei più disparati e lontani luoghi del mondo.

E' un giornalista che merita tutta la nostra simpatia e tutta la nostra ammirazione.

Egli deve possedere, al sommo grado, le qualità del *reporter* moderno: cioè prontezza di visione, sensibilità di percezione, intuito giornalistico e, nel tempo stesso, preparazione tecnica, conoscenza della materia, arte del colore, padronanza della lingua, immediatezza di locuzione: cioè la dottrina del competente e le virtù del parlatore.

Da un campo di corse, da uno stadio, da una piazza, — dovunque l'avvenimento lo richieda — egli deve vedere e far « vedere » ai suoi ascoltatori la scena che si svolge sotto i suoi occhi. La sua missione non è facile, perchè egli è un giornalista che, oltre tutto, non può pentirsi e non può correggersi. Le sue parole corrono l'aere e sono afferrate istantaneamente da migliaia e migliaia di ascoltatori, i quali attendono con impazienza la descrizione delle varie fasi dell'avvenimento.

Bisogna aggiungere che l'avvenimento si svolge incalzante, senza dar tempo, al giornalista che parla, di meditare, di coordinare, di indugiare neppure per un momento su quello che deve descrivere.

Il « giornalista che parla » deve essere dunque un « reporter » di straordinario valore e di fulminea prontezza.

Sono felice di dichiarare che la Radio ha già creato alcuni magnifici campioni di questo *reportage* delicato e difficile.

Gli italiani che hanno ascoltato recentemente la descrizione della partita di calcio fra la squadra nazionale italiana e quella tedesca, fatta dallo



Una bella ed originale fotografia dell'ing. Bertoglio che può suggerire delle idee a chi intende partecipare al « Concorso Fotografico » del Radiocorriere (Vedere il programma a pag. 2)

Stadio di Francoforte, hanno potuto seguire minuto per minuto l'avvenimento, proprio come se vi assistessero. La descrizione fu chiara, pronta, vivace: nessun particolare interessante fu trascurato. Gli ascoltatori provarono tutte le emozioni dell'incontro. Le fasi del giuoco, i movimenti della folla, ebbero nel radiogiornalista un coloritore intelligente, caldo e preciso.

L'avvenire di questo tipo di giornalismo parlato non è certo di poco conto: è destinato anzi a delinearsi rapidamente con crescente successo. Solo la televisione potrebbe arrestarlo, rappresentando gli avvenimenti nella loro realtà visiva, insieme con la loro realtà fonica.

Ma, in attesa della televisione, il giornalismo parlato, attraverso la Radio, non man-

cherà di affermarsi vittoriosamente.

Ucciderà, tuttavia, questo nuovo tipo di giornalista, il classico tipo di giornalista che scrive? La Radio potrà uccidere mai il giornale?

Ecco due interrogativi ai quali possiamo rispondere, con tranquilla coscienza, negativamente.

L'esistenza stessa del *Radiocorriere* che deve ogni giorno





# Spettacolo di folla nella solitudine di Clavières

## per la gara Internazionale di salto sulla neve

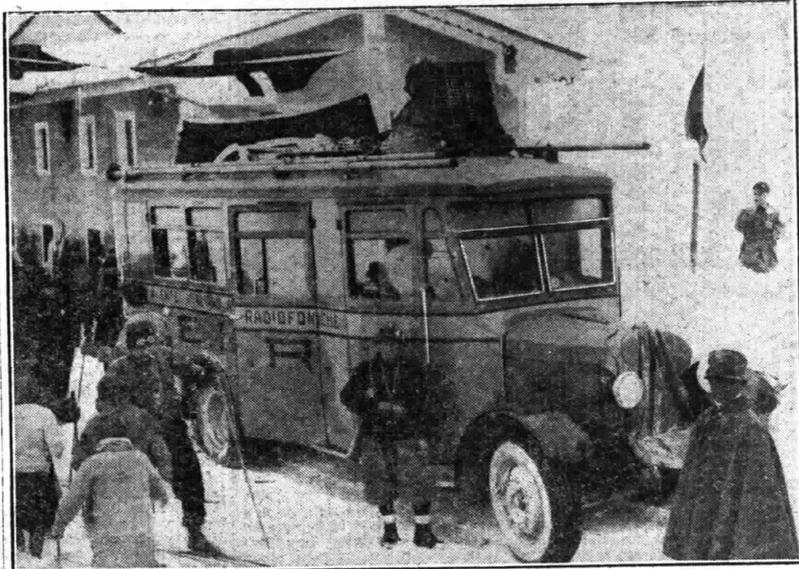
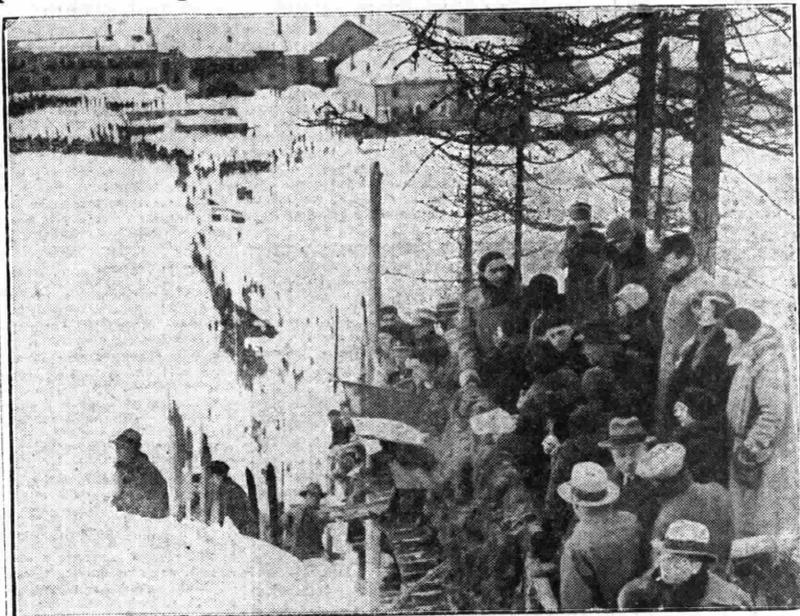
Domenica 16 marzo ebbero luogo a Clavières, all'augusta presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, della Principessa Maria Adelaide di Genova, del Duca degli Abruzzi e del Duca di Bergamo, le gare internazionali di salto per la seconda disputa del « Trofeo Gancia ».

Alla perfetta organizzazione e riuscita delle gare, in unione alla Direzione e ai soci dello Ski Club Torino, concorse validamente l'Eiar con l'invio della Radiomobile, la quale, dopo aver faticosamente trascinato i suoi novanta quintali sulla ripida strada resa più sdruciolevole dalla neve fresca, nella serata di sabato inondò ancora la vallata con la musica dei suoi potenti altoparlanti.

Nella mattinata di domenica si procedette a sistemare la macchina nella posizione più favorevole a che la voce fosse diretta in pieno sulla pista e sul pubblico e si portò un microfono sulla tribuna della giuria ad oltre quattrocento metri di distanza dalla strada, in modo che comunicati, nomi dei concorrenti e risultati ottenuti potessero essere immediatamente trasmessi agli spettatori. Le prove diedero risultato ottimo; la voce dello speaker si sentiva perfetta, nitida e potente anche all'estremo limite della pista di slancio, tanto che si rinunciò ad installare in posizione opportuna il secondo altoparlante come si era in un primo tempo pensato.

Le gare ebbero inizio alle ore 15 e, malgrado il tempo decisamente volto al brutto con raffiche di tormenta che rendevano la visibilità estremamente ridotta, si poterono ammirare magnifici salti del campione svizzero Kaufmann, del campione tedesco Recknagel e dello sfortunato Vitale Venzi, campione d'Italia, il quale non poté fare sfoggio della sua alta classe avendo dovuto saltare, per un banale incidente, con sci presi a prestito.

Il perfetto servizio dell'Eiar unì pubblico e campioni, permise di seguire ogni fase della competizione rendendo la gara più febbrile e palpitante, mentre negli intervalli le nostre trasmissioni musicali si alternavano con la banda del 3° Alpini.



Alla fine della manifestazione, magnifica malgrado il tempo, per concorso superbo di pubblico e classe di concorrenti, i dirigenti dello Ski Club Torino vollero esprimere ai dirigenti dell'Eiar i sensi della loro completa soddisfazione e viva riconoscenza.

### Radio - esercitazioni di Avanguardisti a Bolzano

Una nuova ed interessantissima applicazione della radio è stata sperimentata con vivo successo e fra l'entusiasmo della popolazione tutta della capitale dell'Alto Adige. Il Comando locale degli avanguardisti, in collaborazione coi dirigenti della stazione di I BZ, ha organizzato domenica, 9 marzo, delle radio-esercitazioni di avanguardisti. Le due originali manifestazioni che si svolsero nella mattinata piena di sole, in un'atmosfera di festosa animazione, consistettero nell'eseguire, da parte degli avanguardisti, gli ordini ricevuti dai radio diffusori dislocati in vari punti della città.

La prima gara era a squadre di dieci giovani ciascuna, al comando di un capo squadra. I componenti delle tre squadre che vi parteciparono si portarono in piazza Vittorio Emanuele, ove era installato il posto microfonico di comando e dove, ritirati i buoni di ascolto per i diversi punti della città, gli avanguardisti, infocate le buccie si recarono per ascoltare gli ordini che venivano loro radiotrasmessi, per poi concentrarsi per vie traverse in un dato punto di ritrovo.

La seconda gara, più divertente e movimentata, che fu chiamata la caccia alle volpi, seguita alla prima esercitazione e consisteva nel rintracciare persone indicate per mezzo della radio e contrassegnate da speciali distintivi. Gli avanguardisti, dislocati nei vari punti della città, ricevevano le istruzioni del posto microfonico di comando, si dettero febbrilmente alla caccia delle « quattro volpi », dando luogo a scenette gustosissime, ad equivoci brillanti, determinati dagli inevitabili scambi di persone e dall'orgasmo del momento.

Il pubblico ha potuto seguire ovunque le varie fasi delle esercitazioni, interessandosi vivamente al passaggio fulmineo degli avanguardisti per le vie della città, agli arrivi ed alle partenze precipitate ai vari posti di ascolto, ma gli ordini rapidamente, ed in piazza Vittorio Emanuele, dove per l'accentramento delle operazioni si è avuta l'impressione di assistere al febbrile lavoro di un posto di comando in una vera e propria giornata di manovre.

Alla piena riuscita di questa bella e geniale manifestazione hanno collaborato egregiamente, oltre ai tecnici ed ai dirigenti della stazione radio di I BZ, il capo manipolo prof. Giovanni Leoni, che ha comandato e diretto le operazioni, il capo squadra Schmitz che dal posto microfonico di comando ha impartito i vari ordini, un buon numero di militi della 43ª Legione della M. V. S. N. che fungevano da commissari e molti cittadini e commercianti che si prestarono gentilmente con i loro apparecchi radio-ricevitori nei vari posti di ascolto.



I Principi, il Prefetto Maggioni tra gli spettatori. — La radiomobile « Eiar » in funzione. — Un salto prodigioso.

(Foto Ottolenghi).

# CONDOTTIERI E MAESTRI

## Il pubblico e la critica visti da un Autore

L'autore di Resurrezione, della Leggenda di Sakuntala e del nuovissimo Ultimo lord, maestro Franco Alfano, direttore del Liceo Musicale di Torino, ha parlato dalla Radio di Torino intorno al rapporto del compositore con il pubblico e con la critica. Le idee d'un musicista tanto insigne dilucidano la condizione di un mondo di attività inaspettate dalla maggior parte di coloro che spontaneamente partecipano alle battaglie artistiche e all'immediato godimento della musica.

I.

Il critico di un grande quotidiano mi ha sottoposto il seguente quesito: «Considerato che la critica del giornale quotidiano oggi non è più cronaca pura e semplice ma analisi e sintesi di principi e di criteri estetici, è legittimo che essa sia stimata dopo una audizione o rappresentazione di un'opera? O legittimo invece sarebbe che venisse stilata e pubblicata a distanza di tempo da stabilirsi a seconda criteri d'opportunità? La critica può servire al musicista? Oppure può e deve servire al pubblico? Il critico ha il dovere di tener conto dell'impressione del pubblico o ha il diritto di farne a meno? Ai fini di una maggiore comprensione di un'opera d'arte, giova al critico una consuetudine personale col musicista o questa può essere ragione di limitazione alla sua libertà di giudizio?».

Io rispondo così:

«Parecchi anni fa, quando risiedevo a Milano, avevo rapporti giornalieri di affettuosa amicizia con Giovanni Pozza, critico del Corriere della Sera, e con lui, tra tanti argomenti sempre interessantissimi — che il terribile G. P. era un esteta di prim'ordine ed un uomo di gran cuore — uno ci appassionava notevolmente: vi tornavamo sopra spesso, ci pronunciavamo a volte pre, a volte contro, questo; si doveva stilare e pubblicare la critica all'indomani d'una prima rappresentazione, oppure ad una certa distanza di tempo da essa?»

«In fondo però eravamo d'accordo per la seconda versione, e soltanto per le esigenze di un quotidiano — il quale sente il dovere, forse esageratamente, d'informar subito i suoi lettori di ogni avvenimento, coi commenti relativi — ammettevo che la critica di un'opera «esecuta» all'indomani della sua esecuzione. E in verità, ancora oggi lo sono della stessa opinione. Un giudizio, e neanche un parere (se la critica è intesa onestamente), può essere espresso, dopo un'unica o anche dopo due audizioni, come di solito avviene: prova generale e prima recita. Bisogna esser ben pretenziosi per affermare d'aver «capito» e per conseguenza dissertare sopra un lavoro, meditato e realizzato dagli autori durante anni e mediante prove e riprove e autocritiche e dubbi — tutto ciò dopo averlo udito una o due volte, distratti sovente, sovente di cattivo umore per essere «quella sera» obbligati a rinunciare ad altra parlati più piacevoli — seventenni, ma, infine, lontani assai dal «Crede» artistico degli artisti che lo concepiamo con quella fede che soltanto coloro che producono in dilliziosa sofferenza hanno «ed ardente».

«Certo, talvolta i critici sono in possesso dello spartito, ancora inedito, qualche giorno prima della rappresentazione. Essi, allora — parlo sempre di quelli «per bene» — cominciano a studiarlo, da soli, o assistiti da qualche amico «lettore al piano» — e se quest'ultimo non è un disilluso e non cerca di criticare (prima del critico), il lavoro, influenzando il professionista, questi si recherà a teatro con un bagaglio di cognizioni sull'opera di cui dovrà ragionare, abbastanza importante, perché il suo giudizio non sia una pura improvvisazione — ma spesso gli editori non credono di dover distribuire, prima, gli spartiti — ed allora il giudizio della critica è veramente un salto nel buio. Insomma, se le più insigni opere d'arte han dovuto attendere decenni perché un

orientamento definitivo si sia potuto stabilire intorno alle loro qualità e difetti (Bach insegn!), come si può ammettere il punto di vista, come si può credere al pensiero di un critico ed eventualmente adottarlo, quando esso è il frutto di una impressione che non può non essere stata alquanto fuggevole?»

II.

«Ma, mi si domanda, può la critica (ammesso, dico io, che essa sia

raggiunta la mèta, si strombazzava lieta novella ai sette venti, su tutte le riviste che mai come ora hanno invaso il mondo, e al pari dei grandi sarti di Parigi, proclamanti «i comodi del giorno», si dirà, come per esempio mi diceva scherzando un critico francese qualche tempo fa: «Savez-vous, mon cher Alfano, cette année la mélodie se porte de la semaine?!» Domani la moda sarà per la musica «melensa», postdomani per la «crudelmente aggressiva» e

beccata... ciò che è assai buffo) d'aver diritto ad una «quotazione» nella borsa dei valori musicali del momento. Ma solo del momento! E quelle famose «Riviste» di cui sopra, sono esse le vere complice di tanta illusione; a tal segno ch'io qualificherei certi musicisti: «Celibrità da riviste»... giacché il pubblico sano, il pubblico sincero, il pubblico insomma — che è l'unico in «fin dei conti che dice l'ultima parola nella creazione e stabilizzazione d'una fama, soprattutto teatrale — il pubblico ne fa sommaria giustizia.

All'altra domanda del giornalista: «La critica può o deve servire al pubblico?», è più difficile rispondere. Il pubblico ne fa sommaria giustizia (di certe false celebrità), dico più sopra. Se ciò è vero — ed a me pare di sì, visti i moltissimi esempi — è subito trovata la risposta. Un pubblico è formato — mettiamo — di mille ignoranti, e cento persone al corrente di un nuovo movimento operistico. Il risultato dell'audizione di un'opera da teatro, qualunque esso sia (e non soltanto perché mille è dieci volte cento), è l'espressione netta, precisa, inconfondibile, della sensazione provata dalla più grande massa, sia la più piccola concorde o discorda. Allora, se per esempio, la critica è dell'opinione della minoranza? A che le servirà proclamare la maggioranza in errore?... Una gioia collettiva, che è sempre immediata e non ammette perciò ragionamenti di sorta, — o un collettivo prorompere di proteste, non avran sempre ragione in un teatro, tempo d'immedesimità e di sintesi... Ed in tal caso la critica non servirebbe a nulla?... Lo temo fortemente. Pure, non posso ammetterlo a cuor leggero.

Naturalmente il critico ha — deve avere — il diritto di fare a meno dell'impressione del pubblico, massime se questa non combacia con la sua. Chi lo obbligherebbe ad adottarla?... La sua voce — anche isolata — può avere un enorme valore, né è escluso, intendiamoci, lo sbaglio collettivo. Ma questo mi pare abbastanza eccezionale. In ogni modo uno sbaglio del pubblico ordinariamente non dura a lungo. Tanto meglio allora se il critico sarà stato lui a segnalarlo.

Infine (e qui, chi domanda, si direbbe l'abbia fatto apposta per mette in imbarazzo chi gli risponde), il giornalista chiede se giova al critico la consuetudine personale col musicista, o questa può limitargli la libertà di giudizio.

Le due tesi hanno le medesime ragioni di vita. E ci vorrebbero molte parole per sostenere l'una e l'altra, parallelamente. Tutto sta nel non esagerare. L'artista è spesso l'uomo. Spesso no. Scoprire è difficile. E il critico di Molière o quello di Victor Hugo (e nessuno somiglia a un musicista come un poeta), avrebbero meritato il loro apprezzamento, su questi grandi se avessero vissuto nella loro intimità, fossero stati al corrente, p. es., degli infortuni coniugali del due serito, etc. E più recentemente, il critico di Courtclina, a continuo contatto con questo maestro di comicità, come avrebbe giustificata l'ordinaria muso-

neria, l'eterna tristezza — apparente o reale — di lui? Ripeto, a quest'ultima domanda, ci sarebbe da filosofare su, per pagine e pagine... senza risultati apprezzabili né conclusivi, come avviene naturalmente per tutti i sistemi di filosofia che si rispettano...

III.

Ma intanto, tra qualche settimana, io stesso andrò ad assistere alla prova ed alla prima rappresentazione della mia nuovissima opera *L'ultimo Lord*. Pubblico e critica saranno lì ad ascoltare e a giudicare. L'opera piacerà? Non piacerà? E se, mettiamo, piacerà al pubblico e non alla critica? O a questa e non a quello? D'ordinario si chiede ad un autore: che cosa avete voluto fare scrivendo il vostro lavoro? A quale «Scuola» vi siete ispirato? Perché avete scelto questo soggetto piuttosto che un altro? Preferite il dramma alla commedia? Quale denominazione date alla vostra opera? Tragedia? Romanzo? (Come la Louise di Charpentier) Opera comica? Opera seria? Opera semi-seria... Ora, se l'autore è... Ingegnere, risponderà come potrà a tutte queste domande infinitamente insidiose, salvo ad accorgersi dell'insidia all'indomani della recita. Già che se l'opera, per poco non risponda esattamente alla denominazione scelta (e ciò è facilissimo), alla critica ufficiale e ufficiosa non parrà vero di sfoderare tutti gli argomenti culturali di cui si vanta — a torto o a ragione — e la discussione — sulla terminologia — può benissimo far passare in seconda o magari in ultima linea quella sul valore musicale e letterario dell'opera... con quanto vantaggio di questa, è agevole supporre. Se invece l'autore, non dico è furbo... ma là, sincero, risponderà che l'artista s'innamora di quel soggetto, e non di un altro, o lo illustra di note, amorevolmente. Tutto quello — perciò — che ha rapporto all'amore, esclude ogni determinazione aprioristica, ogni progetto, ogni preconcetto... («L'amore ha delle ragioni che la ragione ignora», non è vero?). E quindi è impossibile volere (e, impossibile, rispetto, volere «altro» che abbandonarsi alla gioia della creazione. In essa si è, si dev'esser liberi da ogni intralcio, compreso quello della cosiddetta tecnica, la quale non è che l'oggetto di tutti gli studi antecedenti, ma che al momento della creazione, o la si possiede «nel sangue», e quindi non disturba, o no... ed allora la pena che l'artista prova a non potere esprimere il proprio sentire, è tale, che il consigliargli di rimettersi a studiare con diligenza, o di cambiare mestiere, non è proprio fuori luogo. Dunque, dicevo (e subito terminerò), tra poco assisteremo ad un altro esperimento, i risultati del quale potranno illuminare ed oscurare gli elementari concetti da me più sopra esposti — *L'ultimo Lord* — malgrado ch'io non sia tanto ingenuo — ahimè! — l'ho denominato «opera semi-seria», perché gli eventi della favola si alternano: comici ed amorosi (amor di figliuola ed amor di donna), buffi e sentimentali.

Ma la critica dirà se ho avuto torto o ragione... mentre il pubblico si infischierà altamente della terminologia e... *Aschierà...* o applaudirà, se crederà l'una o l'altra manifestazione, corrispondere a ciò che l'autore merita.

In attesa della qual cosa, saluto cordialmente i miei ascoltatori, ringraziandoli per avermi voluto prestare un po' di paziente attenzione.

FRANCO ALFANO.

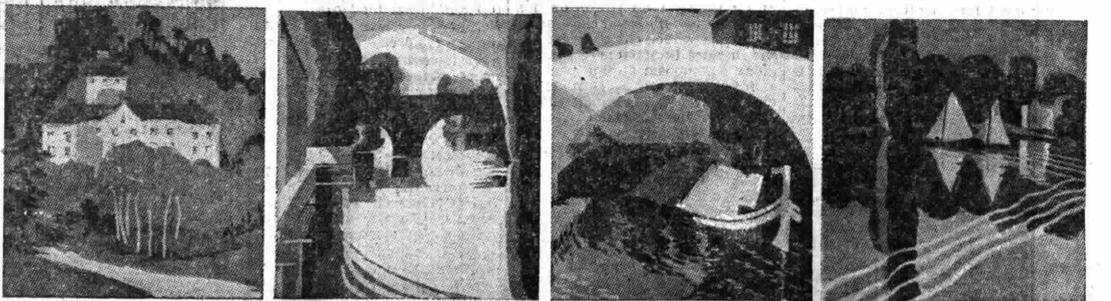


Il maestro Franco Alfano.

stilla con amore, competenza, buona fede, acume, ecc.) servire al musicista?... Ebbene, per me, la critica non serve al musicista; o questa ha, di ciò che scrive, una reale coscienza — e nessuna critica al mondo potrà distoglierlo dalle sue idealità — o non l'ha... ed allora egli non sarà che un imitatore; in tal caso, oggi adolterò il pensiero di questo critico, domani di quell'altro, o parimente di questo, o quel musicista... purché siano alla moda. Già. Perché (in parentesi) oggi soprattutto, alla ricerca d'una nuova musica, anche da teatro, si tentano musiche, ed ogni volta, credendo d'aver

via via... Il musicista senza personalità, seguirà (certo, se abile e se bene a conoscenza del proprio mestiere) la moda ultima — e non è escluso ch'egli non sia preso al suo stesso laqueo — è anzi molto probabile che come il classico bugiardo marsigliense o d'altri luoghi — egli finisca per credere alla eccellenza della sua momentanea manifestazione... e, autovantandosi, fatalmente si autoannichifica!...

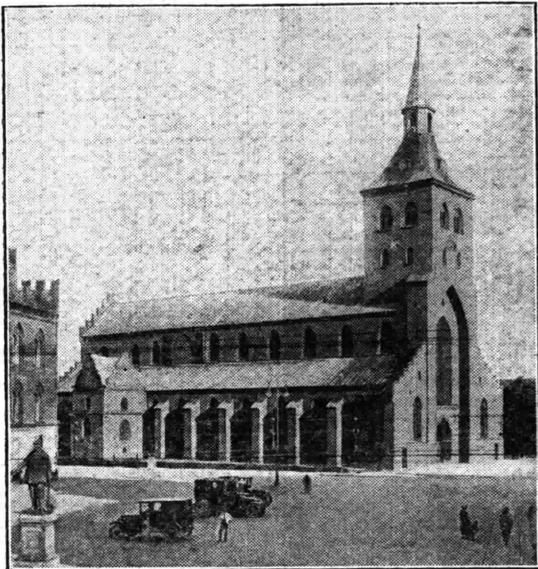
Ma di musicisti di tal genere non è il caso di occuparsi seriamente. Sebbene essi possano anche illudere se stessi e gli altri (inclusi gli stessi critici dai quali essi han preso l'im-



PAESAGGI ROMANTICI

# Nel paese dei cigni e delle cicogne

## Il racconto... dei racconti di Andersen



La chiesa di San Knud, a Odense

Nella ventura settimana si prepara in Danimarca la celebrazione radiofonica di Andersen nato centoventicinque anni or sono in un'isoletta che ha la forma d'una tosta.

Questa interessante corrispondenza ritrae alcuni interessanti aspetti dell'anima danese e descrive il mondo di pensiero e di sogno dove visse e fiorì l'immortale scrittore.

Copenaghen, marzo.

« Come faceva bello in campagna l'estate trionfava; il grano si dorava presso l'avena ancor verde e nei prati, dove i contadini falciavano il fieno, la cicogna passeggiava gravemente sulle sue lunghe zampe rosse, chiacchierando in un egiziano mal pronunziato... la lingua che aveva imparata dalla sua illustre genitrice... »

Il Paese è la Danimarca, l'estate, quella danese, la simbolica cicogna, che posandosi sul tetto delle chiese e delle fattorie esprime l'idea augurale della pace, è l'uccello sacro di questo Paese e della sua estate.

Hans Christian Andersen è il vero interprete di questo sacro animale alato e del suo difficile linguaggio, è il più sincero confessore del suo popolo e della sua patria. Egli stesso imita la cicogna e ogni anno, quando i piccoli della covata incominciano a battere le ali, si prepara a partire, prediligendo i paesi del Sole. Attraverso i secoli, una migrazione di uccelli di passaggio, partiti dalla terra danese, si è diretta verso il Mezzogiorno. Questo movimento si è iniziato nell'età di mezzo, con i Vikinghi, e fu ripreso dagli umanisti e dai naturalisti del Rinascimento, ai tempi dell'astronomo Tycho Brahe e del geologo Nicolaus Steno. La poesia e l'arte del XVIII secolo trovarono i loro legittimi rappresentanti nel poeta girovago Holberg, allievo di Møllère e in Baggeron, il primo a scoprire lo spirito umoristico dei Danesi, definito con la parola « lune », che è in traducibile.

La « lune » che ondeggia tra l'humour inglese e il Gemuth tedesco, è un abito mentale che serve a rivestire di grandezza effettiva le cose che sembrano piccole e viceversa; è, in sostanza, la norma informativa che regola i racconti di Andersen.

Dopo l'era di Andersen, il simbolico viaggio dei messaggeri canori partiti dalla Danimarca si moltiplica e segue molte vie; Giorgio Brandes lo continua con i suoi saggi di critica. Con Carlo Larsen ed Ermanno Bang la psicologia in-

terloquisce e ci descrive poeticamente la massa popolare con le sue abitudini inveterate, in contrasto con le anime libere.

Ricercatore delle origini scandinave è Giovanni V. Jensen, che si spinge sino alla Groenlandia, il paese caro a Knud Rasmussen.

Ma H. C. Andersen viaggia galante e più frequentemente dei suoi confratelli letterari. « La vita considerata come viaggio » è il tema preferito dalla poesia classica, di pensiero. « Viaggiare è vivere » sentenza il Nostro in uno dei suoi poemetti.

Dopo il suo primo viaggio in Italia, da cui ritornò con il suo primo romanzo intitolato: « L'improvvisatore », e dopo l'altro più vasto viaggio attraverso l'Europa da cui nacque « Il bazar di un poeta » e che gli fornì lo spunto di molti suoi racconti, egli « prese il volo » quasi ogni anno.

Però, quando il sole bruciava i limoni del Nilo, anch'egli metteva in moto le sue lunghe gambe per ritornare verso il Nord e si stabiliva, come le sue alate « sorelle cicogne », nel paese « dove la luna splende grande e rotonda sui campi e sulle paludi ».

In quella stagione in cui i racconti meglio fioriscono, la sua Danimarca gli appariva come un paese dolce e uniforme, una rada pianura dove le fattorie rosse e bianche si distinguono dalle capanne coperte di stoppia dei contadini come le cicogne si distinguono dai corvi.

Un nuovo spirito sociale si rivela nei racconti di Andersen, « figlio di poveri », benché egli non abbia avuto altra concezione etica che quella del buon Dio, per il quale, come disse Ingemann in uno dei suoi canti, « le cose grandi sono piccole ma le piccole non gli sono per questo meno care ».

Tuttavia Andersen conosceva anche un'altra Danimarca. Questa regione è composta da una penisola e da cinquecento isole di cui la più piccola non è più vasta di una capochia di spillo. La Fionia, l'isola natale di Andersen, che si trova nel centro dell'arcipelago, ha la configurazione di una rosa. Nei racconti del nostro scrittore l'arcipelago scandinavo è la patria dei cigni selvaggi.

« Tra il Mare Baltico e il Mare del Nord si trova un vecchio nido di cigni chiamato Danimarca; cigni immortali... ».

Il suo racconto sul volo dei cigni principia come il racconto della cicogna, già citato, con la migrazione dei popoli, con i Vikinghi e

Tycho Brahe. Ciò premesso, il poeta non riconosce che tre cigni viventi ai suoi tempi; Oehlenschlaeger che dette principio al rinascimento scandinavo del XIX secolo; H. C. Orsted, lo scopritore dell'elettromagnetismo, Thorvaldsen, il caposcuola, innovatore dello stile greco nella scultura danese.

Però, sin dall'epoca di Andersen, un quarto cigno era apparso: Andersen stesso.

Egli riconoscendo Oehlenschlaeger come suo maestro, ha compiuto un atto di giustizia; nel 1805, quando il nostro scrittore vide la luce, Oehlenschlaeger, che contava venticinque anni, stava scrivendo *Atadino*, e lo stesso Andersen non ha mai potuto produrre un'opera più bella di questo grande poema fiabesco. Dall'autore di *Atadino* egli, come quasi tutti i suoi contemporanei, imparò

« il suo modo di esprimersi — ci avverte il poeta — è breve, chiaro, ricco, non per l'infiltrazione metrica delle parole, ma per la sonorità del suo accento che penetra sino al cuore degli uomini e delle stirpi. Il suo dominio è illimitato; è la stessa poesia della vita ».

Oggi la risonanza del nome di Andersen è eguale all'estensione del mondo fiabesco e favoloso. Un giapponese che era venuto a visitare la città natale dell'autore dei racconti, dichiarò che al suo Paese si offrivano manciate di riso e di tè, i prodotti più preziosi e più nutrienti del suolo nipponico, sopra un altare eretto alla memoria del poeta danese. In un villaggio indiano della Cordigliera delle Ande, accessibile soltanto a dorso di lama, un danese trovò in una bottega di merciaio, in mezzo ad



Il genio della Danimarca

a conoscere non soltanto la poesia ma a scoprire le segrete voci dello spirito. H. C. Orsted dovette molto a questa dote artistica di Andersen che gli insegnò a trovare la poesia nel secolo delle invenzioni e delle scoperte e gli rivelò l'anima nella natura.

Andersen dedicò ad Orsted il racconto intitolato « La California della Poesia », svolgendo il concetto che « la luce solare della scienza deve penetrare il poeta affinché egli possa concepire chiaramente la verità e l'armonia nelle cose che sono piccole e sono ad un tempo infinitamente grandi ».

Con queste stesse parole Giorgio Brandes iniziò un'era nuova nella letteratura danese e J. P. Jacobsen fu l'antesignano e l'esponente più tipico di questa tendenza.

Andersen ricavò dalla scultura di Thorvaldsen, l'arte di esprimere le cose grandi con l'aiuto dei mezzi più semplici. I due artisti si emularono nobilmente. Per due volte la piccola Danimarca e il suo popolo, attraverso l'attenzione del mondo. Quando il mito di Thorvaldsen tramontò, il racconto di Andersen apparve. La vita e l'opera di Thorvaldsen furono un mito, la vita di Andersen, come egli stesso riconosce, fu un racconto. Tuttavia, secondo la concezione di Thorvaldsen, il mito è una forma classica dell'arte, mentre il racconto è l'antitesi del classicismo, essendo nello stesso tempo primitivo e moderno, senza epoca e senza patria, libero ed infantile.

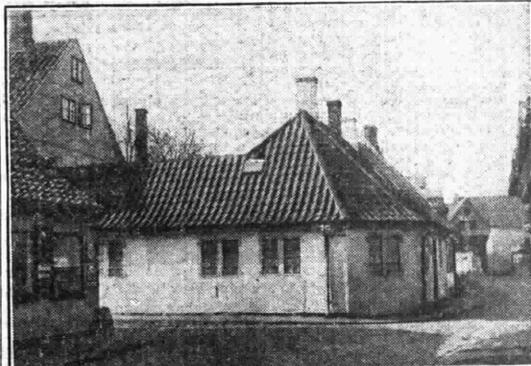
Una parte soltanto dei suoi racconti è una chiacchierata di cicogna, l'altra parte è un canto di cigno. La immagine più attraente, più suggestiva che egli abbia composta è quella del cigno solitario nel « Libro delle immagini senza immagini » che discende dai regni dell'etere sulle acque del mare e che riprende il suo volo maestoso verso la luce celeste; il racconto più toccante che egli abbia concepito è quello della « Figlia del Re della palude ».

Si tratta di un racconto di cicogna e di un racconto di cigno, ma alla fine è il candido cantore che prevale. Mentre le cicogne, nell'intermezzo, conducono la loro vita domestica, l'azione, fondata sopra un motivo dei tempi primitivi dell'umanità preistorica della Scandinavia con riferimento a leggende di fanciulle vestite di piume di cigno, prende l'aspetto di una fuga ad all'espiazione verso il reame della luce e dell'immortalità. Il pensiero non tratta qui soltanto il tema di un conflitto storico (paganesimo e cristianesimo), né quello di un contrasto filosofico (tempo ed eternità), ma diventa la stessa espressione della perpetua lotta tra le forze della natura umana di cui il poeta ha fatto, in proprio, l'esperienza. La figlia del Re è una creatura di fango e di sole. Altrettanto si può dire del genere umano.

Non appena apparvero, i racconti di Andersen furono raccontati ai fanciulli. Oggi, dopo cento anni, sono compresi dagli uomini maturi e dalle donne più savie. Fatta eccezione per il Nuovo Testamento, nessun altro libro della nostra era ha predicato sulla terra il vangelo della carità con tanta passione come il libro di Andersen.

Durante il suo soggiorno a Copenaghen il pensatore e poeta indiano Tagore mi parlò dei racconti di Andersen, credendo probabilmente, per effetto di una casuale omonimia, che io fossi un discendente del nostro Autore. Nell'apprendere che io non ero poeta, ma professore all'Università, Tagore espresse la sua sorpresa per le numerose materie d'insegnamento obbligatorie nelle nostre scuole. « Una sola — disse il Poeta — basterebbe: i racconti di Andersen ».

Il Paese che li produsse è lo stesso di una volta: le isole ver-



Odense, dove nacque Andersen

una confusione di cianfrusaglie, grigio-gazzurro. Le cicogne e i cigni sono meno numerosi, ma la gente vi chiacchiera ancor' egiziana. I racconti di Andersen sono la lingua materna di tutti i Danesi. Nella loro traduzione in quasi tutte le lingue del mondo canta l'anima di questo piccolo popolo come una voce nell'armonia universale che, oggi, dopo l'ultima lotta mondiale del sangue e dello spirito, del fango e del sole, è ritornato ad essere la meta ideale di tutte le forze buone che spingono l'Umanità.

Malgrado i suoi numerosi viaggi, Andersen si sente sempre legato alle isole verdazzurre ove si trovava, come egli dice nell'Inno alla Danimarca, « il focolare terrestre del suo cuore ». Egli si sente legato non soltanto al grazioso villaggio millenario situato nel cuore del territorio danese, a Odense, che egli conosce sin dagli anni dell'infanzia, ma anche alla fresca tosta, « nido dei cigni selvaggi ».

VILHELM ANDERSEN.

# La crisi nel teatro lirico

## IV. - Le cause materiali e spirituali e i rimedi per superarla

Riassumiamo, dunque. Nel regno dello spirito, le cause della crisi, sono da ricercare e riconoscere innanzi tutto nei vari estremismi. Da un lato, quello di alcuni musicisti, che, con gli esperimenti più avventati, confondendo la sala di concerto o di teatro con il ristretto ambito di un laboratorio chimico, hanno prodotto, in alcuni pubblici, fenomeni di nausea e di rivolta; dall'altro, quello di molti direttori di teatri e di istituzioni di concerti, che con una politica chiaramente conservatrice e misoneista, hanno sfruttato fino al massimo limite tutto il vecchio repertorio di opera e di concerto (anche qui, nel pubblico, fenomeni di nausea e di rivolta) hanno impigrito e addormentato coscienze e spiriti, hanno distrutto ogni ragione di interesse, di curiosità, di fervore intorno alle istituzioni artistiche da loro governate. Altra conseguenza gravissima di questa politica: i suoi effetti deprimenti sugli ingegni creatori anche più brillanti, il crearsi di una atmosfera di sfiducia e di freddezza sommarmente nefasta, il conseguente rallentamento e impoverirsi della produzione. Lo stolto schermismo dei conservatori... di Musei è responsabile anche di alcuni eccessi delle avanguardie che — abbandonate da tutti, perduto ogni contatto col grosso dei militi dell'arte — è comprensibile si siano gettate allo sbaraglio. E' responsabile, ancora, dell'abisso che si è aperto fra il pubblico e i nuovi artisti — anche quelli di tendenze più moderate — per la mancata opera di aggiornamento e di informazione (il minimo che si poteva chiedere) e per quella che invece non è mancata affatto — di accanita denigrazione di ogni novità, alla quale si è abbandonato.

Altra ragione della crisi, io credo che sia da riconoscere nella critica, affidata quasi dappertutto e nei migliori dei casi a dilettanti dotati di una mezza cultura musicale, peggiore di ogni più vasta ignoranza tecnica e, quel che è peggio, non dotati di sensibilità alcuna; vale a dire *sordi*. Io credo, a questo proposito, che sarebbe non soltanto opportuna ed utile, ma necessaria una più larga partecipazione di musicisti compositori alla critica nei quotidiani. Io sono convinto che questa più larga partecipazione di artisti militanti, di gente che conosce la fatica e il tormento dell'arte e che ha sacrificato qualche cosa all'arte, rialzerebbe, in breve tempo, il tono della nostra vita musicale; meriterebbe, in pubblici come i nostri, che hanno perduto il prezioso stimolo della curiosità, nuovi interessamenti; aiuterebbe a chiarire, dinanzi ai musicisti singoli e dinanzi alla folla, quella che è la nostra coscienza artistica nazionale in questo straordinario e appassionante momento della nostra vita nazionale.

Altra causa del sempre maggiore aggravarsi della crisi, per ciò che riguarda l'Italia: l'essere rimasto tutto il mondo musicale — per quel che è *classe dirigente* e tolta rarissime eccezioni — non dirò allo *status quo* ante fascismo, ma addirittura allo *status quo* ante guerra: colla stessa mentalità antiquata, selettiva anti-nazionale per ciò che riguarda i prodotti nostrani e moderni, e con lo stesso spirito servile accogliente e longanime verso gli oggetti di scavo e i prodotti esteri.

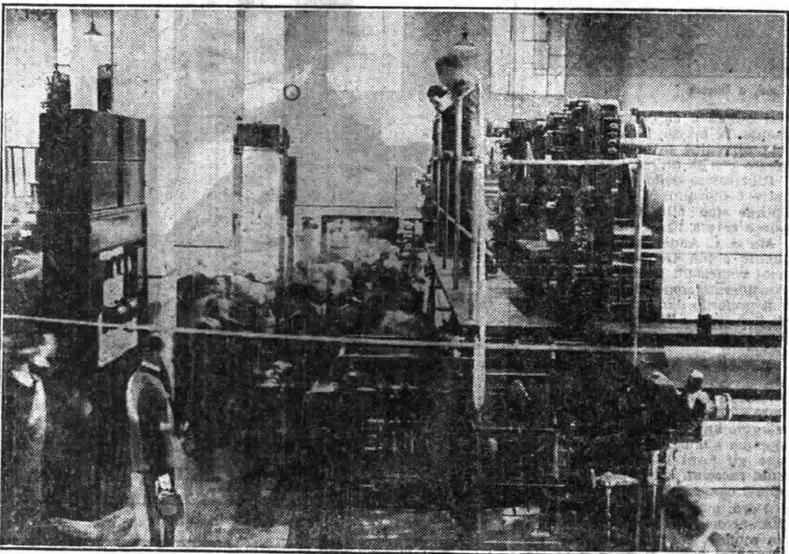
Un'altra causa ancora che riguarda non particolarmente l'Italia, ma tutto il mondo e che appartiene ancora a quelle che chiamiamo spirituali, ma che si allaccia direttamente ai fenomeni di carattere economico, è il moltiplicarsi di svaghi offerti in questi ultimi anni alle masse di pubblico; il popolarizzarsi del

# IL PRINCIPE TRA I GIORNALISTI

Dopo la notizia dell'arvenimento la cronaca fotografica. Il Principe di Piemonte assiste alla cerimonia inaugurale della nuova casa della « Gazzetta del Popolo » dalla cui officina modernissima esce anche il « Radiocorriere »



Il saluto del Principe della S.E.T., gr. uff. Besozzi



Il Principe, messa in moto la rotativa, osserva la prima copia del « Radiocorriere »

la moderna civiltà verso le macchine e verso gli *sports*; l'allontanarsi da ciò che è godimento d'arte, parere della meditazione, della cultura, da tutto ciò che appartiene al sentimento e all'intelletto.

Tra le ragioni economiche della crisi, la più appariscente e la più grave è senza dubbio la diserzione del pubblico dai teatri d'opera e dalle sale di concerto. Ho già detto quali cause di carattere spirituale concorrono a provocare questo allontanamento: la voga di altri generi di spettacoli puramente visivi che allietano quel che di fanciutesco e di barbarico sopravvive in ogni adulto anche se abbastanza civilizzato: una specie di snobismo a rovescio che induce le nostre anche più gentili signore e signorine ad occuparsi con maschie fervore di *goals*, di *upercut*, di *bridge* e ad ostentare la più comoda ignoranza per tutto ciò che avviene nel mondo della poesia, della pittura, della musica. Però tra le cause di questo svuotarsi delle masse di spettatori, bisogna ricordare gli altissimi prezzi degli spettacoli degni di essere considerati come fatti artistici. Cause di questi altissimi prezzi sono, volta a volta

e anche globalmente: l'alto costo degli artisti, della messinscena, delle masse corali e orchestrali; la scarsità e la mancanza assoluta delle concessioni statali che obbligano i teatri a far gravare l'intero costo dello spettacolo sul pubblico; la insufficiente capacità dei teatri che consentendo un limitato numero di frequentatori, obbliga anche essa agli alti prezzi in tutte le categorie di posti, anche nelle più popolari.

Vediamo ora i possibili rimedi a tanti mali.

Primo rimedio: abbassare i prezzi d'ingresso agli spettacoli. Sarà un gran passo verso la soluzione del problema; perché si è visto che quando gli si offrono buone esecuzioni a prezzo modesto, il pubblico abbandona volentieri i campi di *sport* ed i cinematografi per correre al teatro d'opera. Ma questa riduzione di prezzi non si può ottenere che con la riduzione dei costi degli spettacoli. Dunque, occorre abbassare notevolmente tutte le spese, e innanzi tutto le paghe di alcuni artisti. E il pericolo che espatrino (accampato ad arte da chi ha interesse a mantenere gli alti prezzi) e al quale ho accennato l'altra sera? Non esiste. Senza offendere il

patriottismo di nessuno, possiamo essere sicuri che gli artisti che dirigono, cantano, muovono le masse, dipingono scene nei nostri teatri, si trovano in Italia per la semplice ma ottima ragione che non hanno scovato la maniera, o il tornaconto, di andarsene all'estero. Non tutti i gusti di tutti i pubblici sono uguali. Artisti apprezzabilissimi, e meritamente apprezzati fra noi, non piacciono o piacciono mediocremente ai pubblici dell'America del Nord, mettiamo, che è il paese che può farsi la più pericolosa concorrenza, svolgendo le sue stagioni nello stesso periodo delle nostre. Se piacessero veramente, se avessero trovato o trovassero, nelle « lontane Americhe » retribuzioni e scritture d'importanza relativamente uguale alle nostre sarebbero tutti di là dal mare: non dubitate. Esempi di questo esemplare disinteresse dovuto a cause di forza maggiore, vale a dire alla *mancanza del meglio*, non mancano: anche recentissimi. Nessun pericolo dunque, da una eventuale riduzione di paghe, di un esodo di artisti. La borsa dei valori è appoggiata oggi su basi fittizie, che non hanno nessun rapporto col reale rendimento industriale

o commerciale, come volete, dei nomi anche più quotati. Un tenore è stato pagato in queste settimane, in una città d'Italia, diciassettemila lire per una recita. L'incasso della serata è stato inferiore alle trentaseimila lire. Non occorre dire altro per dimostrare che detto tenore non rende in proporzione di quello che costa.

Per abbassare, dunque, il livello delle paghe e per ammettere nuove reclute tra le fila di cantanti bisogna rompere coraggiosamente la rete degli interessi e degli intrighi che si è andata sempre più stringendo intorno al teatro lirico.

Rinfrescare e ringiovanire il repertorio: ecco un altro rimedio. Ma per creare il nuovo repertorio sarebbe un grosso errore quello di istituire, secondo i suggerimenti dell'Honneger in Francia, e di qualche maestro anche in Italia, dei teatri speciali. A teatro speciale, pubblico speciale. Apparenza, se non sostanza, di spettacoli d'eccezione; cerchio di amatori ristretto; risonanza, nel mondo del vasto pubblico, poca o nessuna.

Ora è precisamente dinanzi alle grandi masse che il nuovo repertorio deve affermarsi e trionfare.

Menisce per ignoranza o per malafede chi afferma non esservi oggi compositori. I compositori vi sono; sono eroicamente rimasti ai loro posti un po' intristiti, un po' avviliti magari, in onta al clima avverso e alla bestialità dei giardinieri. Qualcuno ha detto che sono anche troppi. Colpa di chi essendo in grado di poterlo e di doverlo fare ha mancato quando ne era il tempo al suo preciso dovere di scegliere e di distinguere.

Lo Stato deve sovvenzionare i teatri. E' vero; ed è quello che lo Stato fascista si prepara a fare sempre più largamente. Ma neppure le sovvenzioni bastano, se i denari non sono bene amministrati e giudiziosamente spesi. La musica e la vita musicale moderna non consistono solo nel teatro d'opera. Il concerto sinfonico e da camera, il canto corale, hanno anch'essi un'importanza grande, nella vita artistica di una Nazione. Ecco dunque che le sovvenzioni statali debbono servire non soltanto al teatro, ma anche al concerto. E siccome nessun direttore giungerà da solo a tale convinzione, basta la mentalità predominante, bisogna che vi sia condotto per forza. Le sovvenzioni debbono essere condizionate: altrimenti non serviranno a nulla.

Ecco finalmente, alla necessità dell'ordine e della disciplina alla quale ho accennato. Ma come si può ottenere ordine e disciplina, in un mondo come questo lirico, nel quale ciascun singolo elemento è avvezzo a considerarsi centro dell'universa vita, e a null'altro considerarsi se non il proprio egoistico interesse?

Si può ottenere quest'ordine e questa disciplina con la creazione di una superiore gerarchia che raccolga nelle proprie mani tutti i comandi, e che imponga, per il bene comune e soprattutto per il bene dell'arte, una regola di vita a quest'accolta di soldati senza capi. Politica artistica, tariffe massime e minime, misura ed uso delle sovvenzioni, rapporti fra vita teatrale e vita concertistica, rapporti e collaborazione fra i vari teatri, coordinamento fra le manifestazioni rivolgenti nelle varie regioni, rinnovamento dei comandi e dei quadri, tutto questo non potrà essere disciplinato se non da un unico organo, che tutto veda e sappia, e a tutto provveda. Questa, ripeto, è la necessità prima, la necessità base. E rappresenta l'unico mezzo adatto a ridurre compatta e a richiamare ai doveri della collaborazione e della sociale convivenza una classe oggi dispersa e piena di contrasti, e che può agire sotto l'impulso di sentimenti del tutto individualistici, finisco sovente col lavorare contro il proprio interesse.

ADRIANO LUALDI

# La radiotrasmissione dei battiti del cuore



**D**opo una prima prova eseguita alla stazione di Torino il 6 marzo, alla quale erano presenti, oltre al chiarissimo prof. Pochettino, ordinario di fisica all'Università di Torino, il Reggente della Stazione ed i suoi collaboratori, il professor Gustavo Quarelli, professore di Clinica delle malattie professionali all'Università e primario di medicina all'Ospedale Maggiore di Torino, ha tenuto la seguente conferenza, accompagnata dalla prima pubblica trasmissione dei reperti cardiaci.

Ho il piacere di parlare questa sera ai cortesi uditori dell'Etar che hanno tutta la mia simpatia, perchè con essi ho una comunione di sentimenti, dovuta alla grande meraviglia che ancor oggi mi pervade, ogni qualvolta, giungendo dalle vie dell'etere il suono della radio riesce a rallegrare la mia casa e a riposare il mio spirito, dopo una giornata di operosa fatica. Questo suono, che diverte e distrae, è un medicamento dolce e gradito; come medico, posso, con convinzione, raccomandare il conforto della Radiofonia a chi ha necessità di prepararsi ad un riposo tranquillo, a cui certamente predispongono le dolci melodie che l'auditore ci trasmette.

In poche parole tratterò un argomento assolutamente nuovo; non lo solo vi parlerò nei brevi momenti offerti dalla Direzione, ma alla mia si unirà una voce che tante volte, spiritualmente, abbiamo invocata nella vita, specie in quei momenti in cui l'animo nostro è in cerca di supreme decisioni: la voce del cuore!

Gentili ascoltatrici, questa sera voi sentirete dunque i palpiti del cuore, i palpiti, anzi, di molti cuori... e tutti ammalati!

Ma il male di questi cuori non è certo quello che molte di voi hanno sofferto e che mai non hanno rimpianto, perchè il ricordo di esso è pur sempre... un dolce ricordo! Vi farò udire, questa sera, i palpiti del cuore u-

mano, come li sentono i medici, con intensa ansia di sapere, con intensa volontà di svelarne i segreti, con l'infinita passione che è data dal desiderio di curarne i sintomi, di prevenirne le conseguenze.

Brevi parole vi chiariranno le gravi difficoltà che il medico incontra nell'esaminare il cuore ammalato, e vi faranno capire come i risultati di alcune prime esperienze siano forieri di grandi speranze per nuove acquisizioni, che renderanno molto più facile alla classe medica la diagnosi ascoltoria dei cosiddetti vizi cardiaci.

Il cuore è diviso da due setti in quattro cavità: le due orecchiette ed i due ventricoli; con la contrazione delle prime, in una rivoluzione detta prestole, ed in seguito, colla contrazione dei secondi, detta sistole, esso regola la circolazione del sangue che giunge in dette cavità nel momento della loro dilatazione.

La diastole spinge il sangue nel piccolo circolo polmonare e nella grande circolazione; nel primo circolo il sangue venoso è inviato nei polmoni per darvi l'acido carbonico ed accumularvi ossigeno, nel secondo il sangue ossigenato è inviato dal ventricolo sinistro, per via dell'aorta e consecutivamente di tutte le arterie in tutti i visceri, tessuti e sistemi dell'organismo.

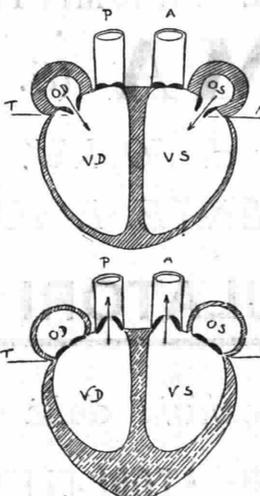
Il passaggio del sangue nelle quattro cavità e da esse nel piccolo polmonare e nella grande circolazione avviene per quattro orifizi: mitralico, aortico, della tricuspolare, polmonare, muniti di valvole, sui focolai di ascoltazione dei quali i medici percepiscono dei toni: due toni, così simili al tic-tac dell'orologio, che per curiosità ognuno di voi li ha certamente ascoltati; questi toni nei malati vengono alterati, deformati, sdoppiati, accentuati, preceduti, accompagnati o seguiti da soffi.

Se voi pensate che quattro sono i focolai di ascoltazione del cuore sulla parete del torace, comprenderete subito le difficoltà

di una diagnosi, specialmente se considerate ancora che io vi accenno solamente ai casi facili, valvolari, delle malattie del cuore dovuti a lesioni che si rivelano sui detti quattro focolai, su ognuno dei quali, per ognuno dei due toni, in svariate combinazioni: si possono rilevare tutte quelle alterazioni e l'aggiunta di soffi, che sono, se bene percepiti, così caratteristici da permettere una esatta diagnosi, con una possibilità di emettere una prognosi e di indicare una cura.

Nei malati il ritmo cardiaco è spesso così alterato, così deformato, sia per cause inerenti alle condizioni specifiche del cuore stesso, sia per ragioni nervose, fra le quali talvolta la reazione per l'emotività del paziente che si visita, da rendere ben difficile un giudizio diagnostico a chi non abbia una grande pratica di ascoltazione cardiaca, o manchi di un orecchio sensibilissimo.

Schemi del cuore normale: nel 1° durante la contrazione delle orecchiette destra e sinistra (OD e OS) detta « prestole » il sangue passa attraverso le valvole tricuspolari (T) e mitrali (M), che sono aperte, nei ventricoli (VD e VS) che sono dilatati in « diastole », mentre le due valvole che si trovano ognuna all'attacco dell'arteria polmonare (P) e dell'aorta (A) sono chiuse.



Nel 2° i due ventricoli si contraggono fortemente spingendo il sangue venoso dal VD nel circolo polmonare, e dal VS nell'aorta; in questo tempo le valvole della polmonare e dell'aorta sono aperte, mentre si chiudono le valvole della tricuspolare e dell'aorta.

Se per cause morbide gli orifizi valvolari sono ristretti (stenosi) il sangue passando in essi provoca un soffio; se la valvole sono invece alterate in maniera da non chiudersi perfettamente durante la contrazione della orecchietta o del ventricolo che servono le stesse, si provoca un rigurgito di sangue con la provocazione di un soffio. Durante la contrazione dei ventricoli si percepisce il primo tono cardiaco; durante la dilatazione dei ventricoli si percepisce il secondo tono cardiaco. Le modificazioni, la moltiplicazione dei toni, l'aggiunta di soffi rappresentano importanti dati ascoltorici che servono per la diagnosi.

Per superare tali difficoltà, dopo non brevi studi, ho potuto combinare un apparecchio da me chiamato steloradioscopio, che è capace di riprodurre, ogni più piccolo soffio e tono cardiaco, come ad esempio il battito fetale a volontà del medico, quante volte può essergli necessario per una esatta diagnosi.

La mia parola provocherà, forse, il sorriso ironico di qualche scettico, specie, quando udirà i primi passi, assai modesti, risultati di trasmissione dei rumori cardiaci, che per forza di necessità, devono questa sera essere riprodotti con un apparecchio trasmettente non preparato allo scopo e con apparec-



Antica chirurgia militare

chi riceventi non regolati per una ricezione che solo un medico è, appunto, in grado di regolare, ma sorriderò pur io, ricordando ad essi, che i raggi X osservare nelle sale pubbliche come elementi di curiosità: sottoponendo ad essi una scatola di legno nella quale si potevano contare le monete e gli oggetti metallici che vi erano racchiusi. Questo spettacolo era considerato allora più giuoco di illusionismo che esperimento di scienza, mentre oggi l'esame radioscopico e le cure radiologiche rappresentano una delle più grandi, meravigliose e spesso perfette acquisizioni della scienza medica.

Voi dunque sentirete questa sera a distanza colla radio i battiti di cuori ammalati esaminati non solo a Torino, ma lontano dalla nostra città e dalla mia clinica all'ospedale S. Giovanni, in un caso a Parigi, ed io non dubito che in epoca vietera sarà possibile non solo ascoltare, come questa sera potrete, un malato a distanza, ma contemporaneamente colla televisione, controllare i punti di ascoltazione e meglio ancora sullo schermo osservare l'esame radioscopico dello stesso.

Dopo questi brevi chiarimenti vi trasmetto la riproduzione acustica di qualche reperto cardiaco.

Il prof. Quarelli ha fatto quindi udire al comosso auditorio i più vari reperti cardiaci, facendo precedere l'audizione da una chiara spiegazione di quanto i radioauditori avevano da ascoltare: la prova, quasi perfetta, è stata così convincente da far scrivere a dei medici di aver meglio udito alla radio col rinforzo, che sul malato!

Terminata la trasmissione l'oratore ha concluso:

Cortesi ascoltatori! Questa sera i misteri del cuore umano hanno potuto in parte esservi svelati, intendo dire: in parte, perchè, né la radio, né la televisione, né gli amplificatori potranno mai svelare i veri misteri, quelli psicologici, del cuore umano: per alcuni di voi la trasmissione non ebbe altro titolo che quello di aver ascoltato una cosa nuova, e curiosa; per miei distinti e cari colleghi la prova potrà essere valutata per la promessa dei risultati che si possono avere con un apparecchio adatto, assolutamente perfetto, nel quale sarà, anzi, escluso il disco grammofonico, capace di dare una riproduzione acustica assolutamente precisa, senza fruscii, senza deformazioni e che potrà essere tenuto sul tavolo del loro studio; per malati, se ve ne sono ad ascoltarli, l'audizione deve essere una nuova conferma del continuo interessamento, della costante preoccupazione, che ai medici dà la loro salute, che con amore e con fede, essi si sfornano, in ogni momento e con ogni sacrificio, di rendere sempre migliore!

Per ricordare ai lettori quanto il prof. Gustavo Quarelli ha ad essi esposto durante la trasmissione dei reperti clinici, abbiamo preparate due figure schematiche sufficientemente dimostrate per i profani.

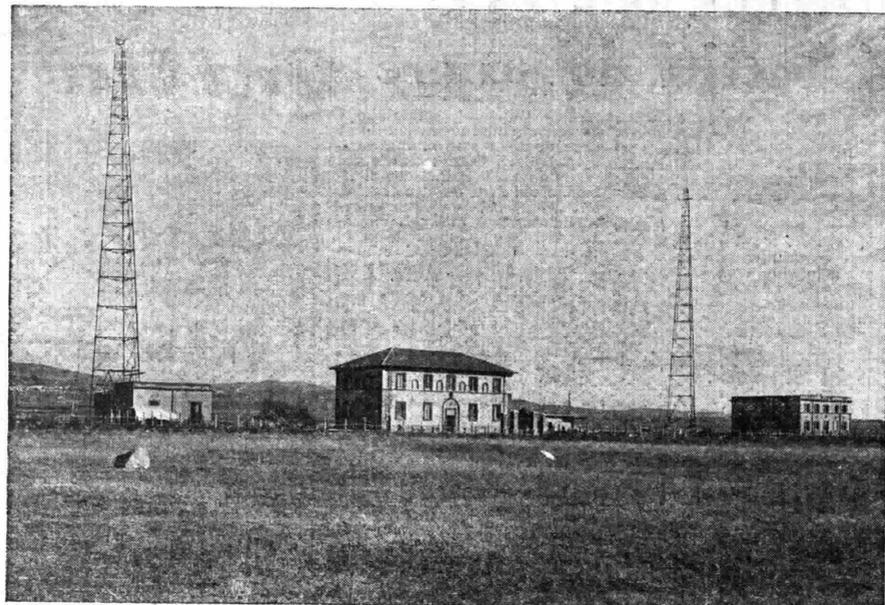
Dalle numerose lettere ricevute, tra le quali notiamo quelle del prof. Giovanni Masnata e dei dottori Tomino, Monico, Carlo Sizia, Plinio De Giuli, Giacomo Cavatore, Raffaele Bonelli e Stefano Coramelli e di molti altri residenti all'estero, si è avuta la conferma che da parte dei medici l'esperienza, secondo i fini del conferenziere, è stata seguita con il più vivo interesse.



Il professor Gustavo Quarelli

**La Direzione Generale**  
dell' **E. I. A. R.**  
ha lasciato la sede di Milano  
e si è trasferita a  
**TORINO - Via Arsenale, 21 - TORINO**

**Tudor**



**ACCUMULATORI**



NUOVA STAZIONE TRASMITTENTE E.I.A.R  
DI **ROMA** (S. PALOMBA)

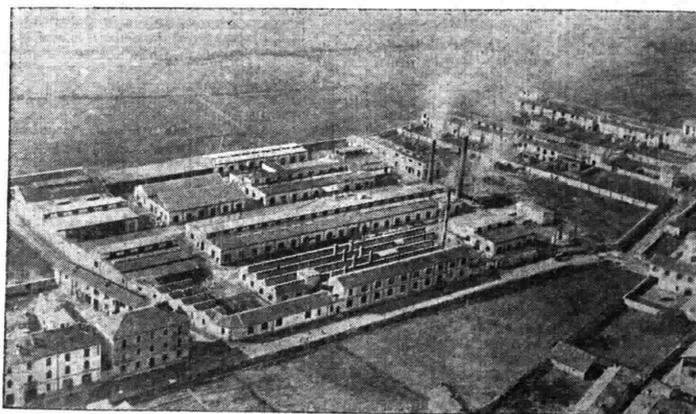
della potenza di 50 KW. - Antenna  
ESCLUSIVAMENTE EQUIPAGGIATA

con **ACCUMULATORI TUDOR**



costruiti dalla

**SOC. GEN. ITAL. ACCUMULATORI ELETTRICI - MELZO**



Veduta aeroplantica delle Officine di Melzo  
della Società Gen. It. Accumulatori Elettrici

**ACCUMULATORI**

**Tudor**

Radio... politica francese: «L'Antenne», fa in proposito, delle piccanti rivelazioni. Ogni qual volta capita in Francia una crisi ministeriale (un fatto che sta diventando... di cronaca) la Radio entra, naturalmente, in funzione per informare gli uditori dei «passi» compiuti da questa o quella personalità politica incaricata del «nuovo impasto».

Tra parentesi: come fa piacere a noi, italiani del Regime Fascista, non dover più né usare né sentire questi buffi vocaboli di pasticceria parlamentare... Ma ritorniamo alla Radio transalpina.

Le informazioni date dagli annunziatori sono, com'è logico, accompagnate da commenti encomiastici dei possibili candidati e qui si scatena l'ira di... Eolo (Non vi pare che Eolo, che chiuse in un'otre i suoi figli ventosi, sia il naturale protettore della politica parlamentare radiofonica?)

Dunque, dicevamo... ah, sì: i radioascoltatori, nell'intendere gli elogi dei loro avversari politici, fanno smorfie di disgusto che la televisione non ha ancora registrato ma queste smorfie si traducono in telefonate e in lettere di protesta contenenti le più strane e vocabolistiche accuse...

E, contrariamente al proverbio, chi ci va di mezzo, tra i due litiganti, è il terzo... il povero annunziatore il quale compie semplicemente il suo dovere professionale... In regime parlamentare democratico è molto meglio che la Radio resti... apolitica...

Il signor Chiappe, Prefetto di Polizia della Repubblica, è in difficoltà... Forse qualche altro «camelot du Roi» è evaso sotto il... naso dei suoi poliziotti?

No... questa volta si tratta della Radio. Poeti e letterati ipocriti e nevrosati protestano perché gli autoparlanti dei vicini li disturbano nel loro lavoro e nel loro riposo. Probabilmente ci deve entrare una punta di gelosia... Non a tutti fa piacere di sentire la «voce» dei confratelli concorrenti...

A nostro modesto giudizio, il signor Chiappe dovrebbe «radiare»... dai ruoli della modernità questi misonicisti brontoloni. Ma ha poi la competenza per farlo? Egli può contribuire efficacemente a mandare una persona in galera, ma qui si tratta di... galena...

Scherzi a parte, il signor Chiappe non può che proteggere la Radio, sua ottima alleata. Il sei marzo, la Radio ha fatto in Francia la sua prima apparizione sulle automobili poliziesche. Un'apparizione... anticomunista. Il Prefetto, in persona, si trovava sul campo di battaglia con la T.S.F. installata a bordo della sua macchina.

I comunisti, com'è noto, avevano predicato l'astensione dal lavoro per protestare contro la disoccupazione. Delle quattro macchine che costituiscono la squadriglia delle radioautomobili parigine, una si trovava alla Bastiglia, una seconda in piazza della Repubblica e una terza alla stazione di San Lazzaro. Le radiomacchine erano in comunicazione con due velivoli che seguivano; dall'alto dei cieli, le manifestazioni della folla. Tutte le precauzioni erano state prese per evitare interferenze e intercettazioni. Va notato che in Francia l'indice di emissione delle radioautomobili poliziesche è variato ogni giorno.

Quante comunicazioni per combattere... il comunismo...

Di giorno in giorno si vien formando un linguaggio radiofonico... e alla nuova nomenclatura seguono le nuove definizioni.

Eccone alcune spigolate dal «Bével du Nord» e tradotte liberamente in italiano.

La stazione emittente: un mulino... a vento.

La stazione ricevente: la tomba del suono.

L'antenna: una canna... da pesca.

# Dal rotto della Cuffia



S. Craveri

— Qualche disgrazia?

— No, signore... La trasmissione delle partite Ambrosiana-Juventus e Roma-Torino.

L'autoparlante: un... faringolarinopatico... (Avete capito?). I parassiti... orecchiuti e... orecchianti: i contrabbandieri dell'aria (se vi fosse ancora il povero Salgari con questo titolo farebbe un romanzo).

La Radio è... «Il Figlio del Portatore d'acqua» non vama d'accordo. La prima cosa che fece costui in Afganistan quando detronizzò il re Amanoullah sovrano moderno che viaggiava volentieri in Europa, fu quella di mettere il fuoco al diabolico ordigno che parla come un uomo, anzi come un cane infedele; ma S. M. Nadir Khan, compiuta la restaurazione, si affrettò a restaurare anche la stazione radiofonica.

Ed ora i buoni Afgani, con la cuffia in testa, la camicia del narghilè in bocca e la tazza di caffè davanti, ascoltano, fumano e sorbiscono quasi contemporaneamente. Perciò:

Con la cuffia sugli orecchi, mentre bevono il caffè, or gli Afgani, nuovi e vecchi, benedicono il buon Re...

La radiostazione di Vienna e quella americana F G Y hanno richiamata l'attenzione dei radiamatori sul dramma infinitesimale ma grandioso della disintegrazione di un atomo, e specificamente, di un atomo di uranio che, come il radium, è in perpetua trasformazione.

Un... trasformista tutt'altro che fulmineo, però, Mentre Fregoli, in pochi minuti, cambia la sua personalità, un grammo di uranio che protetta nello spazio cinque mila delle sue particelle ad ogni minuto secondo, impiega la bellezza di cinque miliardi

di anni per trasformarsi completamente in piombo. Si può proprio dire che, se l'uranio ha un demone, questo va con i piedi di... (Concludete).

Avete sentito come parlavano e pensavano i romani dell'epoca Augustea?

No... non avete capito: non vi consiglio di leggervi, possibilmente nel testo latino, Orazio e Virgilio.

Se, sabato sera, vi siete messi la cuffia in testa o vi siete collocati in atto di religiosa ascoltazione davanti all'autoparlante, avrete potuto sentire i nostri antenati conversare in... inglese. Le radiostazioni di Midland e di Londra li avevano convocati nel loro «auditorium» (Mettiamo almeno una parola latina...).

Io, la cuffia non me la sono messa perché... avevo paura di pigliare cappello...

Un'idea dolorosa. A proposito delle alluvioni che hanno devastato il Mezzogiorno della Francia, Fortunato Stomski propone che il Governo del suo Paese istituisca un servizio di «radiofonia d'urgenza».

Egli vorrebbe che le Autorità, prendendo la possibilità di catastrofi del genere (il che è possibilissimo dato il progresso della meteorologia) installassero delle stazioni emittenti per supplire alle deficienze della usuale rete telefonica.

Ad onor del vero, nella dolorosa circostanza, la T.S.F. è stata largamente utilizzata. Sin dalle prime ore dell'inondazione. Radio-Tolosa ha messo immediatamente a disposizione delle autorità locali i suoi mezzi tecnici e i primi appelli di soccorso

lanciati dal Prefetto Tarn-et-Garonne e dell'Arcivescovo di Montauban presero la via del cielo.

Voci di aiuto che scendono dal cielo... nulla di più commovente e di più cristiano.

In America, il sistema è già progredito e perfezionato. Nelle regioni maggiormente esposte al pericolo delle inondazioni è stato stabilito un servizio speciale, affidato a speciali stazioni emittenti incaricate di dare l'allarme alle popolazioni.

Un servizio consimile, limitato alla possibilità di incendi nelle foreste, è in vigore nel sud-est della Francia.

La «Vox clamantis in deserto» di biblica memoria è un'immagine retorica del passato. La Radio, che parla immediatamente a tutta l'umanità, non conosce distanze e la sua voce passa vittoriosa sulle fiamme e sulle onde...

S. M. il Re d'Inghilterra ha suggerito di devolvere al «Fondo della Radio per i Ciechi» la somma ricavata dalla vendita dei dischi grammofonici riproducendo il Suo discorso alla Conferenza del Disarmo Navale. Ottimamente. La saggia e filantropica proposta di Re Giorgio sarà certamente accolta e così la Conferenza avrà servito a qualche cosa...

Certe radiostazioni americane hanno preso in giro gli uditori annunciando trasmissioni vocali di celebri artisti che in realtà erano «surrogati» dai dischi grammofonici.

Questione di orecchio... non crediamo che il truchetto innocente riuscirebbe nella terra dei «suoni e dei carmi»...

La nuova stazione regionale, che sarà installata nello Stato Libero d'Irlanda, a Athone, costerà 70 mila sterline. I radioamatori facciano il conto in lire italiane e vedranno che non c'è male...

Nel bilancio delle feste in occasione del centenario della conquista dell'Algeria è stata stanziata la somma di due milioni di franchi che sarà spesa per la radio-diffusione... Rappresenteranno, scusate, radiodiffonderanno anche... l'italiana in Algeri?...

Si dice che la «Deutsche Welle» di Berlino sia in trattative con Bernard Shaw per fargli tenere una conferenza in tedesco, lingua che l'illustre scrittore parla benissimo.

Egli che in «Ritorniamo a Matusalemme» prannunzia gli uomini... radiofonici, vere radiostazioni... bipedi, ce ne farà sentire delle belle... (Imparate subito il tedesco, se non lo sapete. E' facilissimo...).

Doumergue, il Presidente della Repubblica Francese, è un radiomane appassionato. Nel suo alloggio ai Campi Elisi, egli ha tutto apparecchiato ricicanti. Recentemente, l'illustre uomo ha fatto venire... i sudori freddi (radiosudorati) al suo Ministro degli Esteri annunciandogli semplicemente:

«Ho preso Mosca e Stambul». C'è voluto del bello e del buono prima che il signor Briand si convincesse che una tale innocua presa... radiofonica (si potrebbero anche trovare altre prese: presa... in giro, presa... per il bavero) non poteva oscurare l'orizzonte politico internazionale...

Gli insetti non amano le onde corte. La stazione sperimentale di agricoltura di New Brunswick, nello Stato di New Jersey, riferisce in proposito che il celebre entomologo dottor Thomas J. Heald ha dimostrato che gli insetti introdotti in un tubetto di vetro dove passavano onde corte, morivano in pochi istanti. Si spera pertanto che le onde corte possano essere utilizzate per lo sterminio delle mosche...

La Radio... moschicida: sarà la fine del «flit»...



S. Craveri

La suocera in arrivo: — Che cosa si radio-trasmette stasera?

Il genero... l'ebbiosimo della visita: — La Biblicista domata!

Si imbattono, in Francia, perché l'annunziatore di Algeri mescola il sacro al profano con un sorprendente eclettismo e senza nesso logico. Viene riferito in proposito questo divertente fatto.

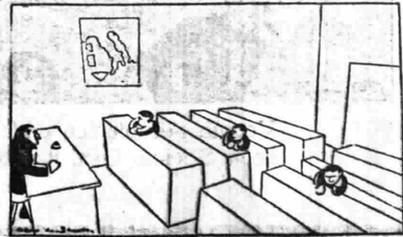
Il signor Marcel Héraud era stato delegato dal suo Governo per assistere ad Algeri ad una cerimonia del centenario della conquista. Un giorno che egli partecipava ad un banchetto dato in suo onore, un maggiordomo zelante credette di far funzionare l'autoparlante installato nel palazzo del Governatore Generale, dove si svolgeva il convito.

E si sentì la voce dell'annunziatore bandire al mondo aspettante: «E' arrivato ad Algeri il signor Marcel Héraud il quale ha pronunciato un grande discorso all'Hotel de la Ville. Il Gilette è il migliore dei rasoi».

Ma perché adontarsi? Un nesso logico tra l'uomo politico e il... Gilette, tu ce lo trovo; l'uomo politico non deve sempre camminare... sopra un filo di rasoi?...



Simplicissimo riesce a produrre... onda nell'etere.



...a Bassa frequenza...

# Fulmine e parafulmine

La natura del fulmine e le cause che lo provocano erano completamente ignorate dagli antichi. Per essi, come forse sapremo bene, non era altro che Giove tonante dall'alto, non era altro che un segno della collera divina. Né può dirsi che una migliore e più perfetta conoscenza ne avessero tutti i dotti del medio evo e dei secoli ancora più vicini a noi.

Verso il 1750, un uomo di genio, patriota americano, Beniamino Franklin, intuì, studiando i fenomeni dell'elettricità, ciò che le esperienze, poi, gli dimostrarono. E qui cade accenno ricordare che un semplicissimo giocherello da fanciulli, il cosiddetto *cervo volante* o *coneta* servi appunto a Franklin per dimostrare la verità che il suo genio aveva già immaginato.

Prima di continuare, è doveroso dare qui alcuni cenni biografici su quest'uomo dalla multiforme attività, che spese tutta la sua vita a favore della sua patria e che apportò anche un notevolissimo contributo alla conoscenza di importanti problemi della fisica. Ciò anche se, in seguito, la fisica moderna ha smantellato buona parte della magnifica architettura creata con le intuizioni e la scoperta del Franklin, nato a Boston nel 1706 e morto nel 1790.

Non vi è americano che non ricordi tuttora la memoria di quest'uomo dal genio vasto, di attività innumera e di acute e profonde vedute, sia scientifiche che politiche. Egli ha onorato la sua patria e come filosofo e fisico, e più ancora come uomo politico di primo piano, contribuendo, insieme al suo amico Giorgio Washington, alla liberazione della Nazione ed alla costituzione degli Stati Uniti d'America col Washington a suo primo Presidente.

Figlio di poverissimi genitori (di origine inglese) fin dall'età di 10 anni egli lavorava in una modesta fabbrica di candele insieme a suo padre. I libri, però, erano il suo unico godimento e ad essi dedicava tutti i suoi momenti di riposo e le notti insonni. Nel 1718 passò come apprendista tipografo, ed in tale mestiere continuò recandosi anche a Londra, fino a quando, nel 1728, potette impiantare una piccola tipografia a Filadelfia, insieme ad un suo amico. Rimasto unico proprietario la fortuna gli arrise e, col lavoro indefesso, riuscì a mettere insieme una discreta fortuna.

Nel 1738 lasciò ogni attività industriale e si dedicò completamente al servizio della patria, alla quale rese segnalatissimi servizi come uomo di governo, ambasciatore, ecc. Ma con ciò non si trattava di studiare e seguire con particolare interesse lo studio e le esperienze dei fisici del tempo sull'elettricità, allora assai bambina.

Il 22 giugno 1752, imperversando un temporale, si recò in una vicina pianura di Filadelfia, presso la casa di un suo amico, il mercante Beniamino West, ove innalzò il suo cervo volante. All'estremità della funicella che lo manteneva librato nell'aria, egli aveva appeso una chiave di ferro, quindi un corpo buon conduttore dell'elettricità. Si immaginava di leggergli la sua ansia nell'attesa febbrile che il fenomeno da lui intuito si verificasse. Ma, purtroppo per lui, le nubi si accavallavano le une sulle altre, il cielo si faceva sempre più nero, i lampi ed i tuoni continuamente si ripercuotevano ed abbagliavano, ma il fenomeno tanto atteso non si verificava. E ciò perché alla riuscita dell'esperimento mancava una piccola ma indispensabile cosa, ed il caso vi sovvenne. Ad un tratto cominciò a piovere leggermente e, quindi, la cordicella di canape si inumidì; solo ciò occorreva perché essa diventasse buona conduttrice dell'elettricità e fu allora che, on affetto meraviglioso, il Franklin intese un leggero scoppietto ed ottenne, avvicinando un dito alla chiave, una scintilla elettrica.

Il prodigio da lui immaginato era avvenuto e fu con fiero lagri-

me di commozione che egli ottenne scintille di sempre maggiore forza, più grandi, allontanando sempre più il dito dalla chiave, tanto che da un'ultima scarica più forte e più brillante, egli fu sbattuto al suolo tutto stordito.

La notizia fu presto lanciata in tutto il mondo e molti fisici ripeterono e continuarono gli esperimenti: gli stessi effetti si ottennero innalzando sui più alti edifici delle lunghe aste di ferro terminanti a punta.

In questi esperimenti non mancarono episodi dolorosi e si ricorda, qui, il fisico russo Richman, il quale, fu ucciso istantaneamente da una scarica più forte delle altre. Egli, che può considerarsi il primo martire dell'elettricità, morì fulminato da una scarica atmosferica il 6 agosto 1753, a Pietroburgo, nel mentre eseguiva, nel suo studio, alcune esperienze sulla elettricità atmosferica.

E nel mentre si cominciavano ad applicare le famose aste ad uso di parafulmine, che man mano si diffondevano un po' dovunque, arriviamo al luglio del 1778 in cui avviene la moda volte portare il suo omaggio (grottesco in verità) al meraviglioso sistema di difesa dalla folgore ed al suo inventore. Si ebbero, quindi, a Parigi, dei curiosi cappelli-parafulmine per signora, i quali erano muniti di un nastro metallico che, dopo di aver cinto completamente il cappello, sfiorava all'indietro fino a toccare il suolo. Né mancarono gli ombrelli-parafulmini (il senso pratico cercava di accoppiare due comodità in un unico oggetto) terminanti in alto con una verghetta metallica lunga alcuni decimetri: dei veri acchiappafulmini.

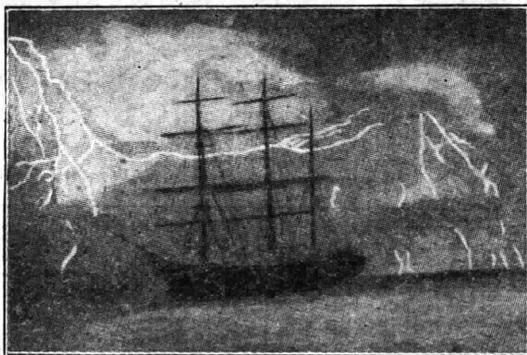
Ma, lasciando queste esagerazioni che non ebbero lunga vita ed a cui abbiamo accennato solamente per completare la nostra breve cronistoria, diciamo che, in Italia, la prima asta metallica fu innalzata dal Zanotti, verso la fine del 1752. Indi, nel 1768, il nuovo apparecchio comparve anche in Inghilterra, e l'anno dopo in Austria. Ma già nel 1778, la Repubblica Veneta ordinava a tutte le sue rivi di munirsi.

Come abbiamo già detto precedentemente in un passato numero del *RadioCorriere*, sia l'aria che le nubi in seno a questa sono cariche di elettricità. Questa conoscenza permise di veder bene a fondo l'origine di certi fenomeni che sino allora erano rimasti inspiegati e che, dai profani specialmente, erano attribuiti a poteri soprannaturali.

Il cosiddetto *fuoco di S. Elmo* noto a tutti i marinai e che ha luogo, spesso, nel buio delle notti tempestose, lungi nel mare immenso, trova anche esso la sua spiegazione naturale e logica. Questo curioso fenomeno, osservato fin da secoli, è anche descritto dal figlio di Cristoforo Colombo nel suo libro di viaggi. Qui vi è detto che, in una notte dell'ottobre del 1493, tuonava e pioveva dirottamente ed allora «San'Elmo si fece vedere con sette ceri accesi»: avvenne, cioè, che le cime degli alberi divennero ognuna sede di una scarica elettrica, in maniera da sembrare, quindi, che esse si illuminassero come tante fiacole.

I marinai, almeno fino a tempo fa, tenevano questo fenomeno come un buon segno e credevano fosse S. Elmo ad avvertirli che il pericolo della tempesta era passato. La storia, andando indietro nei secoli, ci fa sapere che lo stesso Giulio Cesare annoiò una volta che, in una notte tempestosa, le punte delle picche dei suoi soldati si mostrarono improvvisamente luminose seminando fra le legioni una superstiziosa meraviglia. Ed anche nella ultima recente grande guerra, non è stato raro osservare, fra le truppe situate in alta montagna, la ripetizione del fenomeno sulle punte delle baionette.

Sarà noto a parecchi che, sovente, in qualche notte tempestosa, è possibile rilevare che dei fucellini di paglia si sollevano d'improvviso, brillando leggermente per le loro estremità. Ed ancora, proprio a chi scrive, è capitato, stando una notte in alta montagna, con alcuni amici, a capo



Un fulmine fra gli alberi di un veliero

scoperto, osservare che, per l'improvviso imperversare di un uragano, i capelli di ognuno si drizzavano presentando alle loro estremità delle visibilissime, per quanto piccole, scariche elettriche. E la stessa cosa avveniva sulle punte delle dita quando si sollevavano le mani in alto.

Padrone della sua meravigliosa scoperta, il Franklin non si accontentò di averne intuizioni e dimostrate le cause, ma si occupò anche di costruire degli apparecchi capaci — relativamente, tal come abbiamo già detto precedentemente — di preservare gli edifici, in genere, dagli effetti terribili e disastrosi del fulmine. Ed ecco, quindi, il primo parafulmine innalzato da lui stesso.

Il funzionamento di questo apparecchio è semplicissimo ed evidentissimo. Esso è costituito da un'asta metallica a tubo di ferro di larga sezione e di un'altezza da 8 a 10 metri, terminante a punta nella sua parte superiore. Questa viene solidamente fissata sulla parte più alta dell'edificio da proteggere; all'estremità inferiore viene collegata elettricamente — ed in maniera perfetta — una fune metallica formante un buon contatto elettrico e di sezione mai inferiore a 100 mm<sup>2</sup> se di ferro ed a 50 mm<sup>2</sup> se di rame.

Questa fune metallica è sostenuta, lungo le parti dell'edificio, con appoggi in ferro, ed in maniera che essa sia discosta di circa 20 cm. dalla parete stessa. E' preferibile usare, invece dell'asta piena, un tubo vuoto, sia perché più resistente — meccanicamente — e sia perché esso permette al cavo che va alla terra di passare per il suo interno, con vantaggi anche dell'estetica.

Dovendosi procedere ad una giuntura della corda metallica è da badarsi ad uno scrupoloso e perfetto contatto elettrico fra un pezzo e l'altro ed è indispensabile evitare l'ossidamento fra le due parti giuntate. E' da tener presente a questo riguardo che un parafulmine che presenta una qualche interruzione nella sua linea di terra è assai più pericoloso dell'assenza del parafulmine stesso dato che, come è ben evidente, esso è bensì atto a raccogliere la corrente della scarica, ma non a consentirne e facilitarne la sua di-

anche data la continua permanenza di esso in seno all'atmosfera.

La zona d'influenza di un parafulmine o, per meglio dire, la zona protetta da esso si può assumere, in media, uguale alla superficie di un circolo avente un raggio doppio dell'altezza dell'asta fino al suolo. Ma non è possibile, in nessun caso, poter determinare con esattezza tale zona, poiché le scariche elettriche sono sempre di caratteristiche e potenza ben diverse l'una dall'altra, per cui è sempre possibile che un edificio sia ritenuto protetto e ben guardato per un tempo innumerevole, fino a quando una nuova scarica, inaspettatamente, non lo toccherà, danneggiandolo.

Abbiamo già detto precedentemente che l'asta metallica deve avere una sezione ben sufficiente e la ragione di una tale prescrizione è ben evidente, dato che, diversamente, è sempre possibile che una forte scarica la fonda senz'altro.

Sappiamo bene che, per fortuna, la caduta di un fulmine con conseguenze letali per le persone o dannosi per le cose, non è di tutti i giorni né tanto meno di tutte le ore. Ma non si sa mai completamente a quali leggi e necessità fisiche, elettriche, ubbidisca un qualsiasi fulmine che si abbatte sulla terra. E' recente il caso di un fulmine caduto su di una chiesa piena di fedeli, che si insinuava fra le navate, passa per l'altare, i candelieri ecc., il lambisce e si sposta da questi diversi oggetti la rivestitura d'oro di cui erano coperti superficialmente e ne forma una pallottolina che viene poi trovata su di un lato dell'altare. Danni alle persone ed al tempio: nessuno, ma lo spavento di tutti i presenti si può ben immaginare.

Spesso la cronaca dei giornali ci informa di qualche sciagura causata appunto dalla caduta di un fulmine, ma un caso davvero straordinario è quello avvenuto appunto qualche settimana fa, come rileviamo da un giornale americano. Infatti, l'11 gennaio di quest'anno, nel comune di Assis (Stato di S. Paolo (Brasile)) un fulmine caduto su di un'abitazione durante un terribile uragano, ha colpito simultaneamente ben 10 persone, le quali sono rimaste fulminate dalla spaventevole scarica elettrica. Ma, per carità, il benevolo lettore si faccia coraggio e rileggi quanto, in proposito, abbiamo detto precedentemente circa la probabilità di uno a 240.000.

UMBERTO TUCCI.

Per la Pubblicità nel  
RADIOCORRIERE



rivolgersi alla  
**S. E. A. T.**

**TORINO**  
Via Arsenale, 21 - Tel. 55

**MILANO**  
Via Monforte, 17 - Tel. 72.700

**BOLOGNA**  
Via Goito, 13 - Tel. 37.90

**NAPOLI**  
Via Marchese Campodisola, 9  
Telefono 27-307

**GENOVA**  
Ag. R. Lavagetto - Palszo Nuova  
Borsa, 44 - Tel. 52-932

**ROMA**  
Ag. F. Scarano - Via Alessandro Far-  
nese, 24 - Tel. 23-374

PER LE ALTRE CITTÀ SCRIVERE:  
S. E. A. T. - Cas. Post. 194 - TORINO



# Un capitolo di Radio-Polizia

Con l'adozione della radio come arma contro la delinquenza, la polizia americana ha inaugurato un periodo di attività caratterizzato da una velocità non mai raggiunta prima d'ora. Gli arresti sono diventati cosa di pochi secondi anziché di minuti o di ore. Si è riusciti ad aggirare sequestri nelle case stesse ove stavano compiendo il furto, a fermare rapinatori durante la loro corsa in automobile, a catturare o uccidere banditi e a sorprendere ladri di automobili mentre stavano prendendo il largo con esse.

I malfattori hanno capito ormai che la partita è rischiosa e implica la probabilità dell'arresto e forse della morte sul luogo del misfatto. Il vantaggio che ottenevano con l'impiego dell'automobile sta a diminuire, e da oggi in poi, dacché la radio al servizio della polizia, si estende attraverso tutto il paese. Con ciò non si vuol dire che la radio abbia garantito le grandi città d'America contro i delitti. Siamo ancora lontani da questo risultato. Ma gli agenti alacri e destri hanno a disposizione un nuovo mezzo efficacissimo per frenare la delinquenza che diventa sempre più alarmante. La sorpresa, fatta di improvviso, fu sempre il primo fattore di un delitto. Un lupo si stantano sulla preda, pochi secondi per una rapina e i banditi erano già nell'auto che aspettava e fuggivano a rotta di collo. La polizia arrivava forse pochi minuti dopo, ma s'erano già disperse le tracce. L'uso della radiomarchia recentemente introdotta annulla praticamente questa... strategia del delitto. Per poco tempo ancora le automobili poliziesche dovranno arrire ai quartieri generali o alla sezione per ricevere gli ordini. Questi saranno lanciati loro attraverso l'aria da una radiostazione e saranno ricevuti da dispositivi di ricezione e dall'auto parlante.

Un malfattore a Detroit, Chicago e Cleveland è in una dozzina di altre città ove la radio sta per essere usata a tal scopo, vivrà e agirà costantemente nella più ansiosa incertezza, sotto l'incubo che un'automobile poliziesca gli piovva addosso, e che, invece di andarsene, potrà darsi che una di queste auto si trovi presso un luogo determinato quando improvvisamente verrà avvertita di un reato tentato o consumato sul posto stesso. Il vantaggio sarà tanto maggiore se le auto di riserva saranno radioequipaggiate di modo che una o più di esse giungano nello spazio di trenta a novanta secondi sul luogo del reato.

La polizia di Detroit, una delle prime nell'introdurre la radiodiffusione degli ordini, ha trentacinque auto esploratrici munite di radiorecettori e altoparlanti. L'equipaggio di queste auto ha effettuato circa 1300 arresti in questi ultimi 18 mesi.

Molti arresti furono fatti dopo trenta o sessanta secondi, che gli ordini erano stati lanciati in aria: il tempo impiegato in media per tutti gli arresti fu di circa novanta secondi. Nel mese di settembre furono eseguiti 175 arresti... di sessanta secondi per ciascuno. Quattro giorni dopo l'annuncio di un delitto alla polizia di Detroit, tutte le automobili radioequipaggiate della città ricevevano contemporaneamente il rapporto. Specialmente di notte vengono eseguiti arresti sensazionali. Il radio-operatore della polizia siede davanti ad un apparecchio nella Sezione e riceve, per esempio, il rapporto di una rapina, o di un furto: immediatamente egli dà l'allarme alla radiostazione di polizia situata parecchie miglia attraverso la città. Egli trasmette gli ordini alle automobili radioautosploratrici e ripete il messaggio più volte per assicurarsi della sua ricezione.

Le automobili polizza sono macchine comuni ad alta potenza per carico di sette uomini ed equipaggiate da quattro a sei motori. Sono macchine leggere e robuste con equipaggio di due uomini. Ad ogni rione della città vengono assegnate una macchina polizza e parecchie esploratrici. Quando esse non stanno eseguendo un'operazione si circolano per la città in perlustrazione.

Osservate un quadretto: per una strada illuminata da una luce scialba arriva un'automobile ronzando. I quattro uomini in essa osservano le automobili che passano e quelle che sono ferme, e controllano le loro targhe con la lista delle automobili rubate. Essi stanno all'erta per scoprire individui sospetti, e delinquenti conosciuti e ricercati. Le loro occhiate esperte ed acute giungono anche nelle botteghe. La città è silenziosa dopo il numero della giornata. Arriva l'auto poliziotto. Una voce risuona, secca e decisa: Macchina 101.

L'equipaggio è sull'attenti. Il conduttore afferra il volante. Uno della pattuglia si affaccia all'auto parlante.

Numero 101 ripete la voce. La Salle e Taylori Ladri!  
L'auto poliziesca fila via verso la sezione nominata: La voce continua: Qualcuno vi mostrerà la casa. Un vicino ha scoperto tutto. L'automobile fila attraverso la Taylor avenue, verso La Salle. All'angolo della strada c'è un uomo che aspetta. L'auto ferma. L'uomo corre incontro ad essa, indicando, concitato, una casa.  
« E' qui, pianteremo. I quattro uomini sono già saltati fuori dalla macchina e silenziosamente si spostano uno per angolo, intorno all'edificio. Una porta cigola. Sul portone appare un uomo con un fagotto sotto il braccio.

In pericolo la vita di uno o più agenti.

Fu il radio-sistema che pose termine finalmente alla banda del « Green Sedan » a Detroit. Un gruppo di banditi fu riconosciuto per questa parola d'ordine a causa dell'automobile verde che essi usavano in tutte le loro aggressioni. Spesse volte gli agenti arrivavano pochi secondi dopo che la banda aveva operato una rapina alla luce del sole, ma mai si era riusciti ad acciuffare i malfattori. Il numero dell'automobile fu radiotrasmesso a tutte le automobili e a tutte le esploratrici. Fu anche pubblicato sui giornali. Qualche tempo dopo un borghese riferiva alla sezione che un'auto, recante il numero dell'automobile dei banditi, s'era fermata davanti al negozio di un barbiere.

ti i malviventi finirono in prigione.

Una degli arresti più spettacolosi compiuti dalla banda risale ad alcune settimane fa. Alle 11,36 la Stazione W. C. K. dava l'allarme a tutte le automobili poliziesche perché si tenessero all'erta per un'automobile rubata. Il proprietario che la guidava aveva riferito che era stato fermato da malfattori che lo avevano derubato della macchina. Alcuni secondi più tardi i due uomini dell'esploratrice n. 143 videvo arrivare un'auto lanciata a tutta velocità sulla strada che essi stavano perlustrando. Era... rubata. Gli agenti si misero a inseguirla gareggiando in velocità con essa. D'un tratto, dall'auto inseguita, partirono colpi di rivoltella. I ladri sparavano per ritardare l'in-



« In alto le braccia! — comando, secco l'agente più vicino. Se gue un'esclamazione di spavento. Il fagotto cade a terra con un fracasso di argenteria. Il vagabondo alza le mani. Pochi minuti dopo, ancora sbalordito per l'improvviso arrivo della polizia, egli viene portato alla sezione sotto l'accusa di furto e scassinamento.

Questo è un caso attuale nel registro della Stazione WCK, la radiostazione del Dipartimento di polizia di Detroit.

Ma non è un incidente isolato. Circa quattro volte alla settimana si sono colti dei ladri mentre stavano saccheggiando un appartamento. Ciascuno di questi arresti fu eseguito in meno di sessanta secondi dopo trasmesso l'ordine. La fama di saper eseguire gli arresti più rapidi spetta all'automobile di polizia n. 7. L'operatore del quartiere generale ricevette ultimamente il rapporto che stava per essere svaligiata una drogheria. L'informatore aggiungeva che i ladri erano tuttora sul posto. L'allarme fu radiotrasmesso alla mezzanotte e sei minuti. L'auto n. 7 a quell'ora stava appunto scivolando in sulla strada, a nove porte di distanza dal negozio stesso.

Prima ancora che l'operatore avesse terminato di dare l'allarme, l'auto s'era fermata e gli agenti avevano circondato la drogheria. Poco dopo due giovanastri ebbero la sgradita sorpresa di essere condotti in Questura.

Ma non sempre gli agenti sanno che cosa li attende quando arrivano sul luogo del richiamo. Può darsi che un ubriaco abbia dato notizie a un passante. Può darsi che un soprano, in un'aula in una famiglia e i vicini vogliono ristabilire la calma. Si chiama la polizia. Le auto poliziesche e le esploratrici coi loro dispositivi di trasmissione sempre attenti ricevono l'ordine di fare un sopralluogo. Talvolta si tratta di una chiamata insignificante, talvolta però può essere

re. L'auto poliziotto n. 4 fu inviata sul posto.

Nell'interno del negozio due uomini stavano facendosi tagliare i capelli e radere la barba. Gli agenti dell'auto poliziesca si posero stiano presso il negozio, in attesa.

Quando i due senza sospettare di nulla uscirono dal barbiere, furono fermati e arrestati. Essi rifiutarono però di dare il nome dei loro compagni, pur ammettendo la correttezza di questi in alcune rapine. Il giorno dopo furono tradotti in Tribunale. Alcuni agenti messi di sorveglianza, scoprirono uno degli spettatori nell'aula del Tribunale che stava comunicando con essi per mezzo di segni convenzionali. Arrestato, l'individuo confessò di essere il terzo membro della banda.

L'interrogatorio dei tre diede modo di rivelare il nome del quarto implicato nelle loro malfatte. Fu spedita immediatamente un'automobile poliziesca al suo indirizzo e anche il quarto indi-

ziato venne tratto in arresto. Tutta la banda fu arrestata, e gli agenti non si lasciarono intimidire.

L'automobile fu obbligata ad accostarsi al marciapiedi. Tre uomini si slanciarono fuori. Nuovi colpi di rivoltella echeggiarono. Uno dei tre inciampò e cadde, l'altro fuggì, il terzo si arrese, ma nel frattempo aveva buttato a terra un involto.

Gli agenti arrestarono i due rimasti e recuperarono l'involto. Esso conteneva circa 5000 dollari in contanti. I ladri furono condotti in sezione e interrogati. Il giorno dopo, proprio nell'ora in cui i due confessavano di aver ricevuto quella somma come riscatto per il rilascio di un giovanotto di Detroit che era stato rapito, la vittima stessa dei rapitori, benché indebolita dalla mancanza di nutrimento, riuscì a raggiungere una finestra e a chiamare aiuto. Dopo pochi minuti la polizia irruppe nell'appartamento ove l'infelice languiva sequestrato. Egli raccontò in che modo era stato rapito e obbligato a scrivere un ordine di pagamento per suo padre. Il giovane identificò i due arrestati come due dei suoi rapitori. Essi scontano ora vent'anni di reclusione in un penitenziario di Michigan.

Questi esempi tratti dal registro della stazione di WCK dimostrano perché i delinquenti abbiano cominciato a temere la nuova arma introdotta dalla polizia. Dimostrano anche perché la polizia ne sia così entusiasta e perché la nuova rete radiofonica si infittisca in lungo e in largo negli Stati Uniti.

Tali risultati però non si ottennero in un giorno. La polizia da dieci anni andava predicando che un giorno o l'altro la radio si sarebbe manifestata come la più preziosa alleata. William P. Rutledge, il commissario di Detroit, fu uno dei primi a prevedere la possibilità della radio come potente ausiliaria degli agenti nel-

la interminabile lotta contro la delinquenza. Mediante i suoi sforzi la polizia di Detroit ottenne una stazione radiofonica e un'automobile radioequipaggiata che cominciò a funzionare nel 1921.

Altre città seguirono l'esempio e iniziarono l'esperimento. L'aspettativa era grande ma le speranze furono scosse da una serie di delusioni. Le città, una dopo l'altra perdettero il commissario Rutledge, ordinò che gli esperimenti fossero sospesi. Molto denaro s'era speso per la radiodotazione senza che si fossero ottenuti i risultati sperati.

A Detroit, intanto, il sistema radiofonico della polizia aveva funzionato ora con successo, ora con scarso risultato. Nella primavera del 1927 il commissario Rutledge ordinò che gli esperimenti fossero sospesi. Molto denaro s'era speso per la radiodotazione senza che si fossero ottenuti i risultati sperati. Correva voce che gli apparecchi sarebbero stati venduti. Ma la fiducia non era scossa. Un giorno verremo a capo di qualche cosa», dichiarò. La sua predizione doveva realizzarsi prima che egli lo sperasse.

Un agente che era stato addetto al reparto radiofonico, si presentò all'ufficio del commissario. L'uomo si chiamava Kenneth Cox e la sua grande passione era la radio. Egli chiese il permesso di ripristinare il sistema radiofonico. Il commissario accettò il nuovo esperimento e affidò Cox e due altri specialisti, gli agenti Bernard Fitzgerald e Walter Vogler, all'apparecchio radio. Ad essi poi se ne aggiunsero altri.

La stazione fu portata dalla bassa località a Belle Isle per eliminare parecchie interferenze. Vogler e Fitzgerald ricostruirono da capo l'antico trasmettitore. Uno degli addetti fece un progetto di un ricevitore abbastanza robusto per resistere alle esistenze del lavoro poliziesco. La stazione fu riaperta nell'aprile 1928 e d'allora in poi non ha più cessato di funzionare. I risultati ottenuti hanno rivoluzionato i precedenti metodi della polizia. In seguito si pensò ad allargare il sistema della radio. Le antenne delle automobili sono mascherate. Gli apparecchi ricevitori, chiusi in cassette d'acciaio, vengono messi in comunicazione con la radiostazione. Gli agenti possono ricevere comandi da alcuna stazione. Ciò per eliminare il caso che un equipaggio di agenti ascolti magari un'orchestra di ballabili invece della rigida voce dell'operatore che trasmette.

Gli apparecchi funzionano continuamente. Se passano 15 minuti senza che giungano messaggi, l'equipaggio chiama la radiostazione e chiede una comunicazione per assicurarsi che l'apparecchio funziona. La radiostazione della polizia opera con una lunghezza d'onda bassa. Ciò rende praticamente impossibile a ricevitori comuni, quali quelli usati in casa, di afferrare gli ordini della polizia. La stazione non offre forma alcuna di distrazione essendo adibita esclusivamente alle operazioni della polizia. Il successo ottenuto dalla polizia di Detroit ravvivò tutto l'interesse delle altre città, che si affrettarono a mandare un agente incaricato per studiare il sistema e il modo di applicarlo. Oggi, anzi, si stanno facendo progetti allo scopo di effettuare una rete radiofonica statale ad uso della polizia. In seguito ad un allarme partito da una città ventiquattro entro pochi secondi da tutte le stazioni delle altre città. Uno dei progetti presentati alla Camera fa parte obbligato alle Compagnie telefoniche e telefoniche di dare sempre la precedenza alle chiamate della Polizia statale.

Molte cose furono già compiute da che il commissario Rutledge espone le sue idee ad Atlanta alcuni mesi or sono, prima che la proposta di un'Associazione Internazionale dei capi di Polizia fosse un fatto compiuto. Fra l'altro egli disse allora: anche in alcuni secondi sono preziosi per chi vuol trasgredire la legge. Sono queste frazioni di tempo che decidono di una fuga o di un arresto.

Con l'uso della radio il numero degli arresti è aumentato del 54 per cento.

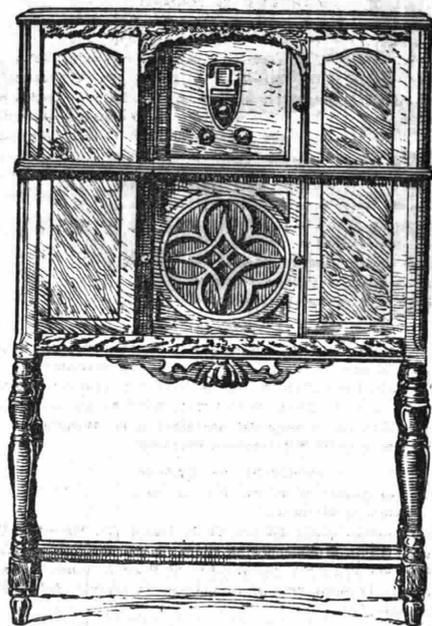
Anche economicamente si ottiene un vantaggio ineguarabile arrestando i malfattori mentre sono ancora in possesso della merce o dei valori rubati, invece che di rintracciarli dopo una lunga caccia, quando-gli hanno messo al sicuro la refurtiva.

Abbiamo anche visto e svelto il braccio della legge, e in certi casi abbiamo sincronizzato l'arresto con il reato sino a farli... coincidere. Se avessi il tempo di ricordare tutti gli arresti importanti compiuti mediante la radio, sarei certamente in grado di compilare la serie della cattura di un malfattore che possa offrire la storia della nostra professione.



# AMERICAN BOSCH RADIO

**Questo nome universalmente noto  
garantisce l'eccellenza e la perfezione tecnica  
di costruzione**



MODELLO CONSOLETTA 48 A

**VALVOLE SCHERMATE**

**POTENZA -- PUREZZA -- SELETTIVITÀ**

sono le massime doti di questo lussuoso apparecchio

**AGENTI PER LA VENDITA IN TUTTA L'ITALIA**

# RADIO RARIO

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Personaggi Wagneriani

### KUNDRY

Dio e Satana, bene e male, giusto e ingiusto, vero e falso, sono antitesi eterne su cui il mondo si regge e dalla cui lotta nasce la vita. L'uomo fu creato da una statua di fango che il divino soffio volle avviviare, ma le tracce di questi due elementi originari sono rimaste incancellabili in ogni creatura. La partecipazione al mondo della materia e al mondo dello spirito, posero in ognuna l'ombra e la luce, l'impronta della terra e l'impronta del cielo. Un poeta, che assai profondo aveva scrutato nella propria anima per scoprirne le occulte forze dominatrici, disse che gli uomini compiono il loro cammino sospesi tra due infiniti, tra un sogno di peccato e un sogno di virtù. E veramente noi siamo presi a volte da un senso vago di incertezza e di inquietudine, come chi vada per una via ignota, sollecitato da un rimpianto che lo richiama sui propri passi e da una speranza che lo spinge innanzi. Poter trovare una pietra su cui posare il capo, un'armonia delle contrarie tendenze, è spesso l'aspirazione profonda di tutto l'essere, quell'aspirazione che Michelangelo esprime nelle sue liriche e Wagner nella figura di Kundry. Chi è capace del male maggiore, lo è pure del bene più alto, né mai Wagner espresse con pari intensità questa consolatrice certezza come nel sacro mistero del puro folle, Parsifal, in cui l'arte e il misticismo si fusero con la piena maturità di un genio geniale per chiederne il volo nella più sublime esaltazione del sangue redentore di Cristo.

Kundry, ultima tra le creature femminili pensate dal musicista poeta, è la più complessa di tutte, e quasi potremmo dire la più moderna per la tormentata sensibilità che possiede, per la ricchezza di aspetti in cui si manifesta. Cadde in lei una scintilla di tutte le donne dei precedenti drammi wagneriani, per infonderle quella sua personalità contraddittoria, inafferrabile e pure così vera ed umana. Dal profondo di tutto il suo essere aspira alla grazia, al bene, ma dal male accumulato in lei fin da lontane vite, traverso cui passò rinascendo, non sa liberarsi. E' la preda alterna di due esistenze contrarie, l'una di perdizione in cui, strumento del mago Klingsor, con la sua malvagia seduzione perde ad uno ad uno i cavalieri del San Graal, l'altra di bontà in cui reca loro balsami ed erbe arane per curarne i mali. Tra le due esistenze cade in letargo profondo ed ogni risveglio le reca il dolore di questo insanabile dramma che si attua in lei e la strazia. Dormire, dormire eternamente vorrebbe per non sentire più, per non essere "chiavi" di un ideale che la trae in alto e di una realtà oscura che la inghiotte. Kundry non è più la fanciulla sognante come Elsa, Senta o Elisabetta, non solamente la passione fatta creatura come Isotta, né la bellezza forte e primigenia come Brunilde, ma l'umanità stessa con ogni sua altezza e ogni sua miseria, il caos in cui tutte le forme sono contenute in potenza. Una esperienza vasta della vita e del male ha posto in lei toni più caldi, accordi più penetranti, un dinamismo psicologico che me-

## Supertrasmissioni

### DOMENICA 23 MARZO

**GENOVA** — Ore 21: « *Infedele* », commedia di Bracco.  
**TORINO-MILANO** — Ore 16-18: « *Pierrot nero* », operetta di Hajos (1 TO).  
 Ore 20,30: Concerto di musica polacca (1 MI).  
**TOLOSA** — Ore 22: Concerto orchestrale - Orchestra viennese - Filarmonica - Melodie.  
**AMBURGO** — Ore 20: « *La Principessa della Czardas* », operetta di Kalmán.  
**BERNA** — Ore 21: Concerto dell'Orchestra italiana.

### LUNEDI' 24 MARZO

**GENOVA** — Ore 20,35: « *Il Trovatore* », opera di G. Verdi.  
**NAPOLI** — Ore 21,2: « *Ernani* », opera di G. Verdi.  
**TORINO-MILANO** — Ore 20,30-23: Concerto di clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Haydn (1 TO).  
**GINEVRA** — Ore 19,45: « *Il Crepuscolo degli Dei* » di R. Wagner, trasmissione dal Gran Teatro.  
**ZURIGO** — Ore 20: « *La finta giardiniera* », opera comica di Mozart.  
**LANGENBERG-COLONIA** — Ore 20: « *A basso porto* », dramma lirico di R. Spinelli, e « *I Paggiacci* », di Leoncavallo (dal Teatro d'Opera di Assia).  
**GRAZ** — Ore 19,30: Lieder popolari delle Alpi austriache.

### MARTEDI' 25 MARZO

**GENOVA** — Ore 20,30: « *Dove canta l'allodola* », operetta di Lehár.  
**NAPOLI** — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.  
**ROMA** — Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.  
**TORINO** — Ore 18: Quaresimale dalla Chiesa di S. Carlo (P. Balestrieri).  
**MONACO DI B.-NORIMBERGA** — Ore 20: Concerto di mandolini - Antica musica italiana.  
**BERNA** — Ore 20: Concerto pianistico dalla Cattedrale di Friburgo: Mozart: « *Requiem* ».  
**BUDAPEST** — Ore 19,30: « *Gli Ugonotti* » di Meyerbeer (dal Teatro dell'Opera).  
**RADIO-PARIGI** — Ore 21: « *I moschettieri al convento* », di Varney.

### MERCOLEDI' 26 MARZO

**GENOVA** — Ore 20,30: « *Ernani* », opera di Verdi.  
**NAPOLI** — Ore 21,2: Commedia: « *L'età delle attrici* » di Barry.  
**ROMA** — Ore 21,2: Concerto sinfonico.  
**GINEVRA** — Ore 20,35: « *La dannazione di Faust* », di Berlioz.  
**VARSAVIA** — Ore 20,30: Concerto di musica francese.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 21: « *Erodiade* », di Massenet.

### GIOVEDI' 27 MARZO

**GENOVA** — Ore 21: Celebrazione della montagna, col concorso orchestrale EIAR.  
**ROMA** — Ore 17,30-18,30: Concerto vocale e strumentale e commedia.  
 Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.  
**LANGENBERG-COLONIA** — Ore 20: Concerto militare: Musiche varie ed arie popolari.  
**FRANCOFORTE-CASSEL** — Ore 20,10: Concerto dedicato a R. Wagner.  
**VIENNA** — Ore 20,45: Concerto della Filarmonica viennese.

### VENERDI' 28 MARZO

**GENOVA** — Ore 21: Concerto sinfonico di musica italiana.  
**MILANO** — Ore 20,30: Concerto sinfonico.  
**TORINO** — Ore 18: Quaresimale dalla Chiesa di S. Carlo (P. Balestrieri).  
**VARSAVIA** — Ore 20,15: Concerto dell'Orchestra filarmonica, con cori e solisti.  
**BUDAPEST** — Ore 19,30: « *La fanciulla del West* », di Puccini (dal Teatro dell'Opera ungh.).  
**RADIO-PARIGI** — Ore 21,45: « *Il siciliano* » di O. Letorey (cantanti dell'Opera Comique, orchestra diretta dall'autore).

### SABATO 29 MARZO

**GENOVA** — Ore 20,40: « *La casa delle tre ragazze* », operetta di Schubert.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera (1 MI).  
**NAPOLI** — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.  
**ROMA** — Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.  
**ZURIGO** — Ore 20: Serata popolare varia - Concerto mandolini e chitarre.  
**MONACO DI B.-NORIMBERGA** — Ore 17,30: Concerto d'organo.

### DOMENICA 30 MARZO

**ROMA** — Ore 17-18,30: Concerto di musica italiana antica.  
 Ore 21,2: « *Manon Lescaut* » di G. Puccini.  
**TORINO-MILANO** — Ore 21: « *Ernani* », opera di Verdi. Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele (1 TO).

destinato alla santa gloria, vien fatto di ricordare il mito di Venere, intenta a sedurre Dafni, il siculo cantore. Ma le arti di Kundry sono più sottili, la sua voce più avvolgente, ella conosce l'anima umana, sa le vie per cui si giunse a soggiogarla. Nella sua bellezza che ora si impongono, ora si insinua, v'è la potenza malvagia e trionfante di Ortruda e vi sono gli abbandoni languidi di Isotta. Non è senza cuore Kundry, non compie la

propria opera freddamente, come puro strumento di una potenza perversa, ma anche nel compierla qualcosa di sé si dona e si dimentica. Se ride di tutti coloro che bevvero il veleno delle sue grazie, si abbandona a quel diabolico riso, perché di tutti quelli essa fu più forte; quando si incontra con Parsifal, ed egli le resiste, pur nel furore che la invade, prova per il giovane eroe predestinato ammirazione e stupore; prime faville

della nuova luce che in lei sarà fatta per forza della pietà redentrice.

Kundry, che conosce la storia di Parsifal, gliel'ha ricordata, ha richiamato in lui la memoria della madre lontana e delle sue carezze buone, gli ha rivelato come questa madre egli più non l'abbia, poiché morì dopo aver aspettato invano che suo figlio tornasse.

Parsifal, vinto dal rimorso, si ingiocchia e singhiozza ed ecco Kundry proiettare di quel momento in cui l'anima di lui è più indifesa e nel dolore si sente fragile cosa sulle onde della vita, per costargli come ella possiede un filtro, l'amore, che ogni ferita risana, ogni pena dissolve, ogni gelo riscalda, un filtro da cui si beve l'oblio del passato per rinascere ancora. Parsifal non aveva mai sentito pronunciare parole così tenere, così convincenti, ma quando sente su di sé il terreno fuoco che dalla donna si sprigiona, d'improvviso si desta da quel sogno breve, ne ha divinato il senso nascosto, la pietà lo ha fatto veggente. La ferita del vecchio re si riapre nel suo cuore, in lui si rinnova la sofferenza di tutta l'umanità che crede appagarsi nella gioia fugace e non altro ne ritrova in fondo alla coppa che delusione e fiere. Kundry è vinta. La sua passione diverrà follia maledirà il cammino di Parsifal, chiamerà in soccorso Klingsor, il mago che vanamente scaglierà sul giovane la divina lancia per colpirlo, ma la rivelazione in lei s'è compiuta.

Solo da questa creatura che aveva toccato il fondo della miseria poteva sorgere la grande redenta e tutta la forza che essa aveva posto nel seminare intorno a sé la tenerezza, la porta ora nell'espere, nel donare, nell'ascendere a Dio.

Ridesta dal grave letargo che ne assopì la coscienza, la ritroviamo penitente, assorta in un solo desiderio, in una sola aspirazione: servire. Si caricherà dell'anfora grave e con quella farà la alterna vita della fonte per trarne la pura acqua ristoratrice in servizio del San Graal. Non la udremo quasi più parlare, ma la sua sola presenza sarà il linguaggio stesso dell'umiltà. In silenzio, dopo aver lavato i piedi di Parsifal, li asciugherà con quei suoi folli capelli di cui aveva voluto comporsi un'arma di dannazione e, poi che sarà battezzata, potrà piangere le prime lacrime felici della sua vita.

La figura di Kundry è così compiuta. La pace è finalmente celata, ogni intimo dissidio ha ceduto il posto alla suprema serenità celeste. Se ella, in divina estasi, si spegnerà sui gradini dell'altare del tempio in cui per opera di Parsifal non più risuoneranno lamenti, ma laudi di gloria a Dio, ciò nulla ormai aggiunge alla bellezza e alla umanità dell'anima di Kundry, che tante sorelle ha nella vita e nell'arte, da Maria, di Magdala a Mila di Codra.

Wagner vi ha infuso il dramma ideale del suo stesso pensiero, quale ci si rivela attraverso le sue grandi composizioni, ove egli, dopo aver ondeggiato tra il senso pagano e il senso cristiano della vita, si abbandona infine a un intenso slancio mistico, per cui la verità è una fulgurazione superiore, che non bisogna indagare, ma a cui bisogna donarsi, a cui bisogna credere.

ALDO UMBERTO LADE.



# AGENZIA ITALIANA ORION

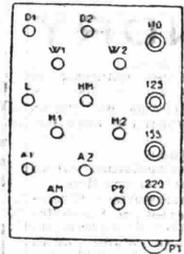
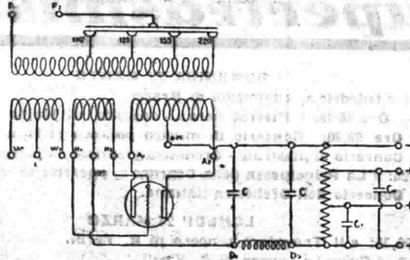
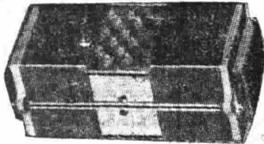
ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA, 128 - Tel. 5-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-454 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-157 - Campania: CARLO FERRARÉ e Fratello, Largo S. Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545



## Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE ORION



### CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE:

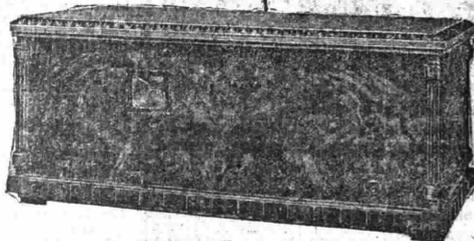
- Tensione anodica Volta 200.
- Corrente anodica massima MA 70.
- Corrente per accensioni in alternata Amper 4 Volta 4.
- Corrente per l'accensione della raddrizzatrice Amper 2 Volta 4.

### LEGGENDA

- A<sup>1</sup> A<sup>2</sup> - Terminali della tensione anodica.
- A M - Presa mediana per detta (negativa in continua).
- H<sup>1</sup> H<sup>2</sup> - Accensione della raddrizzatrice.
- H M - presa centrale per detta (positiva in continua).
- W<sup>1</sup> W<sup>2</sup> - Accensione in alternata.
- L - Presa centrale per detta.
- P<sup>1</sup> P<sup>2</sup> - Avvolgimento primario.
- D<sup>1</sup> D<sup>2</sup> - Impedenza.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110, 125, 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino a 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

## 1° PREMIO AL CONCORSO DI PADOVA



ULTIMO MODELLO DI GRAN CLASSE  
"SITI 50"

a 5 valvole - 3 schermate

Ultraselettivo - Ultrapotente  
NESSUNA antenna - Tutte le stazioni europee



Modello "SITI 40 B."

a 4 valvole - 1 schermata

Tutte le stazioni europee con  
antenna INTERNA di minime dimensioni

### RADIOFONIA

Apparecchi riceventi per audizioni circolari e tipi speciali per uso militare e civile.

Stazioni trasmettenti e riceventi d'ogni tipo.

Amplificatori semplici e di potenza. Accessori e parti staccate per radio.

## S. I. T. I.

SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

Anonima - Capitale L. 12.000.000 int. vers.

Via G. Pascoli, 14

MILANO

### TELEFONIA

Centralini telefonici d'ogni sistema e tipo.

Apparecchi telefonici automatici, inter-comunicanti, a propagamento ecc.

Materiale di protezione per linee telefoniche e telegrafiche.

Accessori per telefonia.

23

## DOMENICA

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

10,30-11,30: Musica religiosa.  
12,30: Araldo sportivo - Notizie.  
13,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.  
17,55: Notizie.  
20,30: Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Notiziario sportivo.  
21: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Sette: 1. Mayne: *Ombre d'autunno*, melodia; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (prop. Ricordi); 3. Soprano sig.ra G. Panisch: a) Respighi: *Stornellatrice*; b) Ravasenga: *Ninna nanna*; c) Grieg: *Canzone del Solweig*.  
4. Notizie cinematografiche.  
5. Orchestra: Schutt: *Marionetta sentimentale*, intermezzo; 6. G. Verdi: *La forza del destino*, fantasia (prop. Ricordi); 7. Schubert: Minuetto della *Sonata* opera 122; 8. Mascagni: *Silvano*, barcarola (prop. Sonzogno).  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.**

11-12: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.  
12,30-12,30: Argian: Radio-sport.  
12,30-13: Dischi grammofonici.  
13: Segnale orario.  
13-13,30: Dischi grammofonici.  
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.  
17-18: Trasmissione fonografica.  
19,50-20,5: Dopolavoro.  
20,5: Segnale orario.  
20,5-20,20: Notizie.  
20,20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.  
21:

## INFEDELE

commedia in 3 atti di Bracco.  
Artisti della Radio stabile di Genova diretti dalla sig.a P. Camera.  
Negli intervalli: Musica brillante.

23: Comunicati - Ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

10,15-10,30: Radio-informazioni.  
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
12,30-14: EIAR-Concertino.  
16: Operetta (v. 1 TO).  
16,30-18: EIAR-Concertino.  
18-18,10: Informazioni sportive.  
19,15-20: Concertino del pranzo.  
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.  
20,10-20,30: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.  
20,30: Segnale orario.  
20,30:

**CONCERTO DI MUSICA POLACCA**  
con l'intervento della sig.ra J. de Witt, soprano

## Parte prima:

Grande orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Arrigo Pedrollo:  
1. Karłowicz: *Rapsodia lituana*.  
2. Monizuc: Recitativo ed aria de l'Opera Nazionale *Halka*, per canto e orchestra (sig.a De Witt);  
3. Paderewski: *Fantasia polacca* per pianoforte ed orchestra (solista Carlo Vidusso).  
4. Conferenza.

## Parte seconda:

Liriche per soprano con accompagnamento di pianoforte:  
1. Chopin: a) *Canzone lituana*;

b) *Le mie gioie*; 2. Paderewski: *Al fiume chiaro e grande*; 3. Karłowicz: *Scrolli la testolina*; 4. Rozycki: *Amorossissima*; 5. Szymanowski: *Il cigno* (soprano signora J. De Witt).  
Dr. Koltonski: Conferenza.

## Parte terza:

Grande orchestra: 1. Rozynski: *Boleslao l'ardito*, poema sint.; 2. Szymanowski: *Overture di concerto*; 3. Canzoni popolari: a) *Quando il sole schiarirà il cielo*; b) *Le anitre* (raccolte ed armonizzate da Opieski); c) *Vengono gli ussari* (raccolta ed organizzata da Nowiadowski - sopr. J. De Witt).  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-0,30 EIAR-Concertino.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.  
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.  
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Mario Casella: *Canto XXVII (Purgatorio)*.  
13-14: Radio-Quintetto.  
16,30: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico-vocale diretto dal Maestro B. Molinari. Esecuzione del *Salmo ungherese* di Kodaly e della *Oratio vespertina* di Lon Lorenzo Perosi. - Nell'intervallo: « Il teatro greco di Siracusa ».

**SEI PERSONAGGI IN CERCA DI UNA RADIO**  
commedia radiofonica in tre parti di Nino d'Aspe (nuovissima)

Personaggi: *Federico*, detta *Fritzi* (Giovanna Scotti); *Mirtilla*, sua amica (Lysia Rizzo); *Wolfango di Gastelrotto*, detto *Gogo* (Ettore Piergiovanni); *Ifigenia*, detta *Ili*, sua sorella (Marcella Nibby); *Gian Carlo Serbelloni* (Giordano Cecchini); *Max Lanner* (Gastone Venzi); *Alcune signore a bambini*.

(Il primo episodio in un albergo della Svizzera - Il secondo in casa di Gogo e in casa di Mirtilla - Il terzo a Villa d'Este sul Lago di Como).

## Parte seconda:

4. Pich-Mangiagalli: *Notturmo e Rondò fantastico* (orchestra);  
5. Wagner: *Tristano e Isotta* (Preludio e morte d'Isotta), (orchestra).  
Ultime notizie.



Interpreti ungheresi di una esecuzione del « Rigoletto », di G. Verdi. — 1. baritono Palló Imre; 2. soprano Sendor Erzi; 3. tenore Laurisn Lajos; 4. basso Szekely Mihály; 5. contralto Sandor Maria; 6. mezzo-soprano Bárdony Dóra; 7. baritono Kmórmay Pál; baritono Pusztay Sándor.  
(Fotografia del Radiotele).

**NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.**

9,30: Lezione di francese.  
10: Musica sacra.  
17: **BAMBINOPIOLI**  
E **CONCERTO CANZONI**  
17,30: Segnale orario.  
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
21: Segnale orario.  
21,2:

**CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**  
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.  
22,55: Il calendario e programma di domani.

« casa », conferenza di Mario Corsi.  
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolav. - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
21,2:

## Concerto Sinfonico

diretto dal M.o Rito Selvaggi  
Parte prima:  
1. Verdi: *Overture del Nabucco* (orchestra).  
2. Beethoven: *Settima sinfonia in la maggiore*: a) Poco sostenuto, vivace; b) Allegretto; c) Scherzo, Presto; d) Finale, Allegro con brio (orchestra),

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

9,45-10,15: Lezione di inglese (professore Bianchetti).  
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
11,15-11,30: Rubrica agric. (Spirindelli).  
11,30-11,45: Lezione di esperanto.  
12,30-14: EIAR-concertino.  
15,45-16: Radio-gaio giornalino.  
16-18:

## PIERROT NERO

operetta in 3 atti di Hajos.  
diretta dal M.o Cesare Gallino; allestita dal cav. Massucci.

18-18,10: Informazioni sportive.  
19,15-20: Concertino del pranzo:  
1. Malvezzi: *Parla*, marcia; 2. Rizzoli: *Serenata alle stelle*; 3. Brunetti: *Iris*, valse; 4. Audran: *La Poupée*, fantasia; 5. Blanc: *Serenata montana*; 6. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 7. Lanzetta: *Cocciat d'amore*, one-step.  
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Concerto di musica polacca da I.MI.  
Negli intervalli: Conferenza da I.MI.  
23,20-23,40: Radio-informazioni.

## ESTERO

## ALGERIA

**ALGERI - m. 364 - Kw. 12.**

21,30: Conferenza sportiva.  
21,45: Concerto vocale e strumentale.  
1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Jacovi: *Bel viaggio*, valzer; 3. Wagner: *Overture di Bienen*; 4. Leoncavallo: *Aria dei Pagliacci*; 5. Lalo: *Fantasia sul Roi d'Ys*; 6. Massenet: *Aria del Werther*; 7. Fauré: *Il nostro amore*; 8. Weber: *Invito alla danza*; 9. Massenet: *Aria della Manon*; 10. Lamart: *Berceuse impromptu*; 11. J. Svolt: *Lahore*, fox.

## AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**  
**INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.**  
**KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.**  
**LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.**

15: Concerto orchestrale.  
17,10: Musica da camera: 1. Schumann: *Scena orientale*; 2. F. Fuhrmeister: *Gavotta e tarantella*; 3. Klein: *Serenata*; 4. Thomas: *Valzer capriccioso*; 5. Moser: *Potpourri* di composizioni di J. Strauss.  
18: Lettura.  
19,25: Musica da camera: W. Berger: *Quintetto d'archi*.  
20: Oratio e notiziario sportivo.  
20,5: Eduard Eysler: *Il divoratore di donne*, operetta in tre atti.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.**

18: Concerto archi.  
19: Qualche pezzo per violino.  
19,30: Dischi.  
20,30: Notizie.  
21,15: Concerto d'organo dedicato a compositori belgi.  
22: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: *Ouv. di Ray Blas*; 2. Gluck: *Balletto d'Alceste*; 3. Canto; 4. Lacorva: *Guacò della pelota*; 5. Pieroné: *Battone d'oro*; 6. Canto; 7. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*.  
23,15: Ultime notizie.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 3.**

21,15: Concerto orchestrale: 1. a) Boieldieu-Tavan: *Il Califfo di Bagdad*; b) Leducq: *L'usignuolo di Montmartre*; 2. Canto; 3. Chopin: *Ballata in sol minore* (piano); 4. de Séverac: *Il ritorno dei mulattieri* (piano); 5. Declamazione; 6. J. Strauss: *Rosa di mezzogiorno*; 7. Conferenza sul teatro flammingo; 8. a) Waltheufel: *Tutto Parigi*; b) Beethoven: *Adagio della Sonata «patetica»*; 9. Canto; 10. a) De Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Cui: *Berceuse*; c) Wieniawski: *Polonaise* (violino); 11. Tavan: *I saltimbanchi*.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

18: Berdick: *L'avventura di Ondrej Gelba a Bratislava*, commedia in un atto.  
19: Vodi Praga.  
20: Vodi Kosice.  
21: Concerto: 1. Kovarik: *Praga*; 2. Naeff: *Mattino di primavera*; 3. Cassuci: *Piccola giugla*; 4. Hozvicka-Potuzik: *Kity*; 5. Jankovyc: *Fox-trot*; 6. Ralph: *Pot-pourri di danze*; 7. Raymond: *Nella piccola confetteria*; 8. Robrecht: *Pot-pourri*; 9. Jankovyc: *Polka*; 10. Kovarik: *Volga*.  
22,15: Vodi Brno.

## Domenica 23 Marzo

## BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Concerto orch.: 1. Vackar: *Già al vincitore*; 2. Sobor: *Il desiderio*; 3. Papoušek: *Ouverture*; 4. Leopold: *Moravia*; 5. Komzák: *Bianco neve*, ouv.; 6. Nebdal: *Sangue polacco*, fant.; 7. Moor: *Suite ceca*; 8. Kricka: a) *Valzer della nonna*; b) *Estadrala*; c) *Polka*.  
18: Emissione tedesca.  
19: Concerto orch.: 1. Naef: *Ouverture solenne svizzera*; 2. Fouchey: *Rapsodia rumena*; 3. Canzoni francesi; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 5. Bossi: *Valzer charmanche*; 6. Giordano: *Fantasia sull'Andra Chénier*; 7. Canzoni italiane; 8. Penna: *La leggenda della ciliegia*.  
20:30: Svoboda: *Cara Papá*, commedia in un atto.  
20:45: Leos Janacek e il vecchio convento di Brno: biografia.  
Indi: Composizioni di Janacek: 1. *Duo per violino e piano*; 2. *Amor*, cantata; 3. *La giovinezza*, sesto per strumenti a fiato.  
22:15: Musica militare.

## KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

18:40: «Impressioni della Danimarca», concertina.  
19: Concerto: 1. Juel Frederiksen: *Impressioni della Scandinavia*, suite; 2. Meyerbeer: *La ninfa*, barcarola; 3. Schubert-Berté: *Selezione della Casa delle tre ragazze*; 4. Lanner: *Ballo di Corte*; 5. Juel Frederiksen: *Viaggio di nozze*.  
20: Composizioni di Dvorák: 1. *Ballata*, op. 15; 2. *Romanza*, op. 11; 3. *Souvenir*; 4. *Danza stava in mi* minore.  
20:30: Composizioni di Riccardo Strauss: *Sonata*, op. 6.  
21: Vedi Bratislava.  
22:15: Vedi Brno.

## MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vedi Brno.  
19: Vedi Brno.  
22:15: Vedi Brno.  
PRACA - m. 486 - Kw. 3  
16: Vedi Brno.  
18: Emissione tedesca.  
19: Musica popolare.  
20: Conferenza.  
20:5: Musica popolare.  
21: Dischi: Danze moderne.  
22:15: Musica popolare.  
23: Orario.

## FRANCIA

## RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16: Concerto della Sala Gaveau.  
18: Quaresimale.  
19: Comunicati.  
19:30: Danze.  
20:15: Notizie.  
20:30: Guignol di Radio-Parigi: Due recite.  
21: Concerto orchestrale.  
21:30: Notiziario sportivo e cronaca.  
21:45: Radio-concerto.  
22:15: Notizie ed orario.  
23: Concerto da un hôtel.

## TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Dazze.  
19:15: Trasmissione d'immagini.  
19:25: Un po' di storia.  
19:30: Orchestra argentina.  
19:50: Borsa di commercio.  
20: Fisarmonica.  
20:15: Notizie.  
20:30: Canzonette.  
21: Borsa.  
21:15: Trasmissione d'immagini.  
21:25: Opera e opera comica - Dischi.  
22: Concerto orchestrale: Orchestra viennese - Fisarmonica - Melodie.  
23:15: Notizie.

## PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

17:30: Concerto Padeloup.  
20:10: Meteorologia.  
20:30: Giornale parlato.  
20:45: Radio-concerto.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.  
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.  
16: «Ricordi di un corrispondente mondiale», conferenza.  
16:30 (Kiel): *Lieder di Ciaikovski*.  
R. Strauss, Honnegger, Graener, Schubert, Karganov, Löve, Sarasate.  
17:15 (Amburgo): Concerto vocale e strumentale, composizioni di Siegfried Scheffler: 1. *Preludio al Dr. Faust*, commedia per marionette; 2. *Quattro lieder su testo di Jahn*; 3. *Maria*, prologo sinfonico;

4. Scena d'amore dalla *Novella Rossini*; 5. *La città interna*; 6. *Preludio dell'opera romantica: Mariahilf*.

SIEGFRIED SCHEFFLER è nato il 15 maggio 1892 a Bismarck in Turingia, studiò con Reger, Riemann, Humperdinck. Dal 1918 svolge una varia attività: direttore, accompagnatore, insegnante, critico. Abbandonata e ugualmente varia, in ogni forma, è la sua produzione.  
18:15 (Amburgo): Mocker, Nebdal, Joh., Jos. e Ed. Strauss, Glim, Reinhardt, Tietz, Translature, Volstedt, ecc: Danze.  
19:30: Conferenza.  
19:40: Sport.  
20 (Amburgo): E. Kálmán: *La Principessa Mia*, *Gárdas*, operetta in tre atti, libretto di Leo Stein e Bela Jenbach.  
22:30: Attualità.  
23: Danze.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO D. - m. 283 - Kw. 0,5.  
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.  
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.  
16:10: «Teatri berlinesi», conf.  
19: «Ricordi di Berlino», conv.  
20: Concerto: 1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 2. Smetana: *Utava*; 3. Bottermund: *Studio per concerto*; 4. Schumann: *Reverie*; 5. Bottermund: *Perpetuum mobile*; 6. Saint-Saëns: *Sirtum algérienne*; 7. R. Wagner: *Ouverture del Tannhäuser*; 8. Czernik: a) *Romanza*; b) *Capriccio per violino*; 9. Grieg: a) *Prima vera*; b) *Frisia del cuore*; 10. J. Strauss: *Rondò del villaggio*.  
In seguito: Orario; meteor. e fino alle 0,30 danze.

## BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.  
16:10: Vedi Berlino.  
18:15: 18,35: Conferenza.  
19: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *Uncle Teddy*, marcia; 2. Larcie: *Scene antiche*; 3. Waldteufel: *Pot-pourri*; 4. Juel-Fredrikssen: *Piazza del Popolo*, scena di balletto; 5. Clemus: *Narrenspiel*; 6. Meissel: *Vienna allegra*, valzer; 7. V. Dych: *Caccia alla volpe*; 8. Borchert: *Hallo! 1830!*, pot-pourri.  
20:30: Arnold e Bach: *La mosca spagnuola*, farsa in tre atti.  
22:10: Notizie.  
22:35: Danze.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.  
16:30: Bizet: *Carmen* (dischi).  
17:30: Marie Luise Fleisser legge proprie opere.  
18:30: Conferenza.  
19: Risultati sportivi (dischi).  
Dalle 20-0,30: Vedi Stoccarda.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.  
16:10: Conferenza.  
16:30: Concerto: 1. Mendelssohn: *Atalia*, ouv.; 2. Massenet: *Melodie dall'Erodiade*; 3. Waldteufel: *Siesta*, valzer; 4. Friedemann: *Rapsodia slava*; 5. Ellenberg: *Il mulino nella Selva Nera*; 6. Id.: *Gita in sitta a Petroburgo*.  
18:30: Conferenza.  
19:5: Confer. di un infermiere.  
19:25: Sport.  
19:30: Radio-lezione di ballo.  
20: Concerto vocale e strum.: 1. Marschner: *Ouv. del Tempire e l'ebra*; 2. Id.: *Un'aria da Hans Heiling*; 3. Wagner: *Quattro brani dei Maestri cantori*; 4. Meyerbeer: *Danze dagli Ugonotti*; 5. Id.: *Un'aria dell'Africana*; 6. Id.: *Balletto dal Profeta*; 7. Brüll: *Brani dell'opera: La croce d'oro*.  
In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Danze moderne (dischi).

## LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.  
16:15: Otto Flake legge opere proprie.  
16:45: Concerto vocale e strum.: 1. A. E. Müller: *Concerto con variazioni*, per piano; 2. K. F. Zelter: *Il Re di Thule*; 3. J. Fr. Reichardt: *Canto di Mignon*; 4. Id.: *Il Re degli Elfi*; 5. C. Molke: *Symphony Lieder di Goethe*; 6. Maria Szyma: *Waldschloßchen*, per piano; 7. Bettina Armin: a) *Herbstzeit*; b) *Brani del Faust*; c) *Duetto*; 8. E. W. Wolf: *Sonata a quattro mani*, per piano.  
18: Concerto corale: 1. Schubert: *Die schwebende Glück der Erde* (l'ace) il più bello della terra); 2. Id.: *Il gondoliere*; 3. Id.: *Il piccolo villaggio*; 4. Bruckner: *Mezzanotte*; 5. Fr. Hegar: *Sonnambulismo*, balletto; 6. Moldenhauer: *Canto di danza svevo*; 7. Kämpf: *Canto del vespro*; 8. Othegraven:

Il suonatore ambulante; 9. Id.: *Der Obendrauf*.  
19:30: Concerto di strumenti a fiato. Musiche di Teike, Sullivan, Waldteufel, Kálmán, Meyerbeer ed altri.  
21: Concerto orch. con xilofoni: 1. Rossini: *Ouv. di Semiramide*; 3. Hofmann: *Fuochi fatui e folletti*, scherzo; 3. Krüger: *Arie ungherese*; 4. Paderewski: *Minuetto*; 5. Roberg: *Gioco delle onde*; 6. Stolz: *Finna tu cara*, valzer; 7. R. Puccini: *Fox-trot*, valzer.  
22:15: Segnale orario - Notizie e fino alle 0,30: Danze (Berlino).

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 259 - Kw. 2.  
16: Radio-trio e tenore: 1. Bizet: *Quartetto in sol minore*; 2. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 3. Mussorgski: *Méditation* (per violoncello); 4. Mascagni: «Viva il vino spumeggiante» dalla *Cavalleria Rusticana* (tenore); 5. Verdi: *Un'aria del Ballo in maschera* (tenore); 6. Grieg: *Ritmo*; 7. Sinigaglia: *Capriccio all'antica* (per violino); 8. Puccini: «Lucean le stelle» della *Tosca* (tenore); 9. J. Strauss: *Un'aria del Pipistrello* (tenore); 10. Lehár: *Un'aria del Paese dei sorrisi* (tenore); 11. Sullivan: *Potpourri del Mikado*; 12. J. Strauss: *Storie della Foresta viennese*.

17:30: Per 1 più piccoli.  
18:15: Varietà da Monaco.  
19: Concerto di piano: Ferruccio Busoni: 1. *Melanconia*; 2. *Letizia*; 3. *Scherzino*; 4. *Fantasia in modo antico*; 5. *Ballata finlandese*; 6. *Excent omnes* (musica finale).  
19:30: Conferenza.  
20: Concerto vocale a strumento: 1. Olas Svendsen: *Marcia dell'incoronazione*; 2. Järnefelt: *Berceuse e Preludio*; 3. Grieg: *Suite II di Peer Gynt*; 4. Per organo: Reinecke: *Preludio del terzo atto di Re Manfred*; 5. Per soprano: Schröder: *Tre lieders del Flauto cinese*; a) *La solitaria*; b) *In terra lontana*; c) *Un giovane poeta pensa all'amata lontana*; 7. Liszt: *Preludi*; 8. Koler-Bela: *Racconti*, ouverture; 9. Moscovski: *Serenata*; 10. J. Strauss: *Vita d'artista*, valzer.  
23: Concerto.

## STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.  
16: Vedi Francoforte.  
17: La Germania geografica.  
18:15: Segnale orario - Sport.  
18:35: «La riviera classica», conferenza.  
19: Lettura dalle opere di Stefan Zweig.  
19:30: A. Kuhnert legge opere proprie.  
20: Gio. Battista Pergolesi: *Il maestro di musica*, opera comica in due atti.

21:15: Ballate e melodrammi. Recite e musica.  
22: Concerto: 1. Offenbach: *Ouv. del Fidanamento presso la lanterna*; 2. Joh. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 3. Jessel: *Potpourri della Fanciulla della Selva Nera*; 4. Benatzki: *Cio che ogni cuoca sa anticipare*; 5. Reinhardt: *La canzone della dolce fanciulla*; 6. Schubert-Berté: *Potpourri della Casa delle tre ragazze*; 7. Wagner: *Arrivano i bosniaci*.  
23:15: Notizie.  
23:30: Danze (dischi).

## INGHILTERRA

## LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1654 metri - Kw. 25).

16: Concerto vocale e strum.: 1. D. Scarlatti: *Due sonate*; 2. Schumann: *Sogno*; 3. Id.: *Dedica*; 4. Beethoven: *Sezze*; 5. Mendelssohn: *Rondò capriccioso*; 6. Handel, Glück: *Due arie per soprano*; 7. Chopin: a) *Impromptu in la*; b) *Due valzer in la bemolle*; c) *Notturno in re bemolle*; 8. J. Strauss: *Valzer dell'opera: Il pipistrello*; 9. Ciaikovski, Mussorgski: *Canti per soprano*.  
18: Fel fanciulli.  
18:20: Bach: *Cantata da chiesa* n. 140.  
22:5: Concerto orch.: 1. Verdi: *Ouv. del Vesprì siciliani*; 2. *Due arie per soprano*; 3. Brahms: *Sei valzer dell'op. 39*; 4. G. Thomas: *Preludio di Nadeshda*; 5. Sei pezzi per violoncello; 6. Uccelli; 7. Selezione di *Turandot*; 7. Tre arie per soprano; 8. Bach: *Concerto brandenburghese* n. 3.  
23:30: Epilogo.

## LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16:30: Vedi programma regionale centrale.  
21:50: Programma nazionale.  
22:5: Musica da camera: 1. F. Bridge: *Quartetto in mi minore*; 2. Cinque arie per tenore; 3. J. Har-

risson: *Widdicombe fair*; 4. Cinque arie per tenore; 5. Beethoven: *Quartetto in fa minore*.  
23:30: Fine.

## LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16:30: Concerto vocale ed orch.: 1. Gounod: *La regina di Saba*, marcia; 2. Méhul: *Ouv. della Caccia del giovane Enrico*; 3. Schubert: *Due arie per baritone*; 4. Holst: *Suite in fa*; 5. Handel-Perceles: *Due arie per soprano*; 6. Arle irlandese: *Un uccello canta*; Haydn-Wood: *Un uccello canta* (a solo di cornetta); 7. Sullivan: *Selezione del Capo della guardia*; 8. L. Ronald: *Due arie per baritone*; 9. Dvorak: *Tre arie per soprano*; 10. Weber: *Involto alla danza*; 11. J. Ansell: *Tre danze irlandesi*.  
18-18,30: Programma nazionale.  
21:50: Notizie.  
22:5: Concerto vocale ed orch.: 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. *Due arie per soprano*; 3. Delibes: *Fizzicato di Sylvia*; 4. Arle irlandese; 5. Mendelssohn-Mozart: *Due pezzi per violino*; 6.

Foulds: *Lamento*; 7. Mendelssohn: *Le nozze delle api*; 8. Grieg: *Prima danza norvegese*; 9. Phillips: *Tre arie per soprano*; 10. Squire: *Selezione di canti popolari*; 11. Leonard (el.): *Ricordi di Haydn* (violino); 12. Moskovski: *Serenata*; 13. Järnefelt: *Preludio*; 14. Godard: *Berceuse*.  
23:30: Epilogo.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Coro di fanciulli.  
17: Conferenza.  
17:30: Arie nazionali.  
20: (Dal Teatro di Zagabria). *Aquarelle aus Spht*, operetta.  
21:30: Orario e notizie.

## ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Danze.  
20: Retrasmissione dal Teatro Nazionale di Zagabria: *Splitski Aquarell*, operetta in 3 atti, libretto e musica di Ivo Tijardovic.

JOURNAL

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità, arte, teatro, moda, letteratura, sport, ecc.

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

- Via Cerva, 40 - MILANO



UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE E UNA BUONA PUREZZA NELLA RICEZIONE DEI SUONI:

K D U  
Modello 1930

IL TRASFORMATORE ITALIANO PER APPARECCHI DI MEDIA E PICCOLA POTENZA  
Rapporto unico per I. e II. stadio

'RAM'

DIREZIONE

Milano (109) Foro Bonaparte  
N. 65 - Tel. 36.406 - 36864  
Cataloghi e opuscoli  
GRATIS a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Irenes, 13 - Telefono 44-765 - GENOVA - Via Archi, 4r - Telefono 55-271 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-865 - ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 25 - Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI-MILANO  
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Domenica 23 Marzo

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

- 20: Musica religiosa. 20,10: Concerto orch.: 1. Laner: Ballo a corte; 2. Korsakof: Canzone indù; 3. Toselli: Serenata; 4. Föchystal: Matrimonio nel paese del sole; 5. Schultz: Gavotta per trio; 6. Preire: Dove fioriscono le rose delle Alpi; 7. Offenbach: Fantasia sul Cavaliere Barbablu; 8. Guerrero: La mantiglia spagnuola. 30,45: Frammenti d'opere. 21: A soll. 21,15: Canzonette. 21,30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

- 17: Concerto orchestrale. 18: Racconti di vita marinara. 18,30: Quintetto di sassofoni - Danze. 19,15: Conferenza. 20: Orario. 20: Concerto orchestrale. 21: Lettura di prose di O. Bull. 21,30: Meteorologia - Notizie. 22,10: Concerto corale. 22,40: Danze.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

- 20,40: Orario - Notizie - Sport. 20,55: V. Massé: Galatea, opera comica; libretto di J. Barbier e M. Carré. 22,40: Azione teatrale. 23,10: Concerto della Radio-orch. 23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

- 16: Conferenza. 16,20: Dischi. 16,40: Conferenza. 16,55: Dischi. 17,15: Conferenza. 17,40: Concerto orchestrale: 1. Siatkowski: Ouverture dell'opera: Maria; 2. Rubinstein: Valse capriccio; 3. Smetana: Moldavia, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: Capriccio italiano; 5. Momijsko-Sielski: Fantasia sull'opera Hrabina; 6. Novovjejski: Marcia dei pretoliani. 19,40: Programma di domani - Notizie. 19,58: Orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20,15: Concerto orch.: 1. Kurpinski: Ouverture dell'opera Jadwiga; 2. Chopin: Concerto in mi minore (piano ed orchestra); 3. Massenet: Suite delle Scene alsaziane; 4. (per piano): a) Schubert: Impromptu in si bemolle magg.; b) Schumann: Di sera; c) Liszt: Morte della foresta; 5. Liszt: Prima rapsodia (orchestra). 22,15: Comunicati. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

- 17: L'orchestra Sibiceano: Musica brillante e musica rumena. 18: Un quarto d'ora allegro. 18,25: Ripresa del concerto. 20: Dischi. 21: Pezzi vocali di Falconieri, Castaldi, Haendel, Wolf, Respighi, Griegianov. 21,45: Concerto per piano: Borodin: In convento; Orefice: Aurora; Peribeni: Barcarola; Niemann: La fontana che canta; Niegrea: Impressioni di villaggio; Anfossi: La caccia alla mosca; Liszt-Paganini: Studio. 22,15: Solo di violino. 22,55: Notizie di stampa.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

- 18,30: Festival dal Palazzo dell'Esposizione. Nell'intervallo: Conferenza religiosa. 21: «La frutta secca», confer. 21,10: Orchestra: 1. Maunfred: Testa in sul mare; 2. Lully: Minuetto dal Borghese gentiluomo; 3. Mendelssohn: Ceni di primavera; 4. Waldau: Serenata d'amore; 5. Ross: Rapsodia andalusa; 6. Raurich: Serenata placida. 21,40: Notiziario sportivo. 22: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

- 15: Campane - Orario - Concerto - Dizione di poesie. 20: Campane - Borsa - Danze. 21,25: Notizie. 23: Campane - Orario - Concerto orchestrale. 1: Danze. 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 263 - Kw. 10.

- 22: Dischi. 24: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

- MOTALA - m. 1348 - Kw. 30. GÖTEBORG - m. 322 - Kw. 10. HORBY - m. 257 - Kw. 10. SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10. 16: Programma della provincia di Wärmland. 1. Canzoni wärmlandest;

- 2. Conferenza. 3. Due canzoni wärmlandest. 4. Recita di poesie wärmlandest; 5. Due canzoni popolari. 17: Pei fanciulli. 17,55: Carillon. 19,15: Radio-teatro. Schiller: Don Carlos. 21,40: Radio-concerto: 1. C. Nielsen: Ovv. dell'opera: Mascarade; 2. Grieg: Concerto per piano ed orch.; 3. P. Graener: Musica di sera; 4. Due canzoni popolari inglesi; 5. Berlioz: Selezione della Danzazione di Faust.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

- 15,45: Vedi Berna. 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Risultati sportivi. 19,30: Ciclo di confer.: «India». 20: W. A. Mozart: Zaide. 21: Concerto dal Metropole. 21,30: Recite umoristiche. 22: Ultime notizie. 22: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

- 15,45: Vedi Parigi. 19,25: Risultati sportivi. 19,28: Segnale orario - Meteorol. 19,30: Mezz'ora letteraria: «H. Heine», conferenza e dizione. 20: Vedi Basilea. 21: Concerto dell'Orchestra italiana. 22: Ultime notizie. 22,15: Da Basilea: Risultati sportivi.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

- 20,15: La giornata sportiva. 20,35: Dischi: Mozart: Sinfonia n. 35 in re magg., eseguita dall'Orchestra Filarmonica di New-York, diretta da Arturo Toscanini. 21: Concerto della R. O.: 1. Gomez: Il Guarany, ovv.; 2. Massenet: Balletto del Cid; 3. Albeniz: Sevillana; 4. Turina: Ballo delle bambole; 5. Catalani: Selezione della Wally; 6. Dvorak: Due danze slave; 7. Sylva-Brown: Good-News (Buona notizia).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

- 19,30: Cronaca sportiva. 20: Dischi. 20,30: Concerto.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

- 15: Concerto grammofonico. 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hotel. 16,50: Conferenza: «Rud Maria Holzappel, la sua opera e la sua vita». 19,30: Segnale orario. 19,33: Predica evangelica. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

- 16: Coro di fanciulli - Conversione. 17,15: Concerto orchestrale: 1. Pecsli: Sotto la bandiera vittoriosa; 2. Fazeller: Donna orientale; 3. Huszka: Gal Baba; 4. Morena: Ristbis; 5. Benedix: a) La farfalla; b) Serenata romantica; 6. Laner: Quelli di Schoenbrunn; 7. Lincke: Kukotama estapo; 8. Armandola: Al Circo; 9. Pischek: Marcia. 20,15: Azione teatrale - In seguito: Orchestra tzigana.



PER LA STAZIONE RADIO DI ROMA e le altre principali trasmettenti europee...

... IL NUOVO 3 VALVOLE

TELEFUNKEN 31 w

ALIMENTAZIONE INTEGRALE DALLA RETE D'ILLUMINAZIONE - RICEZIONE DI ROMA CON ANTENNA INTERNA E DELLE PRINCIPALI EUROPEE CON ANTENNA ESTERNA - RIPRODUZIONE ACUSTICAMENTE PERFETTA DI MUSICA E PAROLA - ATTACCO GRAMMOFONICO - INTERRUPTORE A CHIAVE - PRESE DI SICUREZZA

Per completare l'impianto non occorrono nè batterie, nè altri accessori ma solo l'altoparlante

ARCOPHON 3

In vendita in tutta Italia presso i migliori negozi di Radio Chiedete l'invio gratuito del Catalogo T 104

SIEMENS soc. An. - Reparto Vendita Radio - Sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

**S. I. R. A. C.****Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

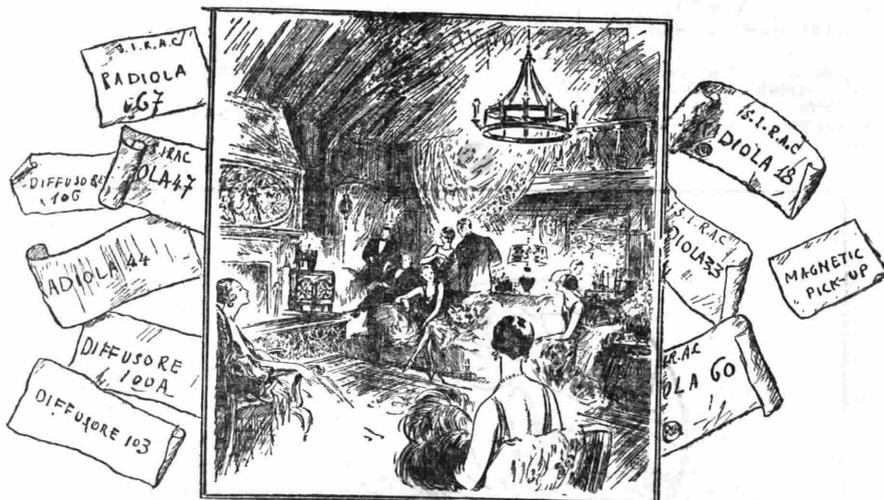
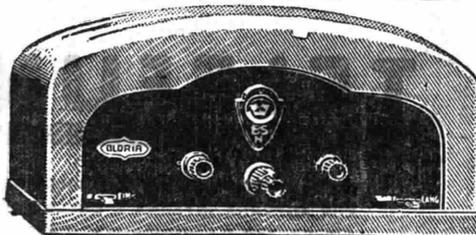
PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

**R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.**

Negozio di vendita a MILANO - Corso Italia, 6 - SALONE DELLA RADIOLA - MILANO

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-504 GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844 NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 Tel. 28-723

**La "RADIOLA" è indispensabile in tutte le case****A SOLE Lire 1180**completo di Valvole e Tasse governative viene venduto  
l'Apparecchio (LUMOPHON)**"GLORIA,"**a quattro Valvole di cui una schermata  
in alta frequenza ed una raddriztriceFUNZIONA IN CORRENTE ALTERNATA  
125 - 155 - 220 Volts**Gloria**ESCLUDE LA STAZIONE LOCALE - RICEVE TUTTE LE  
STAZIONI D'EUROPA IN ALTOPARLANTE

PRESA PER GRAMMOFONO (PICK-UP)

NON È INDISPENSABILE L'ANTENNA ESTERNA - BASTA SOLAMENTE  
UNA PICCOLA ANTENNA INTERNA O PRESA LUCE

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

**CONTINENTAL RADIO**

MILANO - Via Amedei, 6 .. NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18.

Esclusivisti per l'Italia e Colonie



24

LUNEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico Notizie. 13,30: Segnale orario. 13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera. 16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries. 17,55: Notizie. 19,45: Giochetti radiofonici. 20: Enit - Dopolavoro - Notizie. 20,30: Segnale orario. 20,30: Dott. Mario Colesanti: «La organizzazione tecnica ed amministrativa di un'azienda industriale» (Conv. ENIOS). 20,40: Musica riprodotta. 21:

CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette

- 1. De Micheli: Pretudio sinfonico; 2. De Micheli: Seconda piccola suite: a) Preludio; b) Scherzando; c) Finale. 3. Violinista Leo Petroni: Corelli: La follia, con orchestra. 4. Radio-enciclopedia. 5. Orchestra: Amadei: Suite campestre: a) Tramonto, b) Nel bosco; c) Suona l'Angelus; d) Saltarello. 6. Orchestra: Amadei: Suite medievale: a) Corteggio; b) Canzone del paggio; c) Idillio; d) Festa nuziale. 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici. 13: Segnale orario. 13-13,10: Notizie. 13,10-13,30: Dischi grammofonici. 13,30-14,30: Orchestra della EIAR.

16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia. 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro. 20,5: Segnale orario. 20,5-20,15: Notizie. 20,15-20,25: Musica brillante. 20,25-20,35: Illustrazione della opera.

IL TROVATORE opera in 4 atti di G. VERDI (proprietà Ricordi)

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo. Negli intervalli: Brevi conversazioni. 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni. 12: Segnale orario. 12-12,30: EIAR-Concertino. 12,30-12,40: Radio-informazioni. 12,40-13,30: EIAR-Concertino. 13,30-14: Notizie commerciali. 16,30-16,35: Radio-Informazioni. 16,35-17: Cantuccio dei bambini. 16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi. Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza. 17-17,50: Concerto orchestrale (v. 1 TO). 17,50-18,10: Radio-Informazioni - Comunicati Consorzi agrari. 19,15-20: Concertino del pranzo. 20-20,15: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro.

20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste. 20,30: Segnale orario. 20,30-23: Vedi 1 TO. Conferenze da 1 MI. 23-23,40: Radio-informazioni. 23-24: Musica da 1 TO.

21: Borsa e notizie. 16,45: Bollettino meteorologico e notizie. 16,50: Mercati del giorno. 17: Concerto canzoni e recitazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie. 16,45: Bollettino meteorologico e notizie. 16,50: Mercati del giorno. 17: Concerto canzoni e recitazioni.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni. 12: Segnale orario. 12-12,30: EIAR-concertino. 12,30-12,40: Radio-informazioni. 12,40-13,30: EIAR-concertino. 13,30-14: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radio-informazioni. 16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi. 16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché. Corrispondenza. 17-17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.o Cesare Gallino: 1.



Dott.ssa Elisa Mutto, collaboratrice della «Palestra dei Piccoli» e «Salotto della Signora» ad 1GE

17,30: Segnale orario. 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto. 21: Segnale orario. 21,2:

ERNANI

Opera in 4 atti di G. Verdi. Esecutori: Elvira... sopr. E. Alfano. Giovanna... sopr. B. Citarella. Ernani... ten. Crella. Don Carlo... bar. R. Aulicino. De Silva... basso C. Albini. Don Riccardo... ten. A. Burri. Jago... basso G. Schottler. Artisti e orch. EIAR. 22,50: Ultime notizie. 22,55: Il calendario e programma di domani.



Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; 2. Waldteufel: Mon réve, valse; 3. Moszkowski: Bolero; 4. Giordano: Andrea Chénier, fantasia (prop. Sonzogno); 5. Mendelssohn: Rimpatrio, ouverture. 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit. 18,15-20: Concertino del pranzo: 1. Amadei: Alai, marcia; 2. Pannizzi: Strimpellata amorosa; 3. Rachmaninoff: Sérénade n. 2; 4. Frondel: Twist-slow; 5. Frimi: Rose Marie, fantasia; 6. De Serrà: Canzone improvvisa; 7. Popper: Gavotta per cello (prof. Spadetti); 8. Nucci: Sérénade, bolero. 20,20,15: Comunicazioni dell'ingegnere capo della Sez. tecnica. 20,15-20,20: Radio-informazioni. 20,20-20,30: Dalle riviste. 20,30: Segnale orario. 20,30-23:

CONCERTO DI CLAVICEMBALO Orchestra dell'EIAR - Direttore M.o G. C. Gedda: 1. Concerto in fa minore di Jean Bach (1685-1750): a) allegro; b) largo; c) presto (con orchestra). 2. Antonio Vivaldi (1680-1743) - J. S. Bach (1685-1750): Concerto in

re maggiore: a) allegro; b) larghetto; c) allegrissimo (clavicembalo solo). Conferenza da 1 MI. 23-24: Musica.

3. W. A. Mozart (1758-1791): Concerto in mi bemolle maggiore: a) allegro; b) andante, rondò allegro (per pianoforte e orchestra). - Cadenze e variazioni improvvisate da Wanda Landowska. 4. J. Haydn (1732-1809): Concerto in re maggiore: a) vivace; b) larghetto; rondò all'ungherese. - Cadenze e variazioni improvvisate da Wanda Landowska per clavicembalo e orchestra. 23-24: Musica e conferenza da 1 MI. 23,30-23,40: Radio-informazioni.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato. 13-13,30: Radio-quintetto. 13,30-13,45: Borsa - Notizie. 13,45-14,15: Radio-quintetto. 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole. 17,30: Segnale orario. 17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto della soprano Maria Rota. 20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA DI MUSICA NAPOLETANA E COMMEDIA.

Interpreti: Soprani: E. Marchionni, A. Schisa e M. Loris; Tenori: G. Barberini e F. Dorini; Baritone: V. Moreschi. Orchestra e coro dell'EIAR. Orchestra di mandolini e chitarre. Direttore M.o Giuseppe Bonavolontà. 1. Gambardella: Furturella (duetto); 2. Di Chiara: 'Mbraccia a me. 3. De Cristofaro: Chiarastella. 4. Nutile: Vocca Bella; 5. Costa: Dimane t'o d'ico; 6. De Curtis: Canta pe me. 7. Poesie dialettali napoletane di Rocco Galdieri; 8. Gambardella: Fontana mia; 9. Costa: Scetate; 10. Capolongo: Suonn' e fantasie; 11. De Curtis: Sora mia; 12. Nardella: Carul Carul; 13. Gambardella: Nun me guardate cchiù; 14. V. Valente: 'O scrivano publico (duetto); 15. Il domatore Gastone, commedia in un atto di Ercole Luigi Morselli.

PERSONAGGI: Il domatore Gastone E. Piergiacchini

La marchesina Fifi. M. Nibby. La marchesina Nenne L. Rizzo. La baronessa Angelica Del Bracco. 16. Canzavola: Nu mandurillo fiorito; 17. Cardillo: Core 'ngrato; 18. Di Chiara: 'E tre chiuve; 19. Nardella: Surdate; 20. Buongiovanni: Annore è comme 'o zucchero; 21. Di Capua: 'O sole mio. Ultime notizie.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orch.: 1. Klesler: Amazone; 2. Rubinstein: Ukrainienne; 3. Meyerbeer: Danza dalla Dinorah; 4. Brasse: Pierrette; 5. Kalman: Selez. della Principessa della Casarda. 17,25: Emissione tedesca: Conf. su Goethe. 18,35: Per i giovani. 19,5: Radio-varietà. 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Lehár: La mia patria, ouverture; 2. Nevin: Suite di primavera; 3. Offenbach: Pot-pourri della Bella Elena; 4. Strauss: Canzoni d'amore; 5. Rihoda: Fantasia sulla Bella addormentata nel bosco. 19,5: Serata slovacca: 1. Conferenza; 2. «L'America nelle canzoni popolari di Zemplin», conferenza; 3. Recita. 20: Musica popolare. 20,30: Vedi Praga. 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: (Dischi): Glazunov, Cornelius, Smetana. 16,30: Concerto di R. Strauss: 1. Odrini poetici; a) Sul sentiero silenzioso; b) Alla sorgente; c) Intermzzo; d) Sogno; e) La piena; 2. Lieder: a) Invito segreto; b) Ohimè, me ne devo andare; c) Tristezza. 17: Concerto: 1. Ravel: Sonata per violino e piano; 2. Debussy: Ariette dimenticate. 17,30: Danze: 1. Rolf. Marbot: Marianne; 2. Rust: Quando sibilava il vento d'inverno; 3. Freudenthal: La mosca; 4. Grothe: Ciò che significa la parola «amore»; 5. Marbot: Perché te ne vai?; 6. 19: Borsa - Meteorologia. 21,30: Conferenza giuridica. 21,45: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouvert. della Grotta di Fingal; 2. Beethoven: Childrens corner (1a suite); 3. Franck: Pezzo eroico; 4. Ravel: Ma mère l'Oye; 5. Schubert: Ave Maria; 6. Ciaikovski: Canto senza parole; 7. Debussy: Primo arabesco; 8. Saint-Saëns: La rocca d'Onfalle. Nell'intervallo conferenza in inglese.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7. Fino alle 8,30: Programma di Vienna. 19,30: Lieder popolari delle Alpi austriache. Diciannove numeri per coro misto, coro femminile e coro a due voci. Dalle 20,30: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15. INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5. KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5. LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Concerto orchestrale. 17,10: Pei fanciulli. 17,40: Conferenza su «Giulio Verne».

18,30-19: Brevi conferenze. 19,30: Concerto popolare: 1. Mendelssohn: Ouv. di Ruy Blas; 2. J. Strauss: Scene del Mare del Nord, valzer; 3. Puccini: Fantasia sulla Manon Lescaut; 4. Ivanow: Berceuse; 5. Mussorgski: Gopak; 6. Urbach: Dal regno di Mozart; 7. Strauss: Pot-pourri dell'operetta: Il pipistrello. 20,30: Concerto internazionale da Belgrado (vedi). 22: Musica da ballo (quattordici numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Radio-concerto. 19: Letture scelte. 19,15: Conversazione. 19,30: Dischi. 20,30: Notizie. 21,15: Concerto: Mestdag: Lieders. 22: Cronaca. 22,5: Concerto rossiniano: 1. Ouverture del Barbieri di Siviglia; 2. Aria di Rosina nel Barbieri di Siviglia; 3. Ouv. del Guglielmo Tell; 4. Aria da Id.; 5. Danza da Id. 22,45: Cinque nuove musiche leggere. 23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Lalo: Ouv. del Re d'Ys; 2. Canto; 3. Attenberg: Barocco, suite; 4. Bella, Dostalik, Jiranek: Canzoni. 17,25: Emissione russa. 17,40: Conferenza sui poeti cecoslovacchi. 18: Musica da camera: 1. Ciaikovski: Quartetto in re maggiore, op. 15; 2. J. Hager: Quartetto in si minore. 19,5: Vedi Kosice. 20,30: Vedi Praga. 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orch.: 1. Klesler: Amazone; 2. Rubinstein: Ukrainienne; 3. Meyerbeer: Danza dalla Dinorah; 4. Brasse: Pierrette; 5. Kalman: Selez. della Principessa della Casarda. 17,25: Emissione tedesca: Conf. su Goethe. 18,35: Per i giovani. 19,5: Radio-varietà. 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Lehár: La mia patria, ouverture; 2. Nevin: Suite di primavera; 3. Offenbach: Pot-pourri della Bella Elena; 4. Strauss: Canzoni d'amore; 5. Rihoda: Fantasia sulla Bella addormentata nel bosco. 19,5: Serata slovacca: 1. Conferenza; 2. «L'America nelle canzoni popolari di Zemplin», conferenza; 3. Recita. 20: Musica popolare. 20,30: Vedi Praga. 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: (Dischi): Glazunov, Cornelius, Smetana. 16,30: Concerto di R. Strauss: 1. Odrini poetici; a) Sul sentiero silenzioso; b) Alla sorgente; c) Intermzzo; d) Sogno; e) La piena; 2. Lieder: a) Invito segreto; b) Ohimè, me ne devo andare; c) Tristezza. 17: Concerto: 1. Ravel: Sonata per violino e piano; 2. Debussy: Ariette dimenticate. 17,30: Danze: 1. Rolf. Marbot: Marianne; 2. Rust: Quando sibilava il vento d'inverno; 3. Freudenthal: La mosca; 4. Grothe: Ciò che significa la parola «amore»; 5. Marbot: Perché te ne vai?; 6.

Advertisement for RADIOAPPARECCHI with details on discounts and accessories. FIDUCIARIO: Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRIULI).



25

MARTEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO VARIATO

- Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette
1 Delibes: Le pas des fleurs, valzer da concerto;
2 Usiglio: Le donne curiose, sinfonia (Ed. Sonzogno);
3 Rubinstein: Reve angelique;
4 Franchetti: Asrael, fant. (Ed. Ricordi);
5 Brahms: Danze ungheresi n. 10 e 12;
6 Violinista prof. N Fontana Luzzatto: a) Galanus: Piccola lirica, b) Ceconci: Souvenir, c) Brahms: Valse.
7 Prof Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
8 Malberto: Barcarola.
9 Leoncavallo: I pagliacci, fantasia (Ed. Sonzogno);
10 Amadei: Impressioni d'Oriente, suite: a) Paesaggio, b) Danza di Ameer, c) Carovana;
11 Culotta: Meditazione.
23: Notizie.

CENOA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammatonici.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
18: Radio-giornale della Societa Reale Geografica Italiana.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-20,30: Illustrazione dell'operetta.
20,30:

Dove canta l'alcedola... operetta in 3 atti di F. Lebar. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Brevi conversazioni. 23: Mercati, comunicati vari ed ultima notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra (vedi 1 TO).
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra (v. 1 TO).
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
Recitazioni - Musica e enciclopedia dei ragazzi - Letture.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20,20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30: Da Torino (v. 1 TO). Concerto del pianista Zecchi e concerto dell'EIAR: 1. Cimarosa:

Matrimonio segreto; 2. Brahms: Concerto in re minore; 3. Rabaud: Procession nocturne; 4. Liszt: Concerto in mi bemolle. Conferenze da Torino. 23,30-23,40: Radio-informazioni 23,40-24: Segue programma da Torino.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12: Concerto piccola orchestra.

- 1. Brana: Florida; 2. Henteschel: Valzer del fiori; 3. Mascagni: Cavalleria rusticana; Intermezzo; 4. Waller: Vagabondo dell'amore, fox-trot; 5. Gilbert: La casta Sussanna, fantasia; 6. Dvorak: Umoresca; 7. Cabella: Milena, tango; 8. Moreno: Viva Aragón, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23: Concerto del pianista Zecchi e orchestra da 1 MI - Parlatori da 1 MI.
23-24: EIAR-concertino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

- ne; 4. Bellini: Aria dall'opera: I Capuletti e i Montecchi (sopr. Lya Schwarz); 5. Arensky: Capriccio; 6. Paganini: Liszt, variazioni (pianista Sofia Zucco); 7. Weber: Il franco cacciatore, strofe bacchiche (basso G. Avanzini); 8. Donizetti: Don l'asquale, duetto Don Pasquale e dottor Malatesta (baritono Arturo Pellegrino e basso G. Avanzini); 9. Saminsky: Ninna nanna; 10. Arditi: Il bacio, valzer cantato (soprano Lya Schwarz).

19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.

20,30,5: Segnali per il servizio radiomaterico.

20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.

20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio. Negli intervalli: Ladislao Lakates: Una signora impara il greco, racconto, tradotto dall'unghelese da Stefano Toki-Richter e detto da Giordano Ceccini. Fausto M. Martini: « Vita e teatro ».

Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 12.

- 19: Borsa - Meteorologia.
21,30: Conferenza turistica.
21,45: Concerto di musica orientale - Annunciatore arabo.
Nell'intervallo: conferenza in tedesco.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

- INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.
15,30: Concerto orchestrale.
17,30: Pei fanciulli.
18 e 18,30: Conferenze.
19,55: Orario e meteorologia.
20: Una ora di allegria.
20,45: Adams: La bambola di Norimberga, opera comica in un atto. Seguirà: Concerto di frammenti d'opere.

BELGIO

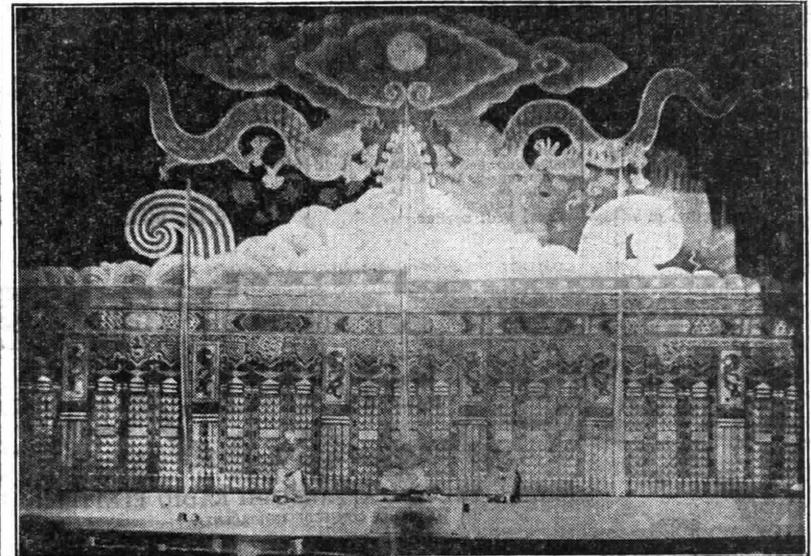
BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

- 18: Danze.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Concerto: 1. Suppe: Sinfonia del Poeta e contadino; 2. de Falla: Danze spagnuole.
21,30: Storia del Congo.
21,40: Ripresa del concerto: 3. Ponchielli: La Gioconda; 4. Puccini: Aria da Madame Butterfly e dalla Bohème; 5. Granados: Danze spagnuole; 6. Wagner: Marcia del Tannhauser; 7. a) Bizet: Un'aria dalla Carmen, b) Puccini: Aria di Rodolfo nella Bohème; 8. Kettelbey: Nel giardino d'un monastero; 9. Lehar: Valzer della Vedova allegra; 10. Chopin: Valzer; 11. Delibes: Balletto di Coppelia; 12. a) Rimski-Korsakoff: Canzone indù; b) Thomas: Aria dalla Mignon; 13. Toselli: Serenata; 14. Massenet: Aria di Giovanni nell'Erodiade; 15. Weber: Invito alla danza.
Emissione in fiammingo - M. 338
21,15: Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,30: Concerto: 1. Brahms: Sonata in la maggiore; 2. Smetana: Dalla mia patria; 3. Ciaikovski: Serenata melanconica.
19,5: Concerto: 1. Mozart: a) Berceuse; b) Avvertimento; 2. Grieg: Sonata in mi minore; 3. F. Sladek: Canzoni popolari.
20: Mezz'ora di poesia egiziana. Negli intervalli: a) Recita corale; b) Duetto; c) Stepanek: Canzoni.
20,30: Dischi (danze).
21,30: Vedi Praga.
22,15: Musica popolare.



Teatro San Carlo: Due quadri del «Turandot».

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 11: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
22: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

- intercalato dalle 12,30-12,40 dalle Radio-informazioni: 1. Boieldieu: Il Caffo di Bagdad; 2. Waldteufel: Pomone, valse; 3. Brunetti: Madrigale; 4. Lehar: Paganini, fantasia; 5. Bizet: Carmen, fantasia; 6. Malvezzi: Visioni, valse; 7. De Micheli: Brigata allegra; 8. Schubert: Marcia militare n. 2.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
Recitazioni - Enciclopedia dei ragazzi - Lettura.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
18:
QUARESIMALE
DALLA CHIESA DI SAN CARLO (P. Balestrieri)
19,15-20: Concertino del pranzo:

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30-11-11,15: Giornata parlato.
13-13,30: Radio-quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30:
CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
1. Frank: Preludio, corale e fuga (pian. Sofia Zucco); 2. Usiglio: Le educande di Sorrento (Allori e pampini), baritono Arturo Pellegrino; 3. Sarti: Lungi dal caro be-

Martedì 25 Marzo

**BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.**

16: Per le signore.  
16,30: Vodi Praga.  
17,25: Emissione tedesca: Conf.  
18,35: Raccogli.  
19,30: (Dal Teatro Nazionale di Brno): L. Ascher: La piccola danza della signorina Marianne, opera in 3 atti.  
22,15: Vodi Bratislava.

**KOSICE - metri 294 - Kw. 2.**

17,10: Dischi.  
20: Vodi Bratislava.  
23,35: Canzoni jugoslave.  
21: Concerto di violino: Tartini: Sonata in sol minore.  
21,30: Dischi.  
22,15: Bratislava.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

16,30: Concerto: I. Beethoven: Sonata op. 17 per flauto e piano.  
17: Musica da camera: Balakirev: Sonata in si bem. min.  
19,5: Buzdeck: Il braccialeto, comedia in un atto.  
20: Musica popolare.  
21: Concerto corale: I. Bartonik: Scorie l'acqua; 2. Poloch: Canzoni di Grun; 3. Jindrich: Canzoni di Chodsko; 4. Kolarik: Canto di Skalice; 5. Kricka: Felice incontro.  
21,30: Musica popolare.  
22: Vodi Bratislava.

**PRAGA - m. 486 - Kw. 5**

16: Conferenza medica.  
16,10: «L'anima umana», conf.  
16,30: Concerto: I. Dvorak: Il conbadino accorto; 2. Id.: Canzoni in stile popolare; 3. Smetana: Scene rustiche; 4. Foerster: Melodie della sera; 5. Uxman: a) Un tempo; b) Sera d'estate.  
17,25: Emissione tedesca.  
19,5: Concerto popolare: Mandolini e tamburi.  
19,55: Concerto orchestrale: 1. Godard: Giocanna d'Arco, suite; 2. Bossi: Valse charnante; 3. Macconchy: Fantasia infantile; 4. Reiger: Amoretti; 5. Grieg: Nozze in Norvegia; 6. Massenet: I Suite.  
20,45: (Dischi): Musiche di Verdi: Gomez, Bizet, Rossini e altri.  
21,30: Concerto di violoncello: 1. Beethoven: Sonata in la maggiore; 2. Suk: Ballata; 3. Granados: Danza spagnuola; 4. Popper: Farfalla; 5. Harnmannof: Elegia; 8. Popper: La veglia.  
22,15: Concerto.  
23: Orario.

**FRANCIA**

**RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.**

16,30: Borse.  
16,45: Radio-concerto: 1. Mougard: Arietta d'aprile (orch.); 2. (per violino): a) Bach: Aria; b) Beethoven-Kreisler: Rondino; c) Kreisler: Tamburino cinese; 3. Delmas: Elegia (orchestra); 4. Mounpon: Scene infantili (piano); 5. Konisberger: Valzer fantastico (orchestra); 6. (per violoncello): a) Boussanque: Elegia; b) Id.: Berceuse; c) Fischer: Gardia; 7. H. Février-Tavan: Mamma Yanna.  
17,55: Informazioni e Borse.  
19: Comunicati.  
19,30: Borse.  
19,35: Dischi.  
20,5: Cronaca letteraria.  
20,15: Notizie.  
21: Varney: I moschettieri al convento.  
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.  
22,15: Notizie ed orario.

**TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.**

19: Danzo.  
19,15: Trasmissione d'immagini.  
19,25: Un po' di storia.  
19,35: Orchestra argentina.  
19,50: Borsa.  
20: Fisarmonica.  
20,15: Notizie.  
20,30: Chitarra havaiana.  
21: Borse.  
21,15: Trasmissione d'immagini.  
21,25: Opere (dischi).  
22: Concerto orchestrale - Ripresa delle opere - Melodie.  
23: Concerto da un cinematografo.  
23,15: Notizie.  
**PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.**  
18,45: Giornale parlato.  
20,10: Meteorologia.  
20,30: Radio-concerto.

**GERMANIA**

**AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.**

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.  
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16 (Kiel). Suites di Jean Sibe Rius: 1. Suite di Belsazar, op. 51; 2. Suite per orchestra, op. 99; 3. Suite mignonne, op. 98.  
17 (Hanover): Concerto: Nicolai: Ouverture delle Allegre comari di Windsor; Donizetti: Ouverture della Figlia del Reigimento; Weber: Ouverture di Preciosa; Brull: Ouverture della Croce d'oro; Offenbach: Ouverture della Bella Elena.  
17,45 (Amburgo): Conferenza sul filosofo Fr. Naumann.  
18,55 (Brema): Concerto.  
20,40: O. A. Palitzsch: Starbist du, Soldat? (Muori, soldato?), dramma con musica.  
22,30: Marcie e canzoni militari.  
23,10: Attualità.

**BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.**

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.  
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.  
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.  
17,30: Per i giovani.  
18: Rassegna di libri.  
18,30: «Le possibilità di svilup-

po tecnico della radio», confer.  
19: Concerto caratteristico: Imitazioni e parodie. Esecutore: Il pianista umoristico Rajos Szendy  
20: Concerto dedicato a Meyerbeer: 1. Selezione dell'Africana; 2. Selezione degli Ugonotti; 3. Selezione del Campo in Stesia; 4. Struensee-Musik.  
In seguito: Otto danza moderne (dischi), orario, meteorologia, notizie.

**BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,5.**

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.  
16: Per fanciulli.  
16,30: Concerto strumentale: Opere di Roberto Kahn: 1. Sonata per violino; 2. Tre pezzi per piano forte dal ciclo: Tra estate ed autunno; 3. Cinque lieder per trio dalla Fontana della giovinezza, testo di Heyse (soprano, piano, violino e violoncello).  
17,30, 18 e 18,15: Brevi conferenze.  
19,5: Concerto orch.: 1. Puccini: Fantasia sulla Rondine; 2. Weinberger: Polka da Schwandl; Il suonatore di cornamusa; 3. Krennek: Fantasia su Il debutto di Jonny; 4. R. Strauss: Intermezzo e valzer dall'opera: Intermezzo.  
20: Conferenza.  
20,40: Concerto: I. W. Jakobi: Concertino per cembalo ed orch. da camera; 2. W. H. Velt: Sinfonia op. 49.  
21,30: Varietà.  
22,25: Vodi Berlino.

22,50: Notizie.  
6,30-1,30: Dischi.  
**FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.**  
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Per le massaie.  
17: Concerto «I. Nicholls: Plenty of center; 2. Geller: Hungaria Midly; 3. Kálmán: Melodie dalla Contessa Maritza; 4. May: Dich hab ich geliebt; 5. Kollo: Salutami Ilavay; 6. Dostal: Pot-pourri di ballate.  
18,5: Bert Schiff legge opere proprie.  
19,5: Vodi Stoccarda.  
19,30: Rossini: Il barbiere di Siviglia, opera comica in due atti; libretto di Cesare Sterbini.  
22,10: Concerto: P. Hindemith: Tre frammenti per piano della Suite 1922; Ruhland: Trio per clarinetto, corno inglese e fagotto; Krennek: Radio-Blues; Eisler: Quintetto; Butting: Musica allegria.

**LANGENBERG - metri 472 - Kw. 16.**

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.  
16: Rassegna di libri.  
16,50: Conferenza pedagogica.  
17,30: Dischi: Musiche di Weber, Mozart, Schubert, Gluck, Meyerbeer, Wagner, Brahms, Joh. Strauss.  
19,15: Conversazione francese.  
20,16: Poesie e prose, romanze e ballate dedicate alla Notte.

Hans Bethge: Notti.  
Orchestra: Scasolla: Inno alla notte; Goldschlag: City; Kesten: La réclame a luce; Barthel: Il grande Cinema del mondo; Köstner: Ricetta notturna per gli abitanti della città; Hasenlever: Fischia la luce a gas; Britting: La coppia amorosa e l'ava; Saint-Saens: Danza macabra; Engelke: Pensieri di notte; Klambund: La ballata della luna; Heyn: I sonnambuli; Kaestner: Lode all'assoppimento; de Tays: Destino; Zech: Ballata dei fuochisti della cattedrale della Ballabile; Heyn: L'ospedale della febbre; Dehmelt: Il quartiere delle splonche; Grieg: Erotica; Fachenbach: La notte in casa dei melanconici; Mehrling: Ai canali; Stadler: Sala da ballo; Becco: Mysteriosa phantastica; Hasenlever: Ade la notte senza fare cocchi; Werfel: Suonate le cinque; Id.: Al lettoro notturno.  
In seguito: Ultime notizie.

**LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.**

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.  
16,30: Musica da camera: 1. Mozart: Trio, op. 542; 2. Ravel: Trio, per piano, violino e violoncello.  
18,5: Per le signore.  
19,35: Rossini: Il barbiere di Siviglia (dischi).  
21: Il Gil Blas tedesco, lettura.  
21,15: Segnale orario.  
22,40: Concerto, Musiche di Joesel, Blon, Lalo, Liszka, Nehl, Kettelbey, Gillet, Stolz, E. Strauss e altri.



**SEDE: VIÀ ROMA N° 55**

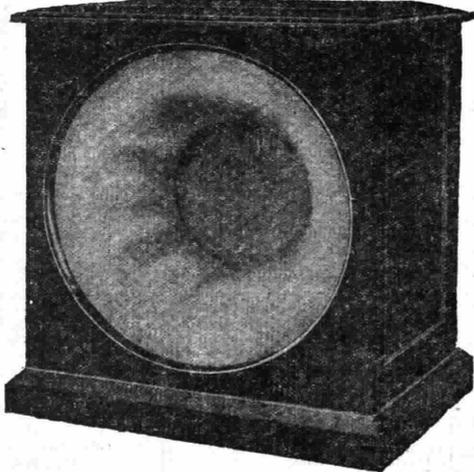
**TELEGRAMMI: SIARE, PIACENZA**

**TELEFONI: 4-13 e 4-78**

**SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI**  
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

Rappresentante esclusiva per l'Italia, le Colonie, i Prolettorati Italiani e l'Albania, della Ditta

**S. G. Brown Ltd.**



Dimensioni mm. 510 x 455 x 330

**Altoparlante diffusore**

**Elettro dinamico**

**TIPO C**

**a magnete permanente**  
(funziona senza alcuna alimentazione specia e) . . . . . L. 2.100

**ad elettro magnete**  
(6-12 volta - 0,5 ampères) . . . L. 2.250

**SI OTTENGONO MERAVIGLIOSI RISULTATI CON QUALUNQUE APPARECCHIO R.T. RICEVENTE**

**MASSIMA ASSOLUTA SENSIBILITÀ PUREZZA**

**IL PICCOLO ALTOPARLANTE**

**TIPO H 4**

Concessionaria Esclusiva per il PIEMONTE

**RADIO-SUBALPINA**  
Via Safuzzo, 15 - TORINO (106)  
Telefono 40-247

Concessionaria Esclusiva per la LIGURIA

Ditta **SILVIO COSTA & F.lli**  
Via Venti Sett., 99r - GENOVA  
Telefono 52-978

**GRAZIOSO E PERFETTO**

Dimensioni: mm. 255 x 175 x 195  
Peso kg. 0,900 L. 165

**VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO DI MILANO**  
VIA MANZONI, 26

Chiedete il nostro CATALOGO LISTINO **1930 Rc.**



Anche in questo tipo di altoparlante sono proporzionalmente conservate tutte le ottime qualità caratteristiche degli Strumenti BROWN

Martedì 25 Marzo

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

MORIMBERGA - m. 249 - Kw. 2. 16,15: Esposizioni tedesche, conferenza. 16,30: Radio-trio: 1. Delibes: Ouverture di L'ha detto di Re; 2. Boito: Fantasia su Mefistofele, 3. Mussorgski: Duetto d'amore. Sal Boris Godunov; 4. Borodin: Intermezzo della Piccola Suite; 5. Leoncavallo: Romanesca; 6. Liszt: Cantique d'amour; 7. De Micheli: Serenata napoletana; 8. Paderevski: Minuetto; 9. Sammartini-Elman: Canzo amaro. 17,30: Richard Staab suona per gli allievi; 1. Cramer-Bulow; Stu- di n. 14, 15 e 16; 2. J. S. Bach: Invenzioni a due voci in do magg. e in la minore; 3. Mozart: 1° e 3° tempo della Sonata in la maggiore (con la celebre variazione). 19,30: Conferenza. 20: Concerto di mandolino: 1. Antica musica italiana: a) Masche- rata; b) Pastorello; c) Italiana; 2. Antica musica tedesca: a) Dan- za di corte; b) Un buon pezzo; c) Schiamazzo di polli; 3. Mascagni: Intermezzo della Cavalleria rusticana; 4. Carosio: Mendolinata. 5. Yoshitomo: Danza giapponese de- lle Caterine; 6. Spierber: Marcia dei cosacchi. 20,45: Concerto della radio-orche- stra e basso: 1. Bischoff: Introduz- zione e Rondò per orchestra; 2. Verdi: a) Un'aria dell'Ernani; b) Un'aria del Bello in maschera; 3. Ciaikovski: Ouverture fant. su Giulietta e Romeo; 4. J. Mahler: Lieder per 3 fanciulli morti, per orchestra; 5. Mozart: Ouverture del Flauto magico.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5. FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25. 16: Concerto: Fredici danza mo- derne di Blon, Lehár, Donaldson, Warren, Henderson, Venutti, Ru- binow, Nicholls, Zeller, Kahnán, May, ecc. 17,45: Orario. 18,55: Conferenza. 19,5: Evoluzione della gioventù 1900-1930. 19,30-23: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazio- nale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25). 17: Musica leggera. 17,15: Conferenza. 17,30: Concerto orchestrale. 18,15: Pel fanciulli. 19: Lettura di Christina Ros- setti. 19,15: Notizie. 19,40: Bach: Suites inglesi per clavicembalo. 20 e 20,25: Brevi conferenze. 20,45: Concerto strum.: 1. Cole- ridge-Taylor: Suite d'Otello; 2. Pugnani: Preludio e allegro; 3. Besly: Suite fantastica; 4. Weber: Rondò; 5. Selezione di arie scoz- zesi. 21,30: Concerto di clavicembalo: 1. Bach: Partita n. 4 in re; 2. Pur- cell: Danze inglesi; 3. Händel: Suite n. 3 in re minore. 22: Notizie. 22,25: Conf. musicale. 22,45: Varietà con De Courville. 23,45: Danze. 1-1,30: Esperimenti di trasmissio- ne di immagini.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30):

18,15: Danze. 19,15: Notizie. 19,40: Concerto orchestrale: 1. Hadley: Montezuma; 2. I. Ronald: Ouverture; 3. Mozart: Duetto con orchestra; 4. Saint-Saëns: Danza macabra; 5. Glazunof: Serenata spagnola; 6. Thomé: Scene del balletto Scaramouche; 7. Ireland,

H. Ferrers, Weckerlin: Duetti con piano; 8. Kallinikof: Intermezzo; 9. Bizet: Suite della Carmen. 20,45: Vedi programma regionale centrale. 21,30: Conferenza. 22,5: Ernst Johansen: Il cambio della brigata, radio-dramma. 23,15: Notizie.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

18,15: Pel fanciulli. 19: Vedi programma regionale londinese. 19,15: Notizie. 19,40: Musica leggera. 20: Concerto di una banda mili- tare: 1. Saint-Saëns: Marcia mili- tare dalla Suite Algerienne; 2. Wa- gner: Selezione del Tannhäuser; 3. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2; 4. Mansfield: Mickey went whis- king; 5. Pot-pourri di canti di trin- cea della grande guerra. 20,45: Ffuto e controsenso. Stra- vaganza musicale. 21,30: Vedi programma regionale londinese. 22,5: Vedi programma regionale londinese. 23,15: Notizie.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Per i fanciulli. 18,30: Concerto dal Caffè Moska. 19,30: Lezione di tedesco. 22: Orario. 22,15: Concerto del Radio-Quar- tette; 1. Zandonai: Fant. sull'ope- ra Francesco de Rimini; 2. Brun: Impressioni provençales: a) Lau carneval; b) Cache, cache; c) Dan- se de Magali; d) Tendresse; e) Les tounbournaies.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto della R. O. 19: Campane di S. Marco. 19,15: Conferenza francese sul teatro moderno di Parigi. 20: Concerto vocale e strumen- tale dedicato alle opere di Schu- mann: 1. Trio per piano in sol minore; 2. Tre lieder; 3. Quartetto per piano in mi bemolle magg.; 4. Tre lieder; 5. Quintetto per piano in mi bemolle maggiore. (Con- temporaneamente per Zagabria, Belgrado e Lubiana).

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. De Falla: Il tricornio; 2. Ciaikovski: La dan- za del mugnaio; 3. Liszt: 2ª rap- sodia ungherese. 20,30: Selezione d'opere. 20,45: A soli. 21: Orchestra viennese. 21,15: Canzonette. 21,30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale. 18,45: Concerto vocale. 19,15: Meteorologia - Notizie. 20: Orario. 20: Radio-concerto. 21: Conferenza su Mozart. 21,30: Meteorologia - Notizie. 21,50: Conferenza. 22,10: Musica da camera. 23: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

16,55: Concerto vocale e stru- mentale: 1. Dell'Acqua: Villanella; 2. Gounod: Valzer di Giulietta e Romeo; 2. Ciaikovski: Doumka; 4.

Korogold: I gnomi; 5. Auber: al Aria dell'astiguelo; b) Scoppio di risa; 6. Albertz-Oberstadt: Tango; 7. Granados: El Pedala. 18,10: Concerto da Amsterdam. 18,40: Orario. 18,45: Concerto. 19,10: Dischi. 20,40: Dischi. 21,10: Concerto Radio-orchestra: 1. Flotow: Ovv. di Stradella; 2. Grunfeld: Barcelona; 3. Verdi: Se- lezione del Tronatore; 4. Paderev- ski: Minuetto; 5. Manfred: Pa- rafraasi della Patoma; 6. Waldteu- fel: Pigiotta di diamanti; 7. Hal- vorsen: Marcia del Bojari; 9. Trau- slateur: Allegri, attraverso la vi- ta; 10. Borchet: Selez. di Ballo 1891; 11. Boness: Un'aria della Principessa del Caviale; 12. All- bout: Marcia. 23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto vocale ed orch.: 1. Janazek: Fantasia sull'opera: Jenufa (orchestra); 2. A. Piochiel- li: Una romanza della Gioconda; b) Mascagni: Una romanza della Cavalleria rusticana (sento e tuba); c) Ciaikovski: Ouverture di Ro- sananda (orchestra); 4. Tre arie per soprano e piano; 5. a) Rozy- czki: Valzer dal Pan Twardowski; b) Brahms: Danza ungherese in sol minore (orchestra). 18,35: Conferenza. 19,30: Un'opera da Pnzan. Indi comunicati e ritrasmissione dal- l'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Danze. Orchestra italiana « White Star ». 18,35: Danze. 20: Dischi. 21: Concerto della Radio-orche- stra: Weber: Ovv. di Eurante; J. Strauss: I dolci di Vienna; Puc- cini: Fant. sulla Butterfly. 21,40: Conferenza. 22,10: Ripresa del concerto: Bil- li: Campane a sera. Frini: Valzer di Rosa-Maria; De Micheli: Bébé danza; Ackermans: 1ª Poema. Le- hár: Poi-pourri della Mazurka blu.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

19: Concerto orch.: 1. Ribalta: Xauen, marcia; 2. Waldteufel: Bluets et coquelicots, valzer; 3. Sentis: Tango vidilla; 4. Gassó: Mar del Plata, pericon; 5. Eyañs: Sigaretta, fox. 19,30: Quattro arie per tenore. 20: Dizione di poesie. 20,15: Concerto orch.: 1. Cabal- lero: Selezione del Duo dell'Afri- cana; 2. Michills: Ivanka, ciarda; 3. S. S. S. S.: Jourseli, valzer; 4. Al- stari: La pira, pericon; 5. De- tras Villa: Bella e graziosa, diver- timento. 20,50: Quattro arie per soprano. 21,30: Concerto orch.: 1. West- forde: Quattro canti indiani; 2. Glazunof: Ovv. di Carmen. 21,40: Notiziario sportivo - No- tizie. 22: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rivista cine- matografica. 16,25: Ultime notizie - Confe- renze. 20: Campane - Borsa - Pel fan- ciulli. 21: Danze. 21,25: Notizie. 23: Campane - Orario - Borsa - Verdi: Selezione dell'Atta (dischi) - Cronaca - Notizie. 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie. 21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1345 - Kw. 30. GOTEBOG - m. 322 - Kw. 10. HORBY - m. 257 - Kw. 10. SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10. 16,30: Pel fanciulli. 17,55: Carillon. 19,15: Concerto: 1. Björn Schild- knecht: Ouverture Pastorale; 2. Urbach: Fantasia su melodie di Grieg; 3. Max Bruch: Romanza per violino e orch.; 4. Gounod: La preghiera di Valentino del Faust; 5. Wagner: « Canzone della pri- mavera » della Walkiria; 6. Balru: Divertimento in onore del comple- anno di S. M. il 14 maggio 1763; 7. Saint-Saëns: Phaeton, poema sinfonico; 8. Ciaikovski: Aria del- l'opera: Eugenio Onegia; 9. Leo Blech: Canzone della Fedosa da veder; 10. E. Branca: Mikoi, suite russa; 11. Waldteufel: Ragazzi di primavera; 12. Fletcher: Scene dei boschi. 21,40: Recita teatrale. Un lavoro di Fastboom. 22,15: Louis Spohr: Nonetto, ope- ra 31.

SVIZZERA

BASELEA - m. 1010 - Kw. 0,26.

17: « La spedizione polare di Byrd », conferenza. 17,30: Concerto grammofonico. 19,50: Segnale orario - Meteorol. 19,33: Confer. e recite. 20,30: Vedi Berna.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. 16,45: L'ora della massaia: Confe- renza culinaria. 17: Ripresa del concerto orche- strale. 18,15: Dischi (musica gaia). 19: Lezione d'esperanto.

19,30: Conferenza tecnica. 20: Concerto pianistico dalla Cat- tedrale di Friburgo: Mozart: Re- quiem. 22: Notiziario - Meteorologia.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Concerto: 1. Carelli: La follia (Sonata n. 5); 2. S. S. Saëns: Phaeton; 3. Liszt: Sogno d'amo- re; 4. Da Falla: La vita breve. 18: Notiziario. 20,15: Notiziario. 20,30: V. Berna: (Mozart: Re- quiem).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Dischi. 16,30: Per le signore. 16,45: Danze. 19: Lezione d'italiano. 19,30: La letteratura contempo- ranea. 20: Concerto orchestrale. 20,45: Concerto per soprano e contralto: 1. Durante: Dormono l'aire estivo; 2. Gluck: Duetto dal- l'Orfeo; 3. C. Franck: Veillez sur moi; 4. G. Fauré: Au bord de l'eau; 5. E. Ciaussone: La notte. 21: Concerto orchestrale. 22: Meteorologia.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

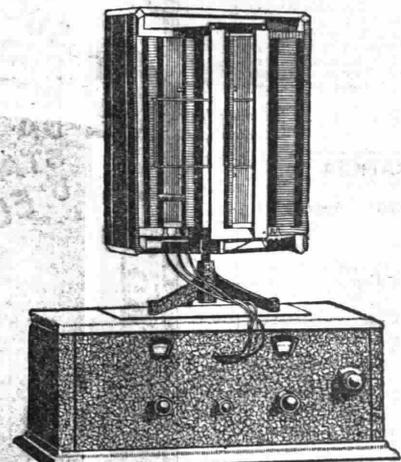
15: Concerto R.O. 16: Concerto dal Carlton-Elite- Hotel. 17,15: Dischi. 17,45: Meteorologia. 18,30: Segnale orario. 19,33: « J. Peter Heibel », confer. 20: Concerto vocale ed orchestra. 21: Concerto di chitarra Hawaiia- na con R.O.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,15: Musica riprodotta. 17,40: Cori. 19,30 (Dal Teatro dell'Opera): Meyerbeer: Gli Ugonotti. In seguito: Orchestra tzigana.

È arrivato il nuovo RADIONE W S 6 Alimentato completamente in alternata Per onde da 12 a 2000 metri



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra in forte altoparlante. Superretrodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore gram- mofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta. Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna Depositaro: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPIA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

DISPOSITIVO PER  
**IDENTIFICARE  
LE STAZIONI  
RADIO**

(BREVETTO F.lli FRACCARO)

**OPUSCOLO  
GRATIS**

a richiesta

Non possiamo che ringraziarvi e congratularvi con Voi per il Vs. geniale dispositivo. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare finora ben 59 stazioni. Quale migliore dimostrazione della praticità del Vs. brevetto/...

O. N. D. - Circolo Soc.  
Serafo S. Martino di  
Lupat - 6-10-29

Ho ricevuto il Vs. Dispositivo che è perfetto sotto ogni rapporto e vi ringrazio. Anche il Sig. Orzelli l'ha ricevuto ed è rimasto entusiasta del sistema che gli ha permesso d'individuare con precisione matematica tutte le stazioni segnalate da un nuovissimo potente ricevitore americano...

ANDREA GIAVARINI  
V. P. Dilyata 6 - Bergamo Alta - 16-9-29

Sono sempre più entusiasta del Vs. apparato che ho fatto conoscere anche a molti miei amici che pure lo adoperano con vero successo. Vi prego spedirmene ancora due e nuovamente vi ringrazio e vi saluto.

CAGNOLA ALESSANDRO  
Via Dante, 16  
Milano - 19-10-1929

Ho ricevuto il Vs. dispositivo ed in brevissimo tempo l'ho messo a punto. Senza esagerare lo trovo nella sua semplicità praticissimo e meraviglioso. Lo raccomanderò agli amici radioamatori perché lo merita. Speditene 2 al...

FRONTALI FRANCESCO  
Ravenna - 19-11-929

«Gli innumerevoli SPONTANEI attestati sono la migliore garanzia»

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali Italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radioricevitore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le gradazioni delle vostre manopole, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente **Lire 12** franco di spese inviando:

**a: RADIO 1 B W F.lli FRACCARO**  
Castellfranco Veneto (Treviso)

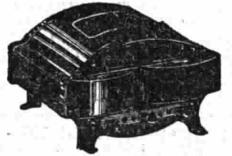
**PILE E BATTERIE**

**Galvanophor**  
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH  
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930



**I**  
Trasformatori



speciali o di serie possono essere forniti a richiesta, nel nuovo montaggio lusso blindato, con morsetti di uscita, e piedini di appoggio

Catalogo 1930 gratis

FERRIX - SAN REMO  
2 - Corso Garibaldi - 2

ACME MILANO

**SUONI PURISSIMI  
RICEZIONI PERFETTE  
DA TUTTE LE  
STAZIONI  
D'EUROPA**

Col nuovo apparecchio radio  
**'RAM' RD 30**  
non c'è bisogno né di pile, né di accumulatori, ecc. Basta innestare una spina nell'attacco della luce e l'apparecchio funziona perfettamente

**RD 30**

Cataloghi e opuscoli  
GRATIS a richiesta



DIREZIONE  
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65  
Telefoni 36-406 - 36-864

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755  
GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271  
FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lambertesca) Tel. 22-365  
ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487  
NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836

**RADIO APPARECCHI MILANO  
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

**Le bambole  
danzanti**

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)



Funzione con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radiotelefoniche

Premiato alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

**ALBERT KAMERMANN**

BERLIN S. O. 36  
Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI  
PER ZONE LIBERE

26

MERCOLEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0.2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

CONCERTO DI MUSICA DEDICATO A WAGNER Orchestra dell'EIAR diretta dal M.6 Mario Sette
1. Una pagina d'album;
2. Canzone di Walter da I maestri cantori;
3. Lohengrin: a) Preludio atto I; b) Alcuni brani dell'opera; c) Marcia nuziale (Ed. Ricordi);
4. Tenore dott. Bruno Fassetta: a) Walkiria: «Cede il verno»; b) Crepuscolo degli dei, Racconto di Sigfrido.
5. Entrata degli Dei nella Valhalla (Ed. Ricordi);
6. «Il mormorio della foresta» dal Sigfrido;
7. Tannhauser: a) Coro dei pellegrini; b) Alcuni brani dell'opera; c) Marcia atto secondo (Ed. Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-20,30: Illustrazione della opera.
20,30:

ERNANI

opera in 4 atti di G. VERDI (proprietà Ricordi);
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.6 F. Russo.
Negli intervalli: Conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Bianche: Allegri, buon umore.
16,45-17: Letture.
17,17-50: Piccola orchestra.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: G. Ardau: «Prevenzioni degli infornati».
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR-concertino.
21-21,10: Veneziani.
21,10-22: EIAR-concertino e musica da varietà.
22-22,10: Colantoni.
22,10-23: Selezione operetta 1 TO.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:
- L'Età delle attrici
Commedia in un atto di Barry
Personaggi:
Sig.a Page (Pocalinda), D. Fabbri Carlo, A. Scatarchio
Sig.a Prost, L. D'Amico

17,30-18,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

con il concorso del violoncellista Paolo Lepori, del soprano Virginia Bruffetti e del baritone Francesco Marletta.

LA SCUFFIETTA DER LUPO commedia romanesca di Enrico Dossena.

Personaggi:
Ninetta, Dora Paci Goggi, Enrico Spada
La voce di un Inquilino
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.



Una espressiva attrice americana.

21,30: Concerto di musica da camera eseguito dal quartetto stabile napoletano (Giuseppina De Regatta 1° violino, Luigi Schimmi 2° violino, Salvatore Scarano viola, Giuseppe Mariorana violone, c) con concorso della pianista signa Nina Borrelli: Boccherini: Quartetto, op. 61 per due violini, viola e cello: a) Allegro; b) Adagio; c) Menuetto in rondò; Oliveri: Suite romantica (per violoncello); Brahms: Quartetto, op. 26 per piano, violino, viola e cello: a) Allegro non troppo; b) Poco adagio; c) Scherzo; d) Finale.

Tra la 1.a e la 2.a parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

- 8,15-8,30 - 11,15-11,25: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-quintetto.
16,45-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.

21,2: CONCERTO SINFONICO.

1. Lattuada: La preziose ridicole, ouverture (orch.); 2. Haydn: Sinfonia in sol maggiore, n. 13: a) Adagio e allegro; b) Largo; c) Minuetto-allegretto; d) Finale (orchestra);
3. «I Fratelli Bandiera», conferenza del cielo - «Il Risorgimento italiano», tenuto dal prof. Ettore Montecchi;
4. Vincent d'Indy: Istar, poema sinfonico (orch.).

L'argomento di questo poema ha un carattere simbolico: esso è tratto dalla Epopea d'Isidore Istar, figlia di Sina, verso la « regione immutabile », cioè verso il regno dei morti, per liberare il « Figlio della vita » che vi sta prigioniero. Ella deve attraversare sette porte per giungere alla metà e i guardiani di queste mistiche porte le tolgono uno alla volta, tutti i suoi ornamenti, i suoi gioielli e i meravigliosi vestiti che celano le forme del suo corpo. Ella giunge così ignuda, solenne e purissima nella dimora dei morti e compie la liberazione del « Figlio della vita » che diventa suo sposo.

La composizione musicale del d'Indy segue in modo ammirabile la bella e strana poesia. Il « Figlio » si svolge in forma di « variazioni », con la singolarità che il tema non è esposto al principio, ma si trova alla fine. Istar comincia il suo viaggio abbigliata sontuosamente e giunge al termine del suo pellegrinaggio vestita della sua sola bellezza: così la parità del d'Indy si inizia con « episodi contrappuntistici e strumentali assai complicati e finisce con

la esposizione del tema nudo — cioè senza accompagnamento — intonato da tutta l'orchestra all'unisono. Il poema sinfonico si chiude con una luminosissima perorazione, nella quale viene svolto un ispirato motivo che ha il carattere di una marcia austera e rende nel miglior modo possibile l'avanzarsi di Istar verso lo sposo, nel tripudio della luce solare.

5. Malpiero: La bottega del caffè, dalle « Commedie veneziane » (orch).

6. Rivista delle riviste.

7. Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 61, per violino con accomp. d'orchestra: a) Allegro non troppo; b) Larghetto; c) Rondò (violinista Francesco Antonini).

9. Wagner: Cavalcata delle Walkirie (orch.).

Ultime notizie.



TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Bianche: Allegria buon umore.
16,45-17: Letture.
17-17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.6 G. Gedda: 1. Bizet: Giochi di fantazzini, suite; 2. Catalani: Sunto dell'opera Le Wally; 3. Brahms: Danze ungheresi, n. 4 e 5; 4. Mozart: Don Giovanni, sinfonia;
17,50-18,10: Radio-informazioni - Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo;
1. Malvezzi: Marcia andalusia; 2. Taregghi: Petite Carmen, valse; 3. Sommerville: Fiori di passione, intermezzo; 4. Molèti: Bellezza mia, fox-trot; 5. Coppella: Balletto; 6. Desenzani: Serenata burlesca; 7. Massara: Fiori, romanza; 8. Cortopassi: Viareggio che ride, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza dell'avv. Lupo.
20,30: Segnale orario.
20,30-22,10: Musica leggera (vedi 1 MI).
22,10-23: Selezioni d'operetta.
23,24: Musica riprodotta.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
18: Per la massaia.
19: Notiziario cinematografico.
21,30: Conferenza letteraria.
21,45: Concerto strumentale: 1. Hubans: Peana d'asino, ouvert.; 2. Saint-Saens: Sansone e Dabla; 3. Massenet: Tre pezzi; 4. Gilbert: Fantasia su Mlle Fendoulière; 5. Boilman: Ronde française; 6. Moignard: Arietta d'aprile; 7. Schubert: Margherita alla rocca; 8. Gabriel-Marie: Sogno; 9. Litolft: I girondini.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 253 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.
15,30: Concerto orchestrale.
17,15: Brevi pezzi per violino e piano.
17,45 e 18,15: Brevi conferenze.
18,45: Dieci minuti d'esperanto.
19 e 19,30: Due conferenze.
19,55: Orario: Meteorologia.
20: Concerto corale ed orchestrale: 1. F. Frischenschlager: Fantasia e tango per grande orchestra; 2. J. Lehmann: Slava Mater, per solisti, coro misto, orchestra ed organo.
21,10: R. Hawel: Il ricco Aehnli, commedia in tre atti. Seguirà: 1. Komzack: Ouvert. dell'Edelweiss; 2. J. Strauss: Racconti della fore-

sta viennese; 3. Kalman: Pot-pourri dell'Oladesina; 4. Leoncavallo: La mattinata; 5. Myrléon: Phantom-Orchestra; 6. F. Fox Ralph: Liedere e danze moderne; 7. Lehár: Pot-pourri del Paganini; 8. K. Wotaslack: Valse; 9. Llossus: Majanah; 10. H. Strecker: Quando a Ti-voli ripartiscono le rose; 11. H. Do-stal: Volga.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 Kw. 15.
18: Concerto di trio.
19: Conferenza.
19,15: Conversazione sul « saper vivere in società ».
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Debibes: Selezione di Lak-mé, opera in tre atti.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale: Beethoven: 1. Marcia funebre, 2. Ovv. di Fidelio; 3. Sinfonia in do magg.; 4. Le rovine d'Atene, ouv.; 5. Ovv. di Egmont.
17,30: Per i fanciulli.
23,45: Vedei Brno.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Lettura.
16,30: Vedei Praga.
18,20: Lezione d'inglese.
18,45: Racconti.
22,15: Orchestra militare.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16,45: Conferenza medica.
17,10: Concerto: 1. Vieuxtemps: Andante del Concerto in la minore; 2. Rüdiger: Concerto; 3. Gólteyriann: Danza delle ninfe; 4. Kodaly: Adagio.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Per i fanciulli: Marionette - Indovina! - Racconti.
17: Vedei Brno.
22,15: Vedei Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,10: «Le fabbriche in America», conferenza.
16,30: Per i fanciulli.
17,55: Emissione tedesca: Notizie - Per i fanciulli.
19,5: «Fiume indiane», confer.
19,40: Introduzione al concerto: 1. Wagner: Ouverture del Faust; 2. Karlovicz: Concerto per piano; 3. Bruckner: Quarta sinfonia. Nell'intervallo: Conferenza.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Radio-concerto: 1. Zubalof: Tre tango (orchestra); 2. Tropezzi per violoncello; 3. Souchez-Vimenez-Salabert: Otro toro (orchestra); 4. Beethoven: Sonata (piano); 5. Achermann: La mia capanna abbandonata; 6. Beethoven: Romanza in fa (violino); 7. Fournier-Gaubert: Suite persiana, (orchestra).
17,55: Informazioni e Borse.
19: Comunicati.
19,30: Borse.
19,35: Dischi.
20,5: Conferenza.
21: Radio-concerto: 1. Massenet: Erodrade.
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
22,15: Notizie e orario.
22,30: Ripresa del concerto: 2. Gujard: Agrippina per violino ed orchestra; 3. J. S. Bach: a) Messa breve in la maggiore; b) Lully: Armida; 4. a) Schubert: Sinfonia incompiuta; b) Ryder: Completamento della predetta sinfonia (primo premio del Concorso internazionale Schubert, 1928).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.
19,15: Trasmissione d'immagini.
19,25: Un po' di storia.
19,35: Tango argentini.
19,50: Borsa.
20: Musica da varietà.
20,15: Notizie.
20,30: A soli diversi.
21: Borse.
21,15: Trasmissione d'immagini.
21,25: Canzonette - Fisarmonica.
21,45: Conferenza agricola.
22: Concerto orchestrale.
23,30: Concerto (ripresa).

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso: ang. via Pietro Micca
TORINO - Telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
Altoparlanti - Calamitazione Cuffie
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORTIFICHE RADIO



27

GIOVEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,40: « Nonna Perché ».
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: 1. Mezz'ora di musica riprodotta; 2. Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario: a) Sartori: Influenza, marcia; b) Pelati: Destino, valzer; c) Sartori: Pot-pourri popolare; 3. Massimo Sparrer: Concertista di cetra; 4. Quartetto a plettro: a) Agostini: Negrita, fox-trot; b) Sartori: Fra i cipressi, elegia; c) Bilet: Valse addormentatore; 5. Massimo Sparrer: Concertista di cetra; 6. Musica riprodotta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16-17: Palestra dei piccoli.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-21: Trasmissione dal Ritorante De Ferrari.
21:

CELEBRAZIONE DELLA MONTAGNA con il concorso dell'Orchestra, dei cori dell'EIAR e della Radiodrammatica stabile di Genova. Negli intervalli: musica brillante.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra (vedi 1 TO).
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra da Torino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago Blu: Rubrica dei perché - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,30: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,30-20,30: V. Costantini: Conversazione artistica.
20,30: Segnale orario.
2,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15: CONCERTO VARIATO.
1. Ferrari-Trecale: a) Stornello a strambotto; b) S. Calabiano: La Madre; c) P. Donati: Chimere; (contralto Livia Sigalla); 2. Correlli: Sonata in mi minore, per violino (sollista prof. A. Baragiola dell'EIAR); 3. a) Palabiano: Mattinata invernale; b) Pieracuzzi: Go-ro e... (contralto Livia Sigalla); 4. Chopin: a) Studio in re bem; mag maggiore; b) Notturmo in do diesis

minore; c) Berceuse (pian, Violetta Rennie);
5. Conferenza;
6. Quartetto Abbado Malipiero dell'EIAR: Mozart: Quartetto in do maggiore N. 23;
7. Rubinstein: a) Il viandante nella notte; b) Le colombe (duetti soprano Maria Fiorenza-contralto Livia Sigalla); 8. a) Goldmark: Andante; b) Chaminade: Serenata spagnola (violin. A. Baragiola); 9. Granados: a) Vilanesca; b) Andatura (pianista Violetta Rennie); 10. Grande orchestra dell'EIAR: a) Gounod: Fitemone e Bauci, baccanale (prop. Ricordi); b) Catalani: Loreley, danze (prop. Ricordi); c) Verdi: Nabucco, sinfonia (prop. Ricordi).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

17,30-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE DIURNO col concorso della violinista Nella Ranieri, del soprano Maria Pia Guerrini e del baritono Carlo Terri.

IL PANE DI CASA commedia in 1 atto di J. Renard Personaggi:
Marta... Giovanna Scotti
Pietro... Ettore Piergiovanni
18,30-18,40: Rassegna delle novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie.



Maestro Giuseppe Baroni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Bambinopoli, concerto e canzoni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Concerto folkloristico col concorso del comm. E. Murolo. Tra la 1.a e la 2.a parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo: Ricevimento di Mezza-Quaresima della Radionipoteria - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.

« Un episodio del Vangelo », conferenza di Padre Vittorino Facchinetti (20,35-20,55). Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio. Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso, buon umore a onde corte ». Notiziario teatrale e cinematografico.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni: 1. Nicolay: Le vispe comari di Windsor, ouverture; 2. Kálmán: Il capo degli zingari; 3. Scassola: Dolce primavera, intermezzo; 4. Jones: La Geisha, fantasia; 5. Cortopassi: Mary, intermezzo; 6. Amadei: Suite medievale; 7. De

Micheli: Notte di stelle; 8. Filippini: Occhi di zingara.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Radio-gaio giornalino.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
20: Concertino del pranzo: 1. Cosa: Espanolla, marcia; 2. Filippini: Marche russe, intermezzo; 3. Kreisler: Capriccio viennese, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Cortopassi: Serenata strana; 5. Massenet: Thais, fantasia; 6. Brown: You were meant for me; 7. Ranzato: L'amore è un tanfo; 8. Moreno: Amor film, one-step.
20-20,30: Comunicati Società geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza.



20,30: Concerto (vedi 1 MI) - Conferenze - Commedia - Musica da camera - sinfonia.
23-24: EIAR-concertino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERI

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
18: Per fanciulli.
19: Borsa - Meteorologia.
21,30: Conferenza medica.
21,45: Musica da camera.

AUSTRIA

GRAZ - m. 392 - Kw. 7.
Fino alle 20: Programma di Vienna.
20: Otto canzoni allegre.
20,35: Theo Jacobsen: Die Schreckliche, commedia in un atto.
21,10: Concerto di mandolini e chitarra.
21,45: Concerto di una banda militare (Wagner, J. Strauss, Ziehrer, Eilenberg, ecc.).
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.
15,15: Concerto orchestrale.
17: Leggende viennesi.
17,30 fino alle 19,50: Cinque conferenze.
19,55: Orario e meteorologia.
20: Brahms, J. Marx, R. Strauss, C. Loewe: Lieder.
20,45: Concerto della Filarmonica viennese: I. Mozart: Ouverture del Titus; 2. Boccherini: Concerto per violoncello ed orchestra; 3. H. Eisser: Suite d'orchestra; 4. P. A. Pisk: Canti per radio; 5. Rimski-Korsakoff: Capriccio spagnolo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.
18: Danze.
19: Lezione di flammingo.
19,35: Dischi.
20,30: Notizie.
21: Concerto orchestrale da Amsterdam. Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.
21,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Canto; 2. Due pezzi per piano; 3. Canto; 4. Due pezzi per piano; 5. Conferenza; 6. Canto; 7. Canzonette allegre; 8. Tre pezzi per piano; 9. Canto.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Leopold: Dal vecchio e dal nuovo mondo, fant.; 2. Brahms: a) Intermezzo in la magg.; b) Scherzo in si bemolle min.; 3. Weber: Fant. su Preciosa; 4. Lanko: a) Capriccio; b) La brezza primaverile; c) Fabula; 5. Chopin: Polonaise in la maggiore.
18: Concerto: 1. H. Strauss: Due Lieder; 2. A. Grunfeld: Romanza; 3. Id.: Parafraasi del Pipistrello di R. Strauss; 4. Id.: Rapsodia ungherese; 5. R. Strauss: Due Lieder.
19,5: Concerto orch.: 1. Schmalstich: Carnevale, suite; 2. Demmersemann: Festa ad Aranjuez; 3. Kálmán: Fant. sulla Principessa della Csarda; 4. Festa: Marcia francese.
20: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto: 1. Zadravci: Il duello; 2. Vacarik: La sera al mare; 3. Canzoni di Vit. Novak; 4. Bernhard: Olimpo ceco; 5. Frlim: Romanza russa; 6. Nebdal: Bella Saska; 7. Novak: Lieder; 8. Leopold: Tatra, canzoni slovacche.
17,25: Emissione tedesca: Notizie; indi: Concerto: 1. Weismann: Variaz. e fuga sull' Ave Maria; 2. Baschova: Per i fanciulli.
18,35: Concerto: Fibich: Sonata.
19,5: Concerto: Mozart: Ouvert. di Così fan tutte; 2. Beethoven: 2a Sinfonia.
19,40: Quiller-Couch: Il ladro, recita.
20: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,40: Concerto orchestrale: 1. Lehar: Ouverture di Eon; 2. Lindsay-Theurer: Valse lirica; 3. Kálmán: Selezione della Granduchessa di Chicago; 4. Blankenburg: Egli sa tutto.
19,5: Letteratura slovacca.
20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Dischi.
16,30: Concerto: 1. Jirak: Piccola suite per piano; 2. B. Martinu: Film in miniatura.
17: Musica popolare.
17,30: Concerto di violino.
19,5: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Per i giovani.
16,30: Concerto: 1. Reger: Sonata in re minore per violino e piano; 2. Axman: Sonata per violino e piano.
17,25: Emissione tedesca.
18: Per le signore.
18,10: Conferenza.
18,20: Vedi Brno.
19,5: Musica popolare.
20: Concerto: Composizioni di Smetana, Wagner, Lieder di Destinnova, Schumann, Schubert.
21,30: Concerto per piano: I. Pöerster: Le maschere degli eroi; 2. Axman: Melodie morave.
22,15: Concerto d'organo.
23: Orario.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Danze.
17,15: Per fanciulli.
17,55: Informazioni e Borse.
19: Comunicati.
19,15: Conferenza protestante.
20,15: Borse.
20,20: Breve conversazione.
20,45: Notizie.
21: Radio-concerto.
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
21,45: Concerto vocale e strumentale (Sadko, Mussorgski, Debussy, Chopin, Clement, Couperin, Lalo, ecc.).
22,15: Notizie e orario.

Costruttori !

SE VOLETE AVERE IL MASSIMO RENDIMENTO DAI VOSTRI COMPLESSI RADIO ELETTRICI, MONTATE ESCUSIVAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA, TRASFORMATORI ED IMPEDENZE O. R. A.

Trasformatori da 3 a 1000 Watt Impedenze da 0,10 a 100 Henry

OFFICINE RADIO ARGIOLAS TORINO - Corso B. Telesio, 11 - Telef. 70-749 - TORINO

# Giovedì 27 Marzo

## TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.  
19,15: Trasmissione d'immagini.  
19,25: Un po' di storia.  
19,35: Tango cantati.  
19,50: Borsa - Corse.  
20: Orchestra viennese.  
20,15: Notizie.  
20,30: Orchestra sinfonica moderna (dischi).  
21: Borse.  
21,15: Trasmissione d'immagini.  
21,25: Concerto orchestrale.  
23,15: Notizie.

## PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.  
20,10: Meteorologia.  
20,20: Radio-concerto.

## GERMANIA

### AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

**BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.**  
**KIEL - m. 240 - Kw. 0,25.**

16,15 (Amburgo): Concerto e lettura: I. Marschner: Ouverture di *Hans Heiling*; 2. Lettura: a) H. Fr. Blunck: *Storielle bugiarde*; b) H. Fr. Blunck: *I prigionieri nel vecchio cappello*; 3. Grieg: *Nelle uole del Re delle Montagne*; 4. Weber: *Rubezaki, il padrone degli spiriti*.  
16,15 (Kiel): Recita dal Ciclo della Madonna.  
16,15 (Hannover): Ludvig Bäte legge poesie proprie.  
16,15 (Brema): Concerto vocale, recita, conferenza.  
16,35 (Kiel): Melodrammi, recita e piano.  
17 (Brema): Concerto vocale e strumentale: 1. Rossini: Ouverture di un'opera; 2. Id.: Un'aria di Rosina nel *Barbiere di Siviglia*; 3. Meyerbeer: Danza delle ombre in *Dinorah*; 4. Thomas: Polonaise della *Mignon*; 5. Goens: *Scherzo*, per violoncello; 6. Adam: Variazioni su un tema di Mozart; 7. Debussy: Intermezzo del balletto *Nata*; 8. Massé: Un'aria dalle *Nozze di Jeannette*; 9. Ponchielli: Balletto della *Gloconda*.  
18 (Brema): Concerto.  
18,35: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

18,30: Conferenza.  
20,10: Radiosena dialettale.  
22,10: Attualità.  
22,30: Concerto: 1. Maillart: *La campana dell'eremita*; 2. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 3. Sullivan: *Il suono svanito*; 4. Grieg: *Corcio nuziale norvegese*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Urbach: *Bolle di sapone musicali*; 8. Offenbach: *Barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 9. Moscovski: *Valzer di concerto*; 10. Lumbye: *Visioni di sogno, fantasia*; 11. Carena: *Piccoli valzer*; 12. Jos. Strauss: *Rondini del villaggio dell'Austria*; 13. Sodermann: *Marcia*.

ta: *La divorziata*; 6. Fall: *Potpourri dell'Assisa di Stambul*.  
21,40: Lettura di E. Frisch.  
22,10: Notizie.  
22,35: Danze.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

**CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.**

16: Vedi Stoccarda.  
18: Problemi del momento.  
19,30: Concerto per due chitarre;  
1. Due pezzi dal *Fitzwilliam Virginalbook*; 2. J. S. Bach: a) *Duetto*; b) *Sarabanda della Suite francese in re minore*; 3. Rameau: a) *Sarabanda*; b) *Sarabanda*; c) *Gavotte*; 4. Mozart: *Due brani della suite di balletto Les petits Riens*; 5. Beethoven: *Andante delle Sette Bagatelle*; 6. Schumann: a) *Pagina d'album*, op. 99; b) *Berceuse*.  
20,10: Concerto dedicato a R. Wagner: 1. Ovv. del *Pascello Fantasma*; 2. *Mormorio della foresta dal Sigfrido*; 3. *Viaggio sul Reno di Sigfrido dal Crepuscolo degli Dei*; 4. *Preludio e morte d'Isotta da Tristan e Isotta*; 5. *Idillio di Sigfrido*; 6. *Tre Lieder sul poesie di Matilde Wesendonck*; 7. *Ouverture del Tannhauser*.  
21,45: Telo Lügen: Grottesco di L'ultima scena.  
23: Danze.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

**COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.**

16,10: Tre poesie del lontano Ovest.  
17,30: Musica da camera di compositori contemporanei: 1. Kaleve: *Serenata*; 2. Wienold: *Suite da camera per cinque fiati*; 3. Rorich: *Quintetto per cinque fiati*.  
18,30: Conferenza del Rabbino Dr Rosenthal: Sulamitide, Ruth, Ester.  
20: Concerto militare. Musiche di Lortzing, Schubert, Bruch, Suppé, Gillet, Meyerbeer, Hall, Blankenburg, Blon, Ariei popolari.  
In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Danze.

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

**NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.**

16: Lettura.  
16,30: Radio-trio e soprano: 1. Leutner: *Ouverture solenne*; 2. Urban: *Fantasia sul Concerto di corte di Scheinflug*; 3. J. Brahms: *Quattro Lieder* (soprano); 4. Gounod: *Balletto del Faust*; 5. Drigo: *Serenata dei Milioni d'Arlecchino*; 6. Divarac: *Ballata* (solo di violino); 7. J. Brahms: *Quattro Lieder* (soprano); 8. Lehár: *Divertimento del Conte di Lussemburgo*; 9. Nedbal: *Brano dell'opera Sanguie polacco*; 10. Blanquvette: *Rip, rip, fantasia*; 11. Schreiner: *Dietsis e bemolle*, potpourri.  
18,30: Rassegna di libri.  
19,30: Conferenza.  
20: Banda militare: Musiche di Nikolai, Schwerdthofer, Saint-Saëns, Perrot, Pohl.  
21: Lettura.  
21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Piechler: *Cori di Kraft* e *Chouvanus*, per org.; 2. Schmidt: *Lieder*; 3. Herre: *Trio per piano*.

## STOCARDIA - metri 360 - Kw. 1,5.

**FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.**

16,30: Concerto: 1. Pagel: *Björneborgarnes*, vecchia marcia di cavallerie finlandese; 2. Joh. Strauss: *Fall del Pipistrello*; 3. Fall: *Valzer della Principessa del dollari*; 4. Bizet-Taran: *Melodie dalla Carmen*; 5. Schubert-Wilhelmy: *Al mare*; Lied; 6. Drda: *Serenata a Kubelick*; 7. Beethoven: *La gloria di Dio nella natura*; 8. Valerius: *Antico canto di ringraziamento olandese*; 9. Eiseemann-Mihalj: *Tu set la mia stella*; 10. May: *Bimbambule*; 11. Morena: *Visita da Mülcker*.  
17,45: Orario.  
18,5 e 18,35: Conferenza.  
19,30-22,45: Vedi Francoforte.  
22,45: Notizie.  
23: Danze (Francoforte).

## INGHILTERRA

### LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16: Campana dell'Abbazia di Westminster.  
16,45: Concerto vocale e strum.  
18: Conferenza.  
18,15: Pel fanciulli.  
19: Lettura di Dickens.  
19,15: *Notizie*.  
19,40: Bach: *Suites inglesi per clavicembalo*.  
20 e 20,25: Due conferenze.

16,30: Concerto: 1. Pagel: *Björneborgarnes*, vecchia marcia di cavallerie finlandese; 2. Joh. Strauss: *Fall del Pipistrello*; 3. Fall: *Valzer della Principessa del dollari*; 4. Bizet-Taran: *Melodie dalla Carmen*; 5. Schubert-Wilhelmy: *Al mare*; Lied; 6. Drda: *Serenata a Kubelick*; 7. Beethoven: *La gloria di Dio nella natura*; 8. Valerius: *Antico canto di ringraziamento olandese*; 9. Eiseemann-Mihalj: *Tu set la mia stella*; 10. May: *Bimbambule*; 11. Morena: *Visita da Mülcker*.  
17,45: Orario.  
18,5 e 18,35: Conferenza.  
19,30-22,45: Vedi Francoforte.  
22,45: Notizie.  
23: Danze (Francoforte).

16,30: Concerto: 1. Pagel: *Björneborgarnes*, vecchia marcia di cavallerie finlandese; 2. Joh. Strauss: *Fall del Pipistrello*; 3. Fall: *Valzer della Principessa del dollari*; 4. Bizet-Taran: *Melodie dalla Carmen*; 5. Schubert-Wilhelmy: *Al mare*; Lied; 6. Drda: *Serenata a Kubelick*; 7. Beethoven: *La gloria di Dio nella natura*; 8. Valerius: *Antico canto di ringraziamento olandese*; 9. Eiseemann-Mihalj: *Tu set la mia stella*; 10. May: *Bimbambule*; 11. Morena: *Visita da*

28

# VENERDI

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.2.**

- 13,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 13,30: Segnale orario.
- 13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie. Bollettino di transitabilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.
- 20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette: 1. Tosti: *Invano*, melodia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: *La principessa gialla*, sinfonia; 3. Billi: *Ninna nanna*, (Ed. Ricordi); 4. Catalani: *La Wally*, fantasia (Ricordi); 5. Leone: *Fantasia in tre tempi*; 6. Mezzo soprano sig.na Margherita Fogaroli: a) Pergolesi: *Que ne suis je la fugère*; b) Schubert: *Il re degli Atini*, ballata; c) Brahms: *Il sonnambulo*; 7. Radio-varietà.
- 8. Moussorgsky: *Gopak*; 9. Cha-brier: *Espana*, rapsodia; 10. Verdi: *Furiani*, fantasia (Ricordi); 11. Vivaldi: *Conspagnuola* (Ricordi); 12. Strauss: Selezione dell'opere-tta: *Il pipistrello*.
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

- 12,30-13: Dischi grammofonici.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-13,30: Dischi grammofonici.
- 13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
- 16-17: Salotto della signora.
- 17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
- 18: Radio-giornale della Società Reale Geografica Italiana.
- 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
- 20,5: Segnale orario.
- 20,5-20,25: Notizie.
- 20,25-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

**CONCERTO SINFONICO DI MUSICA ITALIANA**  
 diretto dal M.o Amintoreff.  
 Prima parte: Rossini: *Barbora di Siviglia*, sinfonia; Limentani: *Giga*; Calogera: *Antica pastorale veneta*.  
 Seconda parte: Ricci-Signorini: *Paesaggi*; Pargapioglio: *La rivolta dei fiori*.  
 Terza parte: Pizzetti: *Edipo Re*, preludi (prop. Ricordi); Verdi: *Nabucco*, sinfonia (prop. Ricordi).  
 Tra la prima e la seconda parte: F. V. Cremonesi: « Conversazione radiofonica ».  
 Tra la seconda e la terza parte: Conversazione.  
 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

- 8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-informazioni.
- 16,35-16,45: Cantuccio dei bambini. Enciclopedia dei ragazzi.
- 16,45-17: Rubrica della signora.
- 17,15-50: Concerto orchestrale da 1 TO.
- 17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
- 19,15-20: Concertino del pranzo.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.  
 20,20-20,30: Notizie di teatro.  
 20,30: Segnale orario.  
**CONCERTO SINFONICO**  
 diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.  
 Parte prima: 1. Mozart: *La finta semplice*, ouverture; 2. Pizzetti: *Tre preludi per l'Edipo Re* (prop. Ricordi);  
 Confer.: Condottieri e maestri.  
 Parte seconda: Max Bruch: *Concerto per violino ed orchestra* (solista Eugenio Corneri);  
 Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Frasi dolorose degli oboi e dei fagotti, accompagnate da un disegno insistente degli archi, aprono il terzo Preludio, nel quale i chiari intrecci contrappuntistici assurgono verso la fine a quel profondo significato di espressione collettiva che hanno le polifonie da cui non esula l'ispirazione melodica.  
 RESPIGHI: « Le Fontane di Roma ». — A questo poema sinfonico, ogni meritamente celebre, il fedele compositore bolognese vede il passo decisivo verso la giusta rinomanza che oggi circonda il suo nome dovunque si coltiva la musica sinfonica. Composta poco prima della guerra, la partitura delle « Fontane di Roma » segna la prima tappa di quell'indirizzo este-



Nel mondo di Goethe: l'ombra e la luce, Meistofele e Margherita... eterno contrasto che, da Berlioz a Boito, agita l'oceano della musica...

Parte terza: 1. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: (a) *La fontana di Valle Giulia* (all'alba); (b) *La fontana del Tritone* (al mattino); (c) *La fontana di Trevi* (al meriggio); (d) *La fontana di Villa Medici* (al tramonto) (prop. Ricordi); 2. Wagner: *La Walkiria* (Incantesimo del fuoco).

MOZART: « La finta semplice », Sinfonia — Mozart aveva dodici anni allorché, recatosi a Vienna, scrisse, per incarico dell'imperatore Francesco, la sua prima opera « La finta semplice », su libretto italiano di Marco Cottellini. Il compositore dodicenne ne ebbe bensì il suo compenso in cento ducati, ma l'opera, per intrighi di persone a lui ostili, non fu rappresentata. La sinfonia — contrariamente alle ouvertures delle opere scritte poi da Mozart — consta di tre tempi. Il primo è un « allegro », a contenuto monotematico, brioso e movimentato. Il secondo è un « andante », strumentato a solo quartetto e due flauti, brevissimo e svolgente un semplice inciso ritmico, affidato ai primi violini e periodicamente ripetuto. Chiude la sinfonia un « allegro molto », in due quarti, dal motivo brillante, formato di due frasi opposte di carattere, di ritmo e di sonorità, la cui alternativa dà luogo allo sviluppo. Per quanto semplice — anche nella veste strumentale — questa sinfonia è sempre un documento sorprendente della maestria e della genialità del mirabile fanciullo.

PIZZETTI: 3 Preludi per l'Edipo Re. — Questi tre episodi sinfonici, ispirati alla tragedia sofoclea, risalgono agli anni della prima giovinezza di Ildobrande Pizzetti, e la solidità della costruzione, la severa originalità delle idee e la sicurezza della scrittura orchestrale sono perciò in essi tanto più notevoli.  
 Il primo Preludio — un « Largo » — presenta in semplice nudità melodica un tema su tre ottave, tragicamente desolato, in mezzo al quale un inciso cromatico (oboe e fagotti) forma come un singhiozzo; indi appare un altro tema vigoroso (corni) che si avvicinda col primo. Segue un brano legato, di genere quartettistico, che, per mezzo di un crescendo, conduce ad uno sviluppo più mosso, fondato sul contrasto dei due primi motivi.  
 Nel secondo Preludio (allegro con impeto) una figura violenta riempie dei suoi accenti la prima metà, placandosi a poco a poco per cedere il posto ad un canto tranquillo e nostalgico dell'oboe sostenuto da un tremolo di viole e dialogato poi tra i legni e il quartetto. Un breve tratto concitato riconduce all'« impetuoso » iniziale.

La « Fontana di Trevi al meriggio » è il soggetto del terzo episodio. Un tema maestoso passa dai fagotti e dagli oboi ai corni e poi agli altri ottoni, su disegni ondulati degli archi. E' come un corteo di delfti marine, aggruppate intorno al carro di Nettuno, nella imponenza di una scena trionfale.  
 La metà serena del tramonto in uno dei luoghi più belli e più poetici di Roma: presso la « Fontana di Villa Medici ». Tale l'argomento della quarta parte. Un tema nostalgico del corno inglese e flauto alludono sin svolge su un sommesso bisbigliare di arpe, celeste e carillon. Uccellini che cinguettano prima del riposo notturno, foglie che storniscono, qualche lontano rintocco di campane. Poi tutto s'acqueta dolcemente nel silenzio della sera.

WAGNER: « La Walkiria, Incantesimo del fuoco ». — Con questo titolo si esecuta nei concerti sinfonici l'ultima scena della seconda giornata della tetralogia wagneriana.  
 Ricordiamo la situazione teatrale: Wotan, padre degli Dei germanici, sdegnato per la trasgressione del suo volere, commessa da Brunilde proteggendo Sigimondo contro Hunding, punisce la Walkiria che fu già la sua figlia prediletta — privandola per sempre degli attributi divini, e allontanandola dal Walhalla. Ma Brunilde riesce ad ottenere dal padre che il colle, dov'ella giaccerà addormentata, sia circondato da una siepe di fiamma, sì che nessuno, se non sia il più eccelso tra gli eroi, possa raggiungerla e farla sua.

E la musica delle ultime pagine dell'opera descrive appunto l'invocazione di Wotan e Loge, dio del fuoco, affinché le sue vampe fornino un minaccioso baluardo intorno all'alto giaciglio della vergine guerriera.  
 I temi che prevalgono in questa grandioso perorazione sono: quello scaltante delle Walkirie. Il largo e patetico motivo

dell'anso paterno di Wotan, il presago tema del sonno dalla imitativa linea discendente, e quello guizzante di Loge; il tutto incatenato, dalla forza della ispirazione, in superbe linee di sviluppo.  
 23,30-23,40: Radio-informazioni.  
 23,40-24: EIAR-concertino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.**

- 14: Borsa e notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
- 16,50: Mercati del giorno.
- 17: Conversazione con le signore e concerto e canzoni.
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
- 21: Segnale orario.
- 21,2: Concerto di musica sinfonica: Mendelssohn: Ouverture (dal *Sogno di una notte di estate*); Mozart: Sinfonia in sol minore: a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro

assai; Martucci: *Notturmo*; R. Wagner: Marcia (dal *Tannhäuser*).  
 22:  
**GIANNI SCHICCHI**  
 Opera in un atto di G. Puccini  
 Esecutori:  
 Gianni Schicchi... bar. R. Aulicini  
 Lauretta... sopr. E. Iannuzzi  
 Rinuccio... ten. R. Rotondo  
 Nella... sopr. I. Bettinelli  
 La Cresca... sopr. B. Citarella  
 Zita... 1/2 sopr. A. Testa  
 Simone... bar. A. Lombardi  
 Betto... basso P. Rippa  
 Marco... basso S. Stasi  
 Gherardo... ten. A. Burri  
 M.o Spinnello... b. G. Scholler  
 U. Notaio... basso F. Rollini  
 Artisti, coro e orch. EIAR  
 Tra la 1.a e la 2.a parte: Radio-sport.  
 22,55: Ultime notizie.  
 22,55: Il calendario e programma di domani.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

- 8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,30: Radio-quintetto.
- 13,30-13,45: Borsa - Notizie.
- 13,45-14,15: Radio-quintetto.
- 16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
- 17-17,15: Rodolfo Iacuzio Ristori:

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
 12: Segnale orario.  
 12-12,30: EIAR-concertino.  
 12,30-12,40: Radio-informazioni.  
 12,40-13,30: Seguito dell'EIAR-concertino.  
 13,30-14: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Radio-informazioni.  
 16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.  
 16,45-17: Rubrica della signora.  
 17-17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.o G. Gedda: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia; 2. Wagner: *Parsifal*, processione del Graal; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, preludio; 4. Debussy: *L'angolo dei fanciulli*, suite.  
 17,50-18: Radio-informazioni.  
 18:  
 QUARESIMALE  
 DALLA CHIESA DI SAN CARLO (P. Balestrieri)  
 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Brana: *Nel cielo di Granada*, marcia; 2. Moletti: *Il waltzer della strada*; 3. Wagner: Canzone di Walter nell'opera *I Maestri Cantori*; 4. Crawford: *Schudini nella labbra, carina*, fox-trot; 5. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 6. Flaconco: *Musette qui danse*, intermezzo; 7. Montagnini: *Berenice*, fox-trot; 8. Zocchi: *Valentina*, one-step.  
 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
 20,10-20,20: Radio-informazioni.  
 20,20-20,30: Notizie di teatro.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-23: Concerto sinfonico grande orchestra (vedi 1 MI).  
 23-24: EIAR-concertino.  
 23,30-23,40: Radio-informazioni.

« Consigli pratici sull'arredamento della casa » (1<sup>a</sup> conversazione).  
 17,15-18,30:  
**CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DIURNO**  
 1. Gabriel Fauré: *Masques et bergamasques*, ouvert. (settetto EIAR);  
 2. Santoliquido: *Net giardino*; 3. Puccini: *Madama Butterfly* (Anno-tre o grillo); tenore Franco Caselli;  
 4. Respighi: *I tempi assai lontani*;  
 5. Sgambati: *Serapha* (sopr. Maria Serra Massara); 6. Joan Manén: *Intermezzo del 3<sup>o</sup> atto dell'opera*; 7. Del Sera: *Genovita e Musetta* (settetto EIAR); 8. Wagner: *Walkiria* (Canto di primavera); 9. Verdi: *Ballo in maschera*, barcarola (tenore Franco Caselli); 10. Massenet: *Enchantment*; 11. Zanella: *Il grillo del Natale* (soprano Maria Serra Massara); 12. Moszkowski: *Molaguena*; 13. Gilson: *Suite di valzer alla viennese* (settetto EIAR).  
 20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
 21,2: *Serata d'opere-tta italiana*.  
 Parte prima: Esecuzione della fantasia comica infantile in tre parti di Emilio Mucci:  
**CIRILINO**  
 musica del M.o Gaetano Zucchi.  
 Parte 1<sup>a</sup>: *La creazione di Cirilino*; Parte 2<sup>a</sup>: *La scuola « Aria e natura »*; Parte 3<sup>a</sup>: *I giocattoli della Befana*.  
 Il Radio-travaso.  
 Parte seconda: Esecuzione del 1<sup>o</sup> e del 2<sup>o</sup> atto dell'opere-tta:  
**ACQUA CHETA**  
 musica del M.o Giuseppe Pietri.  
 Nell'intervallo fra i due atti: « L'eco del mondo », rivista di attualità di G. Alterocca.  
 Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: Seguito dell'EIAR-concertino.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-informazioni.
- 16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
- 16,45-17: Rubrica della signora.
- 17-17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.o G. Gedda: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia; 2. Wagner: *Parsifal*, processione del Graal; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, preludio; 4. Debussy: *L'angolo dei fanciulli*, suite.  
 17,50-18: Radio-informazioni.  
 18:  
 QUARESIMALE  
 DALLA CHIESA DI SAN CARLO (P. Balestrieri)  
 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Brana: *Nel cielo di Granada*, marcia; 2. Moletti: *Il waltzer della strada*; 3. Wagner: Canzone di Walter nell'opera *I Maestri Cantori*; 4. Crawford: *Schudini nella labbra, carina*, fox-trot; 5. Fall: *La principessa dei dollari*, fantasia; 6. Flaconco: *Musette qui danse*, intermezzo; 7. Montagnini: *Berenice*, fox-trot; 8. Zocchi: *Valentina*, one-step.  
 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
 20,10-20,20: Radio-informazioni.  
 20,20-20,30: Notizie di teatro.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-23: Concerto sinfonico grande orchestra (vedi 1 MI).  
 23-24: EIAR-concertino.  
 23,30-23,40: Radio-informazioni.

**Per la salute** sempre il buono e il meglio! Dunque soltanto

**Compresse di Aspirina e mal imitazioni.**

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1129

## Venerdì 28 Marzo

## ESTERO

## ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Concerto di musica orientale, annunciatore arabo.  
19: Borsa - Meteorologia.  
21,30: Conferenza agricola.  
21,45: Dischi.  
22: « Non c'è fumo... », commedia in un atto (dallo studio). Conferenza in inglese.

## AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.  
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.  
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,50: Dischi.  
17,5: Verdi: *Quartetto d'archi*.  
17,45: Fino alle 19,25: Conferenze.  
19,35: Orario - Meteorologia.  
20: Lettura.  
20,30: S. Zweig: *Leggenda di una vita*, in tre atti. Seguirà: Concerto di musica da ballo e brillante.

## BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Concerto di trio.  
19: « Le belle leggende nostre », conferenza.  
19,15: Letture scelte.  
19,35: Dischi in flammigolo.  
20,30: Notizie.  
21,15: Radio-concerto: 1. Hirschmann: *Ouvert. delle Rondini*; 2. Goublier: *La coccarda di Miri Pinson*; 3. Messager: *Véronica*, balletto; 4. Morel: *L'assenza*, romanza per coro; 5. Offenbach: *Fantasia sui Racconti d'Hoffmann*; 6. Messager: *Balletto dei Due piccioni*; 7. Cantor; 8. Strauss: *Sogno d'un valzer*; 9. Cantor; 10. Fletcher: *Tre pezzi leggeri*; 11. Massenet: *Danze da Frodiade*.  
23,15: Ultime notizie.

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.  
16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Schumann: *Ouv. di Manfredi*; 2. Verdi: a) Selezione dell'*Aida*; b) Selezione di *Otello*; 3. Grieg: 1. *Suite di Peer Gynt*; 4. Dvorak: *Due canzoni*; 5. Rubinstein: *Suite persiana*.  
17,20: Emissione ungherese: Conferenza - Musica: Gal: *Incontro di due donne*; Brahms: *Danze ungheresi* n. 1-5-21.  
22,20: Veda Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore.  
16,30: Veda Praga.  
17,25: Emissione tedesca.  
18,35: Racconti della nonna.  
20: Veda Praga.  
22,20: Veda Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Dischi.  
19,5: Concerto d'organo: 1. Reinberger: *Concerto*, op. 177.  
20: Veda Praga.  
22,20: Veda Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Veda Praga.  
17,30: Danze.  
18,40: Conferenza.  
20: Veda Praga.  
22,20: Veda Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,10: Conferenza.  
16,30: Per i fanciulli.  
16,30: Concerto: 1. Mozart: Selezione del *Flauto magico*; 2. Beethoven: *Duo N. 3*; 3. Weber: *Rondo per clarinetto*, op. 48; 4. Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia*; 5. Respighi: *La boutique fantasque*; 6. Boccherini: *Minuetto*; 7. Mozart: *Marcia turca*; 8. Schubert: *Cavalleria*.  
17,25: Emissione tedesca.  
19,5: Musica popolare.  
20: Concerto in onore dell'ottantesimo compleanno del Presidente Masaryk: 1. Inni; 2. Suk: *Vita nuova*; 3. Prokavnik: *Fantasia per contralto e orchestra*; 4. Dvorak: *Can-*

zone: 5. Kovarovic: *Canzone slovacca*; 6. Karel: *Carnevale*; 7. Dvorak: *Dal Mondo nuovo*, sinfonia.  
22,20: Concerto: Quartetto di Praga: 1. Schullhoff: *Variazioni per oboe, clarinetto e contrabbasso*; a) *Ouverture e Burlesca*; b) *Romanzo*; c) *Charleston*; d) *Tema con variazioni*; 2. Jirach: *Quartetto per strumenti a fiato*.

## FRANCIA

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.  
16,45: Radio-concerto: 1. Casadesu: *Preludio d'opere* (orchestra); 2. C. Franck: *Sonata* (3,0 e 4,0 tempo) (violino); 3. H. Février: *Naturno* (orchestra); 4. Mendelssohn: *Rondo capriccioso* (piano); 5. Peiffer: *Valzer delle grazie* (orchestra); 6. Dvorak: *Concerto per violoncello*; 7. H. Pfyder: *Prima suite d'orchestra*.  
17,55: Formazioni, 19: Comunicati, 19,30: Borse, 19,35: Dischi, 20,5: Conferenza sul Madagascar, 20,45: Notizie, 31: Conferenza con audizione di dischi: « L'opere francese moderna ».

21,30: Notiziario sportivo e cronaca  
21,45: Omer Letorey: *Il siciliano* (cantanti dell'Opera Comique e orchestra diretta dall'autore).  
22,15: Notizie - Orario - Radio-concerto: 1. Sanzenilh: *La navata*; 2. Pierné: *Poema sinfonico* (piano ed orchestra);

TOLOSA - m. 351 - Kw. 8.

19: Danze.  
19,15: Trasmissione d'immagini.  
19,25: Un po' di storia.  
19,35: Orchestra argentina.  
19,50: Borsa di commercio - Corse.  
20: Dizione.  
20,15: Notizie.  
20,30: Canzonette.  
21: Borse.  
21,15: Trasmissione d'immagini.  
21,25: Opera comica (dischi).  
22: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Arrivando*, marcia; 2. Caludi: *Aida* (a solo di violino); 3. Massenet: *Ballata del Ciel*; 4. Waldteufel: *Dolores, valzer*; 5. Thomas: Selezione di *Mignon*; 6. Suppé: *Ouverture della Dama di Picche*; 7. Lincke: *Amata*, serenata egiziana; 8. Raziqade: *Malagueña*, habanera; 9. Caryl: Selezione di *Sua Altezza Reale*; 10. Popy: *Europa*, marcia. - Nell'intervallo: Quattro canzonette.  
23,15: Notizie.

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.  
20,10: Meteorologia.  
20,20: Radio-concerto.

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.  
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.  
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15 (Hannover): Concerto I. H. Kaun: *Bella notte* (canto); 2. R. Strauss: *Canto notturno* (canto); 3. J. B. Foerster: *Musica da sera* (orch.) 4. R. Franz: *Notte* (canto); 5. Hermann: *Canto notturno* (canto); 6. Rubinstein: *La notte* (orchestra); 7. Id.: *Melodie*, op. 3 (orchestra).

17: L'ora delle fiabe.  
17,55: Concerto.  
18 (Brem): Concerto.  
18,40: « E' guaribile la nevrosità? », conferenza.  
19,30 (Hannover): Conferenza.  
19,30 (Brem): Conferenza.  
20: Concerto vocale e strumentale dedicato a melodisti berlinesi da « Paule » a Paul Lincke. Venti due arie di opere.  
22,15: Attualità.  
22,35: Ritrasmissione dall'estero.  
23: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.  
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.  
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.  
16,30: Concerto: 1. C. Loewe (teatro di Sondheimer): *Ouverture della Distruzione di Gerusalemme*; 2. H. Redich: *Canzone*; 3. W. Niemann: a) *C'era una volta*; b) *Elezione*; c) *Gavotta*; 4. Pierre Maurice: *Figli di Islanda*; 6. J. Strauss: *Figli di Vienna*.  
17,30: Per la gioventù.  
18: Conferenza.  
19: Canto corale: Cinque lieder.  
20: Ginec: *Igienia in Tauride*, tragedia in 4 atti di Guillard.

Negli intervalli: Segnale orario, meteor.  
22,30: Giochi di carte.  
In seguito: Concerto mandolinistico: Musiche di Urbach, Wölkli, Sartori, Benatzi, Lincke.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.  
16: Per le signore.  
16,30: Veda Berlino.  
17,30: Per fanciulli.  
18: Conferenza.  
18,15: Lettura di una novella di Niebuhr.  
18,40: Conferenza giuridica, 19,5: Meteorologia.  
19,5: Danze (14 pezzi).  
20: Conferenza.  
20,30: Veda Lipsia.  
21,30: J. S. Bach, Haydn, Mozart, Wolf: *Lieder per baritono e piano*.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.  
16: Concerto: I. Blon: *Mit Eichenlaub und Schwertern*; Lortzing: *Ouv. dell'opera Zar e capenitere*; Wieniawski: *Leggenda* (solo di violino); Verdi: *Fant. sul Trovatore*; Merking: *Balti aliziani dei contadini*.  
II. Sette ballabili di Romberg, Katscher, Elnegg, Whiting, Rosen, May.  
18: Rassegna di libri.  
19,30 e 20,15: Veda Stoccarda.  
21: Concerto: J. S. Bach: *Concerto in la minore per 4 pianoforti e orchestra d'archi*.  
21,30: Veda Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.  
16: Per le signore.  
16,25: Rassegna di libri.  
16,50: Per i giovani: Tre racconti di Johann Peter Hebel.  
17,30: Concerto: I. Glinka: *Ouv. della Vita per lo Zar*; 2. Raczmani: *Concerto per piano in do minore*, n. 1; 3. Strawinsky: *Suite allegra*.  
18,30: Dizione di poesie di J. R. Becher.

20: Concerto: Berlioz: *Il corsaro*, ovv.; J. Strauss: *Voci di primavera*; Jensen-Kronke: *Musica naziale per due pianoforti*; Ciaikovski: *Balletto dello Schiaccianoci*; Niemann: *La taravana del Thé*; Id.: *Viaggio in rikscha*.  
21: Ludwig Fulda: *La figliuola perduta*, commedia in 3 atti.  
In seguito: Ultime notizie: Fino alle 23,15: Concerto e fino alle 24: Danze.

LIPSI A - m. 259 - Kw. 1,5.  
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16: « Il mondo dei sordomuti », conferenza.  
16,30: Concerto: 1. F. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 14*; 2. Stanford: *Rapsodia irlandese*, op. 78; 3. Chabrier: *Rapsodia spagnuola*; 4. Dvorak: *Rapsodia in la minore*; 17,30: Wilhelm Speyer legge opere proprie.  
19,35: Concerto: 1. E. Liebermann-Rosswiese: *Commedia musicale senza testo*; 2. Willi Moellendorff: *Serie varia*.  
20,30: Radiosena: *La palude*.  
21,30: Concerto: Composizioni di Sigrifrid Karg-Elert: 1. *Trio per piano, violino e saxofono*; 2. *Quintetto per piano, flauto, clarinetto, corno, saxofono*.  
In seguito: Notizie e segnale orario - Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.  
16: Veda Francoforte (Bad Homburg).  
18: Confer.  
19,30: Operette (dischi).  
20,15: Umoresche (dischi): 1. A. Köstler: *Come morì il derwish Ali Eski*; 2. Hermann Wagner: *Un cane fedele*; 3. Roessler: *Basedow*, grottesco criminale; 4. Tom Ling: *Perché Lei mi fissa?*; 5. A. Stern: *Il Signor Maggiore l'amore*.  
21: Concerto (da Mannheim): J. S. Bach: *Concerto in la minore per 4 pianoforti e orchestra d'archi*.  
21,30 (Da Friburgo): *1° Concerto e recita*: 1. Strauss: *Ouvert. e aria dello Zingaro Barone*.  
22: Recita.  
23: Ketelbey: *Ad un mercato per piano*.  
24: Recita;

5. Verdi: *Scene del Trovatore*; 6. Stravinski: *Fiera russa da Petrouschka*; 7. Sarasate: *Arte tzigane*; 9. Franz Schmitt: *Gente vagabonda*, radiosena.  
23: Notizie.  
0,30: Dischi: Arie sveve.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 279 - Kw. 2.  
16: Letteratura italiana: Vittorio Alfieri.  
16,15: Passeggiata attraverso la città, conversazione.  
16,30: Concerto.  
17,15: Musica da camera: composizioni di C. Fasch, W. F. Bach, e Telemann.  
18,45: Recita a canto.  
19,45: Quartetto Anny Rosenberger: Musiche di Friedmann, Suppé, Gillet, Lehár, Cleums, Waldteufel, Grothe.  
20,45: « Episodi della vita di C. M. Weber », conferenza.  
21: M. Eitinger: *Jana*, opera in un atto, libretto di G. Kaiser.

## INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16,45: Shakespeare: *Scene della Dodicesima notte*.  
17,30: Musica leggera.  
18,15: Per fanciulli.  
19: Conferenza.  
19,15: Notizie.  
19,40: Bach: *Suites inglesi per clavicembalo*.  
20 e 20,25: Due conferenze, 20,45: Canzonette.  
21: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Turina: *Danze fantastiche*; 2. Rossini: *Due arte per contralto*; 3. De Falla: *Noite nel giardino di Spagna* (piano ed orch.).  
22: Notizie.  
22,15: Ripresa del concerto: 4. O. Espla: *La noche buena del diablo* (contralto ed orchestra).  
23,25: Conferenza.  
23,40: *The Grand Aristocratic*, relazione di una corsa di cavalli del 1851.  
0,30-1 (solo su 1554 m.): Danze.

## Scatole complete per montaggio dei più moderni apparecchi supereterodine, a cambiamento di frequenza

UNIC

Tipo A - Oscillatrice bigriglia, due medie frequenze, una detettrice, due B. F. L. 725  
Tipo B - Oscillatrice bigriglia, una media frequenza schermata, una detettrice, una bassa frequenza trigriglia (Tasse escluse) . . . L. 550

Agente generale per l'Italia:

RADIO COMMERCIALE ITALIANA già LA RADIO INDUSTRIA ITALIANA - MILANO (100) Via Brisa, 2  
Schemi elettrici, descrizioni, referenze gratis a richiesta

## TELEFUNKEN 31 W



Il trevalvole Standard per la Stazione di Roma e le principali trasmettenti europee

Audizioni di prova gratuite e vendita presso

FRATELLI PAGONCELLI

Corso Umberto I, 39

ROMA

Venerdì 28 Marzo

**LONDRA Regionale - (m. 366 - Kw. 30).**

18,15: Danze.  
19,15: Notizie.  
19,40: Danze.  
20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Boieldieu: Ouv. del *Califfo di Bagdad*; 2. Due arie per baritono; 3. Ciaikovski: *Petite suite*; 4. Intermezzo; 5. Sullivan: Selezione di *Gondolieri*; 6. Due arie per baritono; 7. Foulds: *Suite di melodie gaeliche*; 8. Intermezzo; 9. Waldteufel: *Sera d'estate*; 10. Krier e Helmer: *Il sogno passato*.  
21,30: Conferenza.  
22,5: Concerto vocale (tenore): Brahms, Massenet, Parker, Bax, Davi.  
23,30: *Visioni del passato* (con accomp. musicale).  
23,15: Notizie.  
23,30: Danze.

**LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).**

18,15: Pei fanciulli.  
19: Vedi programma regionale londinese.  
19,15: Notizie.  
19,40: Vedi programma regionale londinese.  
20: Concerto vocale ed orch.: 1. Schubert: Ouv. di *Rosamunda*; 2. Tre arie per tenore; 3. Max Irwin: *Ascoltando il violino*; 4. (Per violoncello): a) Piatni: *Notturno*; b) Albeniz: *Tango*; 5. Handel: *Suite La musica dell'acqua*; 6. Tre arie per tenore; 7. (per violoncello): a) Schubert: *Ave Maria*; b) Lachner: *Alla tarantella*; 8. Monckton: Selezione del *Cinghese*.  
21,30 e 22,5: Vedi programma regionale londinese.  
23,15: Notizie.  
23,30: Vedi programma regionale londinese.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.**

17,5: Lettura.  
19,30: Lezione di tedesco.  
20: Concerto vocale.  
21: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Rossini: Overt. del *Barbiere di Siviglia*; 2. Schubert: *Rêverie*; 3. Ciaikovski: a) *Andante cantabile*; b) *Fantasia sulla Dama di Pecher*; 4. Verdi: Preludio dell'ultimo atto della *Traviata*; 5. Kalman: Valzer del *Capo degli Zingari*.  
22: Orario e notizie.  
23,15: Arie nazionali (Dischi).

**ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.**

19: Campane di San Marco.  
20: Ritrasmisione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

**LUSSEMBURGO**

**LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.**

20: Frammenti d'opere.  
20,30: Concerto orch.: 1. Latorre: *Dolce segreto*; 2. Zieffler: *Bagatelle vienesi*; 3. Hall: *Le nozze del vento*; 4. Waldteufel: *Il pattinatore*; 5. Krenek: *Il debutto di Jonny*; 6. Hornig: *Un uccellino viene volando*; 7. Pollack: *Per Diana*; 8. Tymans: *Alla tomba del genitore*; 9. Strauss: *Sogno d'un valzer*.  
21,15: Melodie.  
21,30: Danze.  
22: Trasmissione d'immagini.

**NORVEGIA**

**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

17,45: Concerto strumentale.  
18,15: Concerto vocale.  
19,15: Meteorologia - Notizie.  
20: Orario - Concerto orchestr.  
21,30: Meteorologia - Notizie.  
22,40: Fine.

**OLANDA**

**HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.**

17,10: Dischi.  
18,10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Reissiger: Ouv. del *Mulino della roccia*; 2. d'Albert-Becce: *Suite liturgica*; 3. Thom: *Semplice augurio*; 4. Maduro: *Danza spagnuola*.  
18,40: Orario.  
18,41: 5. Donizetti: Selez. della *Favorita*; 6. Fucik: *Sogno ideale*; 7. Lehár: Selez. di *Federica*; 8. Friml: *I moschettieri*.  
20,40: Orario.  
20,41 (da Rotterdam): Un'opere-tta.

**SPAGNA**

**BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.**

18,30: Dischi. Concerto di Trio.  
19: Borse.  
19,5: Per le signore.  
19,30: Notizie - Per Trio: 1. Belmont: *Russian, charleston*; 2. Verdi: Selezione dell'*Otello*; 3. Sapeiras: *Piccola segreta*; 4. Acedo: *Il piccolo di Haro*, pasodoble.  
23: Campana - Meteorologia di Borse.  
22,5: Concerto orch.: 1. Dreyer: *Hispania*, marcia; 2. Widor: Selezione della *Korrigane*; 3. Casademont: *Furberia aristocratica*; 4. Chopin: *Valzer lento*.  
22,45: Dizione.  
23: Notizie - Concerto corale ed orchestrale per quaresima. Musica di Mendelssohn.  
24: Concerto - Notizie.  
1: Fine.

**MADRID - m. 424 - Kw. 2.**

15: Campana - Orario - Concerto Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi - Rivista cinematografica.  
16,25: Notizie - Conferenze.  
20: Campana - Borsa - Danze.  
21,25: Notizie.  
23: Campana - Orario - Borsa - Concerto orchestrale.  
1: Campana - Cronaca - Notizie - Danze.

**RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.**

20: Borse - Dischi - Notizie.  
21,30: Fine.

**SVEZIA**

**STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.**

17: Musica leggera.  
18: Pei giovani.  
18,30: Dischi.  
20: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Concerto*, op. 23; 2. Sibelius: *Suite di Cristiano II*; 3. Wagner: *Fogli d'album*; 4. Id.: Ouv. del *Tannhäuser*.  
22,15: Algot Haquinus: *Quartetto d'archi in la minore*.

**SVIZZERA**

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.**

17: Per la gioventù: Dizione, cori di bimbi, ecc.  
19,30: Segnale orario - Meteorol.  
19,33: « La donna russa », confer.  
20: Musica vocale ed instrumentale: Selezione d'opere di Mozart, Halévy, Wagner, Puccini.  
21: Vedi Berna.  
22: *Ultime notizie*.  
22,10: Concerto dal Métropole.

**BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.**

16: Concerto orchestrale.  
18,15: Dischi.  
19: Conferenza - Rivista sportiva.  
19,28: Segnale orario - Meteorol.  
19,30: Vedi Basilea.  
20: Vedi Zurigo: Musica russa.  
20,30: « La galleria di Goraje », Radio-scena.  
21: Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* (dischi).  
21,35: Concerto orchestrale.

**GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.**

17,45: Concerto: Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade*, suite sinfonica in 4 parti.  
18: Notiziario.  
18,5: Per i fanciulli.  
20,15: Lezione d'esperanto.  
20,30: Nuove sciarade.  
20,50: Dischi.  
21: Musica per quintetto d'archi.

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.**

15,45: Dischi.  
19: Lezione d'inglese.  
19,30: Conferenza musicale.  
20: Concerto vocale e strumentale: Selezioni d'opere di Mozart, Halévy, Wagner, Puccini.  
21: Concerto orchestrale.

**ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.**

15: Concerto grammofonico.  
16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel.  
17,15: Dischi - Danze.  
19,33: Lezione d'inglese.  
19,50: Lettura italiana.  
20: Musica slava con R.O.  
20,30: Azione teatrale: H. Schön-lank: *La galleria di Goraje*.  
21: Concerto R.O.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.**

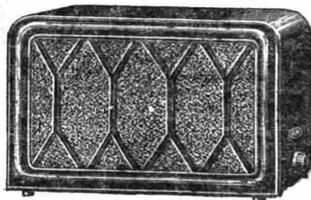
16: Per i fanciulli.  
17,25: Concerto orchestrale.  
19,30 (Dal Teatro dell'Opera ungherese): Puccini: *La fanciulla del West*.  
In seguito: Orchestra tzigana.

DIFFUSORI LORENZ



DIFFUSORI

con sistema magnetico bilanciato massima purezza di suono con timbro di voce assai gradevole per tutti le frequenze foniche



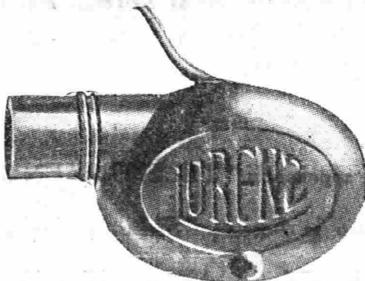
DIFFUSORE G. T. 3

con cambiamento di tonalità L. 420 (tassa compresa)



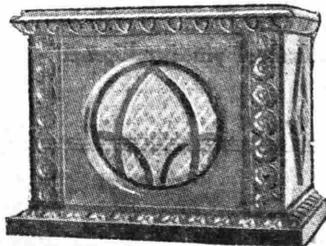
DIFFUSORE G. T. 2

L. 310 (tassa compresa)



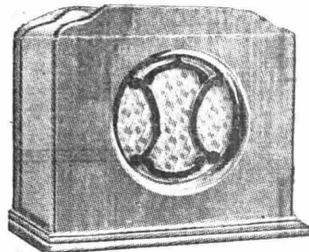
PICK UP con cordone e spina

assai leggero, di materiale pressato massima purezza L. 120



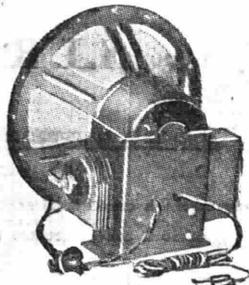
DINAMICO tipo 400

alimentazione corrente continua L. 740 (tassa compresa)  
alimentazione corrente altern. L. 1020 (tassa compresa)



DINAMICO tipo M

alimentazione corrente cont. L. 780 (tassa compresa)  
alimentazione corrente altern. L. 1060 (tassa compresa)



CHASSIS DINAMOS I. per corrente alternata L. 740 (tassa compresa)

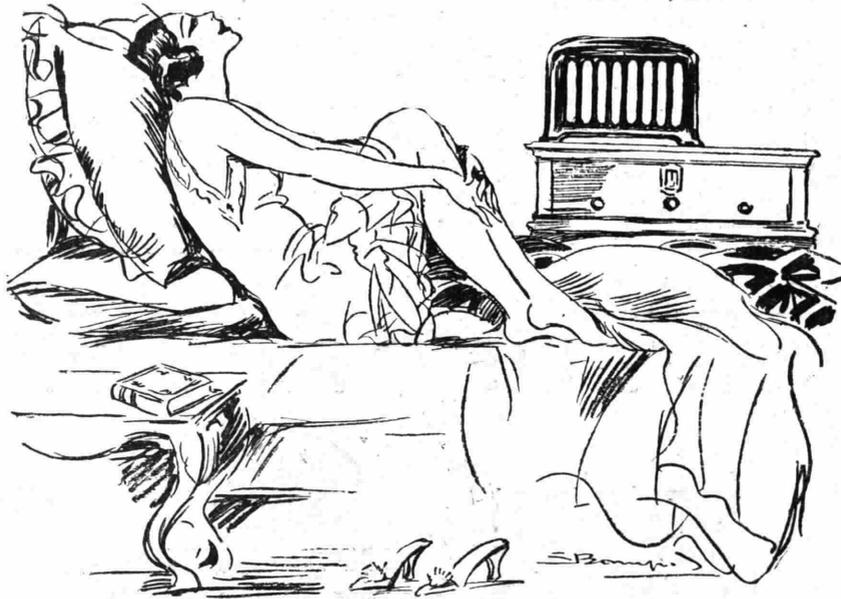
” ” II. ” ” continua L. 470 (tassa compresa)

SOCIETÀ ITALIANA "LORENZ", ANONIMA

Viale L. Maino, 26

MILANO (113)

Telefono N. 20-844



*- Non sono mai sola... ho una Radio "Siriec,"*

Gli apparecchi "TELEFUNKEN 31/W e 40/W" - in vendita presso la Società "Siriec" - riuniscono tutte le migliori qualità che oggi si richiedono dai radio-ascoltatori più intelligenti

Soc. An. It. **S.I.R.I.E.C.** Soc. An. It.

ROMA - Via Nazionale, 251

Via Firenze, 57 - ROMA

AGENTI E RAPPRESENTANTI IN TUTTA ITALIA

Scatole di montaggio di apparecchi a corrente alternata, alimentatori, amplificatori: chiedeteci il Catalogo Rosa  
Accessori, parti staccate: chiedeteci il Catalogo Verde.

29

# SABATO

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Trio dell'E.I.A.R.: Musica leggera.

16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.

20: Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario.

20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: Concerto di musica leggera: Orchestra dell'E.I.A.R., diretta dal M.o Mario Sette: 1. Parelli: *Collegando rose*, canzonetta (Ed. Ricordi); 2. Adam: *La pupa di Norimberga*, sinfonia; 3. Delibes: *Coppelia*, balletto; 4. Culotta: *Dandy*, intermezzo (Ed. Ricordi); 5. Rusticane nella sue canzoni; 6. Spoglio delle Riviste.

7. Ballig: *Rapsodia Andalusia*; 8. Hellmesberger: *La ragazza delle viole*, selezione; 9. Chapius: *Kè-sa-Ko*, fantasia giapponese (Ed. Ricordi); 10. Cazaneuve: *Scene veneziane*: a) *Marcia dei Dogi*; b) *In gondola*; c) *Sotto il ponte dei sospiri*; d) *Sfilata di maschere*.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,30-13: Orchestra dell'E.I.A.R.

13: Segnale orario.

13-10-13,30: Orchestra della I.A.R.

13,30-14,30: Dischi grammofonici.

17-15: Trasmissione del Quarantennale dalla Chiesa di S. Lorenzo

19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.

20,5: Segnale orario.

20,5-20,15: Notizie - R. Lotto.

20,15-20,20: I 5 minuti dell'Istituto Fascista di Cultura.

20,20-20,30: A. Gianello: *L'Araldo sportivo*.

20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:

20,40:

**La casa delle tre ragazze**

operetta in 3 atti su musiche di Schubert.

Artisti, orchestra e cori dell'E.I.A.R. diretti dal M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: 1. Concerti - Notizie.

23: Mercati, comunicati vari ed ultima notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.

13: Segnale orario.

13-12,30: Piccola orchestra da Torino.

12,30-12,40: Radio-informazioni.

12,40-13,30: Piccola orchestra da Torino.

13,30-14: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,35-17: Cantuccio dei bambini.

Mago blu. Rubrica dei perchè. Corrispondenza.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.

19,15-20: Concertino del pranzo.

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione di un'opera.

1° intervallo: Blanche: «Sui margini della storia».

23,30-23,40: Radio-informazioni.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,6.**

14: Borsa e notizie.

16,45: Bollettino meteorologico e notizie.

16,50: Mercati del giorno.

17: Concerto, canzoni e recitazioni.

17,30: Segnale orario.

20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.

21: Segnale orario.

21,2:

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

Tra il 1.° ed il 2.° atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

22,55: Il calendario e programma di domani.

Comunicato dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.

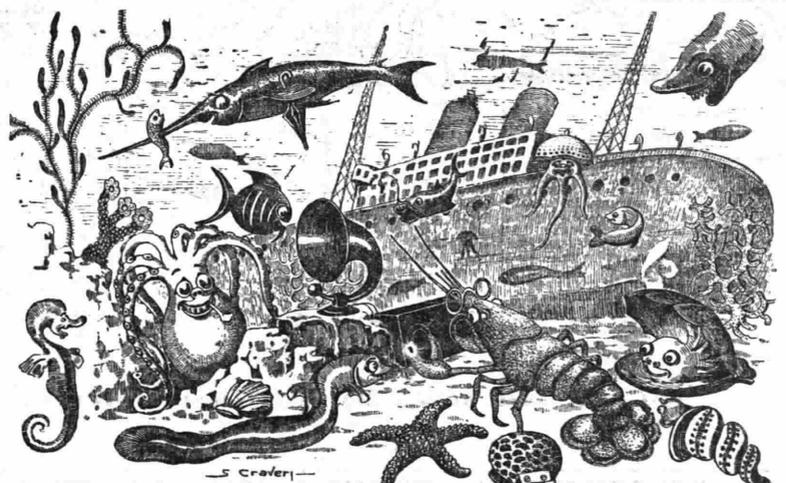
Negli intervalli: Alberto Cavalliere: *La storia romana in versi*: a) *La fondazione di Roma*; b) *Il ratto delle Sabine* (dizione di G. Cecchini). Dizioni dialettali di Maria Pesaresi.

Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.



Finalmente possiamo sentire la radio anche noi!

**ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 6,0.**

8,15-8,30 - 11,15,15: Giornale parlato.

13-13,30: Radio-quintetto.

13,30-13,45: Borsa - Notizie.

13,45-14,15: Radio-quintetto.

16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.

17,30-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Tartini: *Lento serioso*; 2. Mehl: *Gavotta* (violinista Maria D'Alba); 3. Paisiello: *Chi vuol la zingarella*; 4. Gluk: *Orfeo* «Che farò senza Euridice» (mezzo-soprano Ines Corradetti);

5. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica»;

6. Verdi: *Don Carlos* «O don fatale»; 7. Bizet: *Carmen* (Habenera), mezzo-soprano Ines Corradetti; 8. Spohr: *Barcarola*; 9. Wieniawski: *Tarantella* (violinista Maria D'Alba);

10. Canzoni lituane: a) Alexis: *Ti voglio bene*; b) Vanagaitis: *Stasy*; c) Gruodis: *Superstizioni* (soprano Elena Mickunas).

19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.

20-20,5: Segnali per il servizio radio-ateristico.

20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.

20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie

12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.

Direttore M.o C. Gallino: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Scassola: *Adonis*, valse;

3. Mascheroni: *Leggenda*; 4. Lehár: *Mazurka bleu*, fantasia; 5. Demicheli: *Marcella*; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 7. Brunetti: *Estasi*; 8. Malvezzi: *Danza negra*.

13,30-14: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,35-17: Cantuccio dei bambini. Mago Blu: Rubrica dei perchè - Corrispondenza.

17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19-19,15: Lezione di tedesco (professore Krauterkräft).

19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Doriay: *Préludio*; 2. Tironi: *Crepuscolo*, intermezzo; 3. Moleli: *Il valzer della strada*; 4. Ranzato: *L'amore è un tango*; 5. Valente: *I granatieri*, fantasia (prop. Ricordi); 6. Carando: *Bambola Lenzi*, fox-trot; 7. Malvezzi: *Risveglio mattutino*, intermezzo; 8. Sulvery: *Jella*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni

20,20-20,30: Dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

20,30: Opera o Concerto vario e conferenze (vedi 1 MI).

23,30-23,40: Radio-informazioni.

23,24: Musica ritrasmessa.

## ESTERO

### ALGERIA

**ALGERI - m. 364 - Kw. 12.**

19: Lezione di ginnastica.

19,15: Borsa - Meteorologia.

21,30: Per le signore.

21,45: Concerto vocale e strumentale.

### AUSTRIA

**GRAZ - m. 352 - Kw. 7.**

Fino alle 18,10: Programma di Vienna.

18,10: Rochus Kohlbach legge sue composizioni.

Dalle 19,30: Progr. di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 18.**

**INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.**

**KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.**

**LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.**

18,30: Concerto orchestrale.

17,45: Conferenza.

18,10: Musica da camera: 1. Max Reger: *Sonata* per violoncello e pianoforte; 2. Beethoven: *Sonata* per violoncello e piano in re maggiore.

19: Conferenza.

19,30: Lettura di Theodor Kramer.

19,55: Orario - Meteorologia.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

16: Dischi.

16,30: Azione teatrale: *Il catolico* e *la ballerina*.

17,10: Marionette.

19,5: Concerto orch.: 1. Balfe: *Cuv. della Zingara*; 2. J. Strauss: *I milioni*; 3. Schmitt: *Mirabillis*; 4. Orth: *Dall'orologio*; 5. Bernard: *Pot-pourri di Kmochiada*; 6. Ganne: *Valzer degli Ussari*; 7. Siede: *La guardia di Svane*.

23: Vedi Praga.

**BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.**

16,30: Vedi Praga.

17,25: Emissione tedesca: *Notizie* - Concerto vocale.

18,35: Per i giovani.

23: Vedi Praga.

**KOSICE - metri 294 - Kw. 2.**

17: Per i fanciulli: Marionette.

18: Canzoni per i fanciulli.

19,5: Oscar Ostrel: *Il calcolato morto e la ballerina*, melodramma.

19,30: Canzoni ceche: Nesvera-Sladek: *Vecchie canzoni*: a) *gli astri*; b) *gli occhi blu*; c) *il giudice*; d) *i fiori*; e) *il suonatore di cornamusa*; f) *La confessione*; g) *La tempesta*; h) *gli occhi*; i) *il pellegriano*; k) *Petrunka*; l) *Guardiano della pace*; m) *L'eretico*; n) *Praga*.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

16,30: Dischi.

17: Danze.

18,20: Vedi Brno.

23: Vedi Praga.

**PRACA - m. 486 - Kw. 5**

16,30: Concerto.

17,25: Emissione tedesca: Conferenza.

19,5: Musica popolare.

20: A. Jirasek: *La Lanterna*, dramma in 4 atti.

22,20: Musica dal Café Praha.

23: Musica dal Café Lloyd.

## FRANCIA

**RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.**

16,30: Borsa.

16,45: Per fanciulli.

17,30: Danze.

17,55: Notizie.

18: Concerto orchestrale.

19,30: Borsa.

19,35: Dischi.

20,30: Conferenza sul femminismo e sullo sport invernale.

20,30: Lezione d'inglese.

20,45: Notizie.

21,15: Lezione d'interpretazione pianistica. Opere di Fl. Schmitt: 1. *Scherzo*; 2. *Valzer sentimentale*; 3. *Danza grottesca* (estratti da *Umoresche*, op. 43).

21,30: Notiziario sportivo e cronaca.

21,45: Radio-concerto: Ernest Renan: *L'abbadessa di Jouarre*, recita.

22,15: Notizie - Orario.

23: Concerto orchestrale.

**TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.**

19: Danze.

19,15: Trasmissione d'immagini.

19,25: Un po' di storia - Dischi.

19,50: Borsa - Corsa.

20: Musica militare.

20,15: Notizie.

20,30: Operette (dischi).

21: Borsa.

21,15: Trasmissione d'immagini.

21,25: Operette (continuazione).

- Melodie.

22: Concerto: 1. Ervii: *Sangre torera*, paso doble; 2. Maciocchi: *Ouverture del Festino degli Dei*; 3. Saraballo: *La Gabya*, danza di Portorico; 4. Wagner: *Lohengrin*, sogno; 5. Rizzi: *Varavilla*, fantasia; 6. Gimenez: *La madre del Cordero*, jota; 7. Salvetti: *Floral*, intermezzo; 8. Bara: *Dietro la fanfara*, marcia; 9. Deffes: *La toulousaine*.

23,15: Notizie.

**PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.**

20,15: Concerto Pacheloup.

20,10: Meteorologia.

20,20: Giornale parlato.

21: Serata teatrale - Centenario della parodia d'Hernani - *Harnali* ou *la contrainte par corps*.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.**

18: Dischi.

19,30: Dischi.

20,30: Notizie.

21,15: Dischi.

21,30: Concerto commemorativo della ricorrenza dell'indipendenza belga: 1. Gevaert: *Ouv. del Capitano Henriot*; 2. Vieuxtemps: *Primo concerto* per violino; 3. Deneau: *Frammenti dell'opera Myrtilis* (canto ed archi); 4. Blockx: *Milinka*, kerresse flamminga; 5. Tre arie; 6. E. Isaye: *Sonata* per violino; 7. Van Oost: *Fraternita*, cantata (coro ed orchestra - 300 esecutori - sotto la direzione del compositore).

22 (Intervallo): Cronaca.

23,15: Ultime notizie - Comunicato esperantista.



Sabato 29 Marzo

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,10 (Kiel): Conferenza.
16,30 (Brema): Musica da camera: 1. Mozart: Allegro vivace assai...

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16: Concerto: 1. Rossini: Ovv. del Guglielmo Tell; 2. Weinberger: Fant. su Schwanau...

BRESLIAVA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16,20: Dieci minuti d'aspiranto: «Pauna della Sicilia».
16,30: Dischi.
17,30: Rassegna dello schermo.
17,55 e 18,15: Conferenza.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: 1. Fall: Marcia della Puppenmadel; 2. Suppe: Ovv. del Poeta contadino; 3. Joh. Strauss: Page de matino...

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,25: Per le signore.
16,45: «L'influenza dei capitali stranieri sull'economia tedesca», conferenza.
17,30: Concerto: 1. Massenet: Marcia della Cenerentola; 2. Bellini: Ouvert. della Norma...

19,15: L'ora dell'operaio.
19,35: «L'aspetto fisico del mondo», conf.
20: Serata gala con programma vario.
In seguito: Ultime notizie e fino all'1. Danza.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26
16: Per i giovani.
16,30: Concerto: 1. Berlioz: Don Cesare, ovv.; 2. Brahms: Danze ungheresi; 3. Scaloer: Suite per orchestra; 4. Pizner: Musica dell'opera di flabe Christelstein; 5. Dvorak: Rapsodia stana in la maggiore; 6. Joh. Strauss: Valzer dell'Imperatore.
19: Conferenza.
19,30: Concerto di bandonfon. Musiche di Winkler, Carafa, Fries, Robricht, Niederlitz.
20: Umorismo Bernhard Wildenhain con programma proprio.
20,30: 1. Oscar Strauss: Il prode Kusan, operetta in un atto; libretto di Arthur Schnitzler.
22: Notizie, segnale orario e fino alle 0,30: Danze (dischi).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: Concerto del virtuoso di cebra Josef Zaccarieller (che ha una mano sola): 1. Noak: Parata dei gnani; 2. Fehrenbach: Sempre galante, polka; 3. Zachmeier: Natur-Ländler; 4. Schramml: Arte e natura; 5. Freundorfer: Marcia di baldanza.
16,30: Concerto vocale e strumentale: Smetana: Il bacio, ovv.; Saint-Saens: Fantasia su Sansone e Dalila; 3. Fritel: Réverie e canzonetta; 4. Kullak: Il mattino.
19: Concerto: 1. R. Strauss: Inno dell'Amore; 2. Marx: Canzone giapponese della pioggia; 3. Mauke: Fiosfocrescenza del mare; 4. Karganov: Suite lirica; 5. Kienzi: Berceuse (solo al violino); 6. A. Wolf: Tre Liebeslieder.
19,30: Concerto: 1. R. Strauss: Inno dell'Amore; 2. Marx: Canzone giapponese della pioggia; 3. Mauke: Fiosfocrescenza del mare; 4. Karganov: Suite lirica; 5. Kienzi: Berceuse (solo al violino); 6. A. Wolf: Tre Liebeslieder.
19,30: Concerto: 1. R. Strauss: Inno dell'Amore; 2. Marx: Canzone giapponese della pioggia; 3. Mauke: Fiosfocrescenza del mare; 4. Karganov: Suite lirica; 5. Kienzi: Berceuse (solo al violino); 6. A. Wolf: Tre Liebeslieder.

17,30: Concerto d'organo: 1. J. Brahms: Coralato; 2. Welt teh muss dich lassen; 3. Gullman: Lamento, in do minore; 3. Kayerer: Preudio e fuga tripla, op. 46.
18,20: Per i giovani.
18,30: Max Kratz canta canzoni popolari della Carinzia.
19,25: Programma vario (da Norimberga).
20: Concerto vocale e strumentale: 1. Musiche di Morena, Lanner, Rhode, Kässmayer Balse, Loewe: Ballate; 2. Cecov: La richiesta di matrimonio, commedia in un atto.
3 Jazz-band.
In seguito: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
16: Vedi Francoforte.
17,30: Concerto degli zingari Han-nikel», conferenza.
19: Orario.
19,5: Vedi Francoforte.
19,30: Concerto: Claude Debussy: 1. Danzatori di Delfo; 2. Giardini sotto la pioggia; 3. Tracie nella neve; 4. Suite calline di Anacopri; 5. Fanciulla bionda; 6. La serenata interrotta; 7. Puk ballat; 8. Cantori d'amore; 9. Serenata delle bambole; 10. Gollivoggs Cake-walk.
20: W. Krag: Le nozze di Balduin, commedia in 3 atti.
21,15: Conferenza: 1. Suppe: Ovv. di Cavalleria leggera; 2. Gungl: Sogni sull'Oceano; 3. Zeller: Potpourri del Venditore di uccelli; 4. Joh. Strauss (junior): Vi abbraccio, o milioni!; 5. Offenbach: Ovv. di Orfeo all'Inferno.
22,30: Notizie.
22,45: Danze (dischi).

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30. - 1554 metri - Kw. 25).

16,30: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Ouverture del Castello in aria del diavolo; 2. Massenet: Sotto i tigli (scene alsaziane); 3. Mozart: Rondò; 4. Aria per baritone; 5. Concerto in do maggiore; 6. Verdi: Nel paese della fantasia; 6. Verdi: Un'aria dal Ballo in maschera; 7. Ciaikovski: Fantasia sulla Francesca da Rimini.
17,45: Concerto d'organo.
18,15: Concerto musicale.
19: Intermesso musicale.
19,15: Notizie.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

15,25-17,10: Concerto del Radio-Orchestra.
18,40: Segnale orario.
18,41: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Offenbach: Ouverture di Orfeo all'Inferno; 2. Fetras: Chiaro di luna sull'Alster; 3. Rhode: Ingresso della regina delle rose; 4. Musica per fisarmonica; 5. Massagni: Selez. della Cavalleria rusticana; 6. Bose: Rosa muschiata; 7. Musica per fisarmonica; 8. Ziehrer: Selezione di opere di Strauss, Millocker, Suppe; 9. Mydleton: By the Swanee River; 10. Duinen: 128.000, marcia.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Concerto vocale e strum.: 1. Hadley: Suite Balletto del fior; 2. Due arie per sopr.; 3. Brahms: Intermesso in mi bemolle; 4. Smetana: Danza dai commedianti; 5. Tre arie per tenore; 6. M. Bruch: Melodia ebraica; 7. Lederer: Poema ungherese; 8. Tre arie per soprano; 9. Waldteufel: Il mio sogno; 10. Ciaikovski: Melodia; 11. Tre arie per tenore; 12. I. Peter: Love in Cloverland; 13. Yradier: La Paloma; 14. Sanderson: Sincerità; 15. Brahms: Danza ungherese.
18,15: Danza.
19,15: Notizie.
19,40: Notiziario sportivo.
19,45: Otte di Squire, Bach, Brahm, Wagner, ecc.
20,30: Concerto vocale e strumentale (tenore e violino).

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,30: Concerto orch.: 1. Rimoner: Marcia; 2. Bizet: Selezione della Carmen; 3. Tre arie per baritone; 4. Rimmer: Merry-go-round (a solo di clavicembalo); 5. Intermesso (canto e piano); 5. Sullivan: Selezione dei Pirati di Penzance; 6. Tre arie per baritone; 7. Händel: Largo; 8. Michaelis: Fata lusinghiera, intermesso; 9. Alford: Concerto orch.: 1. A. Weber: Ovv. di Euripante; 2. J. Strauss: Sul bel Danubio azzurro; 3. (per violino); 4. Rimski-Korsakoff: Inno al sole; 5. Sarasate: Danza spagnuola; 4. Lineke: Anfin, serenata; 5. Ferraris (el.): Ricordi dell'Inferno.
20,30: Vedi programma regionale londinese.
22,5: Concerto orch.: 1. Glazunoff: Ouverture solenne; 2. Rossini: «Largo al factotum» dal Barbiere di Siviglia; 3. Berceuse; Concerto per piano in mi bemolle; 4. Due arie per baritone; 5. German: Rapsodia gallese.
23,15: Notizie.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Lettura di flabe.
17,30: Conferenza sull'igiene.
18: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Tello: Vecchi canarotti; 2. Translateur: Ballerina; 3. Schubert: Ouvert. di Rosamunda; 4. Appolito-Ivanow: Sul Volga, quadro musicale; 5. Kalman: Fantasia sulla Principessa del Casarda; 6. Rubinstein: Prorator e Andalusia; 7. Wollny: Fidèle et constant.
19,30: Conferenza.
20: Serata di varietà. Sedici numeri.
22: Orario.
22,15: Radiocommedia in un atto: Il ratto dal Serraglio.
22,45: Concerto.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

19: Campana di S. Marco.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto da Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese.
20,45: Melodie.
21: Chitarre havaiane.
21,15: A soli.
21,30: Danza.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale.
18: Pei fanciulli.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Fisarmonica.
20: Orario Concerto.
21,30: Meteorologia - Notizie.
22,40: Danze (dischi).
23: Fine.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,15: Risposte a quesiti tecnici.
17,45: Pei fanciulli.
19,25: Dischi.
19,58: Orario.
20: Programma di domani.
20,15: Conferenza: «A cavallo tra le steppe del Paraguay».
20,30: Concerto di musica leggera.
22: Conferenza: «La tazza di the».
22,35: Comunicati diversi.
22,55: Notizie.
23: Danza.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Concerto: Musica brillante e musica rumena.
18,15: Meteorologia.
18,25: Ripresa del concerto.
19: Dischi.
21: Serata d'opera.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi - Concerto di Trio.
19: Borse - Per Trio; 1. Ayllon: Ah! va el agnai; 2. L. Urgel: Selezione di Monsieur Dugmolte; 3. Mateu: Ad alta, serenata; 4. Massenet: Selezione di Maria Maddalena; 5. De Lesmo: La sfilata, marcia.
22: Orario - Meteorologia - Borse.
22,5: Concerto orch.: 1. Borch Humet: Avria giapponese; 2. Barberi: Il piccolo barbiere di Lavapiés, selezione; 3. Strauss: Amare, bere, cantare, valzer; 4. Lamare: La passione, romanza; 5. Percy: Esquisse d'un voyage dans l'antienne chine; 6. Guiraud: Danza spagnola.
23: Notizie.
23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campana - Frammenti di zarzuele - Impressioni asturiane - Selezione della zarzuela del maestro Guridi: El caserio.
21,25: Notizie.
23: Campana - Orario - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Notizie.
1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie.
21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.
16: Dischi.
17: Pei fanciulli.
18: Cabaret.
19,45: Musica militare.
22: Danza.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Sgnaale orario - Meteorol.
19,33: Conferenza per filatelici.
20: Concerto orchestrale dal Metropole.
20,30: Serata popolare: Quartetto doppio di «Jodier» e recitazione in dialetto.
22: Ult. notizie - Radio-Dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
16,30: Per la gioventù femminile: «Grandi donne come esempio (II parte)».

17: Ripresa del concerto orchestrale.

18,15: Dizioni e lettere.
18,45: Concerto R.
19,20: Tivista settiman. umoristico-satirica della R.
19,28: Segnale orario.
19,30: «La spedizione di Byrd al Polo Sud», conferenza.
20: Minna Magdalena, grottesco di K. Goetz.
20,30: Canzoni popolari: Duetti.
22: Ultime notizie.
22,45: Conc. dal Radio-Dancing.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,26.

17,15: Danze.
18: Notiziario.
18,5: Pot-pourri.
19: Concerto di campane della Cattedrale.
19,10: Concerto di quintetto d'archi: Rossini: Ouverture dell'Italiana ad Algeri; Link: L'uccello azzurro, valzer; Nougues: Canzone d'amore; Offenbach: Fantasia; Mouton: Scene rustiche; Ganne: Pavana, Due balli; Rodgers: Selezione della Fanciulla Friend.
20,20: «Gli ultimi spettacoli», conferenza sul teatro.
20,40: Sincopazioni.
21: Un'ora di musica russa per canto e balalaika.
22: Ultime notizie.
22,10: Danze.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto orchestrale.
19: Dischi.
19,30: Rassegna di spettacoli.
20: Concerto di violino e pianoforte: 1. P. Micher: Sonata; 2. Schubert: a) Improvvisa in la bemolle; b) idem in mi bemolle; 3. Aubert (1678-1753): Concerto in la maggiore; 4. Debussy: a) Réverie (dischi); b) Jardini sotto la pioggia; 5. Bruch: Danze svedesi.
21,20: Weber: Il franco tiratore (dischi).
22,2: Danze.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico.
16: Concerto dal Carlton-Elite-Hotel.
17,15: Meteorologia - Mercuriali.
17,55: Dischi.
18,30: Lavori della stagione in giardino.
19,30: Conferenza.
20: Serata popolare varia: Concerto di mandolini e chitarre - Canzoni con accompagnamento di liuto - Circolo corale di Zurigo.
22: Meteorologia - Ultime notizie.
22,10: Dischi - Danze.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto orchestrale.
19,30: Géraldy: Erode e Martano, radio-scena.
In seguito: Orchestra tzigana.
22,30: Dischi.

VOV PEZZIOL PADOVA
caldo
Infonde calore e benessere e reintegra le energie disperse. Chiedetelo, e vi sarà servito ovunque.
BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.
19,30: Sgnaale orario - Meteorol.
19,33: Conferenza per filatelici.
20: Concerto orchestrale dal Metropole.
20,30: Serata popolare: Quartetto doppio di «Jodier» e recitazione in dialetto.
22: Ult. notizie - Radio-Dancing.
BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.
16: Concerto orchestrale.
16,30: Per la gioventù femminile: «Grandi donne come esempio (II parte)».

30

DOMENICA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 -

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Araldo sportivo - Notizie.
13,30: Segnale orario
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

CONCERTO VARIATO

- 16: Trasmissione del Concerto Variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Notiziario sportivo.
21: Concerto Variato Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11: Trasmissione del Quaresimale dalla chiesa di S. Lorenzo.
12,20-13,30: Argian: Radio-sports.
12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.

La vedova allegra

operetta in 3 atti di LEHAR
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni, oppure trasmissione di avvenimenti sportivi.
18: Notiziario sportivo.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-21: Trasmissione dal Ristoratore De Ferrari.
21: Serata varia.

SERATA DI MUSICA LEGGERA

E COMEDIA
Interpreti: Soprani Maria Gabbi e Angela Rossetti; Tenori Adriano Cardelli ed Edoardo Tadini.
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o A. Gal.

- 1. Mascheroni: Mascheroniede (orchestra);
2. Canzoni 1930: a) Moletti: E' vietato; b) Ranzato: L'uomo e fumatore; c) Papaniti: Florencia; d) Simonetti: Giacomina.
3. Radioteca: Bozzetti musicali con interpretazioni letterarie di Alberto Colantuoni: a) Mariotti: Pavana dogale; b) Limentia: La macchinetta da cucire.
4. Canzoni 1930: a) Lanzetta: Era di Sald; b) Mariotti: Innamorati (duetto).

O FISSA IN TRIBUNALE
Commedia in un atto di D. Castellani. Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova diretti dal sig. Gio Batta Parodi (sezione dialettale).

- 6. Canzoni 1930: a) Mascheroni: Ma guarda chi si vede; b) Ranzato: L'amore è un tango; c) Mendes: Nyna; d) Mascheroni: Il mio e il tuo (duetto).
7. Radioteca: Bozzetti musicali con interpretazioni letterarie di Alberto Colantuoni: a) Ricci Signorini: Il lampionario; b) Limentia: Soltatini in parata.
8. Orchestra: a) Papaniti: Tendere gavotte; b) Mascheroni: E suonava il saraphon.
9. Violino e pianoforte: Ranzato: Myrka (prof. B. Martelli e M.o G. Papaniti).
10. Sarola: Dizione di versi romaneschi.
11. Canzoni 1930: a) Lanzetta: Marionette d'amore; b) Mascheroni: Come una sigaretta; c) Moletti: Cuore; d) Moletti: Bellezza mia; e) Mascheroni: Mias (duetto).
12. Danze 1930: a) Papaniti: Hongkong; b) Mascheroni: Sogno di Hollywood.
23: Ultime notizie e comunicati vari.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-16,45: EIAR-concertino.
16,45-17,30: Musica varia.
17,30-18: EIAR-concertino.
18-18,10: Informazioni sportive di Milano.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.



Il vittorioso incontro di Napoli della squadra nazionale «B» con i calciatori greci seguito microfonicamente dalla stazione radio di 1 NA

- 21: Trasmissione d'opera (vedi 1 TO).
Nel 1° intervallo: Conferenza da Milano. Col. Ambrogetti: «Suor Celeste».
Nel 2° intervallo: Conferenza da Torino (v. 1 TO).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-0,30: Seguito programma da Torino (v. 1 TO).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,6.

- 9,30: Lezione di lingua francese.
10: Musica sacra.
17: Bambinopoli, concerto e canzoni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Dopolavoro - Cronaca porto e idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: La vedova allegra

Operetta in tre atti di Lehár
Artisti e orch. EIAR
Tra il 1.o e 2.o atto: Radio-sport.
22,55: Il calendario è programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 451 Kw. 50.

- 10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Sante Muraio: Canto XXVIII del Purgatorio.
13-14: Radio-quietto.



CONCERTO DI MUSICA ITALIANA ANTICA
1. Arcangelo Corelli (1653-1713): Adagio e allegro (sestetto EIAR);
2. Claudio Monteverdi (1567-1643): Il combattimento di Tancredi e Clorinda, per canto con accompagnamento di quintetto d'archi e cembalo. (Revisione ed elaborazione di Alceo Toni).
Personaggi: La recitante Tina San Martini Clorinda... Gualda Caputo Tancredi... Alfredo Serniccoli

In questo insigne lavoro, scritto sul testo del noto episodio della « Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso (canto XII, stanze da 52 a 63 inclusive, meno la stanza 63 omissa), Monteverdi ci offre un esempio di quello che per lui era lo stile drammatico ed in particolare modo lo stile detto « concitato », atto a rendere musicalmente il furore bellicoso. A proposito di un personaggio di altra sua produzione, « La finta pazza Licori », egli scrisse: « Quando Licori parlerà di guerra converrà imitare la guerra; quando si tratterà di pace, la pace; quando di morte, la morte; e così di seguito ». Questo principio è rigidamente applicato nel combattimento, ove il furore del

la tenzone, il sentimento religioso, l'abbandonamento della morte, e moti d'animo o eruditi o pietosi si avvicinando, seguiti sempre con miracolosa abilità dal musicista, sia nella parte vocale, sia nella parte strumentale, che si svolge, con ardita innovazione, indipendente da quella, descrivendo musicalmente quanto le parole esprimono: Quattro « viole da braccio » (soprano, alto, tenore e basso) e il basso da realizzare sul cembalo, raddoppiato da una « viola da gamba », bastano all'Autore per creare un vero miracolo di musica strumentale. La realizzazione che oggi ci si offre, dovuta al maestro Alceo Toni, è per quintetto d'archi e pianoforte. I personaggi sono tre, Tancredi, Clorinda e il Testo (recitante), ma la parte vocale è unica (monodia), non avvenendo mai che due parti vocali si sovrappongono, in stile concertato. La parte della recitante è musicalmente la più significativa, limitandosi gli altri due personaggi a dire le poche frasi che il Tasso mette loro in bocca. Si avvicina Tancredi a corsa sul cavallo; e un accordo perfetto, ripetuto con ritmo

« Dir pare: S'apre il cielo; io vado in pace »
Il « Combattimento » fu composto da Claudio Monteverdi nel 1626 e rappresentato per la prima volta in casa del patriarca veneto Girolamo Mocenigo.
3. Notiziario letterario;
4. Domenico Scarlatti (1685-1757): Gavotta in re minore; 5. Muzio Clementi (1752-1832): Toccata in si bemolle pianista Mario Ceccarelli; 6. Domenico Cimarosa (1749-1801): Il matrimonio segreto: a) « Perdonate, signor mio » (soprano Gualda Caputo); b) Duetto Carolina e Paolo (soprano Gualda Caputo e tenore Alfredo Sernicoli); 7. Antonio Vivaldi (1678-1740): Concerto in la minore, per violino con accompagnamento d'archi e cembalo (trascrizione di T. Nachez); a) Allegro; b) Largo; c) Presto (violinista Fleurange Salomone).
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Stoglando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
21,2: Serata d'opera italiana.
Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:
Manon Lescaut

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 9,45-10,15: Lezione di inglese (professore Bianchetti).
10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).
11,30-11,45: Lezione di esperanto.
12,30-14: Concertino.
15,45-16: Radio-gioco giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo;
1. Kling: Eco dei bastioni, capriccio; 2. Barbieri: Stornellata; 3. Moreno: Vecchia storia, valse 4. Papaniti: Idillio; 5. Monti: Il Natale di Pierrot, fantasia (prop. Ricordi); 6. Fiorillo: Voce lontana, tango; 8. Travaglia: La mantilla, passo doppio.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,30-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30: Quintetto.
21:

21: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele dell'opera

ERNANI

di G. Verdi
Direttore: M.o G. Gedda
Orchestra dell'EIAR.
Negli intervalli: Conferenze.

23,30-23,40: Radio-informazioni. Dal termine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

ANN... Ma basta! Alla fin fine siamo sempre alla portata di tutti! Ma dov'è l'OFFICINA RADIOFONICA SCIENTIFICA che costruisce tutti i tipi speciali di TRASFORMATORI? NAPOLI "NAPULE" punto e basta AURIEMMA - Corso Garibaldi, 63 Telefoni 51-659 - 51-609

# COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'

CAP. STATUT.  
L. 72.000.000

CAP. VERSATO  
L. 40.000.000

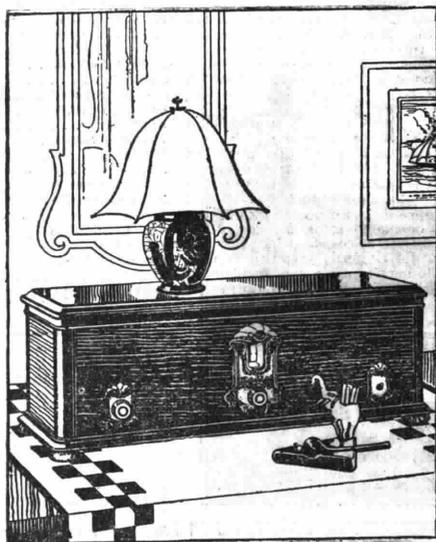
SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.



## “RADIOLA 60 R C A.,

LA PIÙ SELETTIVA DELLE RADIOLE  
CIRCUITO “SUPERETERODINA”

SE LA NUOVA PRIMAVERA

DENTRO L'ANIMA TI CANTA

CERTO ASCOLTI QUAND' È SERA

LA RADIOLA 60

Prezzo della “RADIOLA 60 R C A.,

L. 3.600 (Tasse comprese)

## “RADIOLA 47 R C A.,

COMBINAZIONE RADIO-GRAMMOFONICA  
LA RADIO E LA MACCHINA PARLANTE IN UN MOBILE R C A

*Un giudizio sulla Radiola 47 R C A*

A. M. E. F.

ALFREDO MANETTI & FIGLIO

PISA, 31/1/30-VIII

Ricevammo ieri la Radiola 47 che funziona in modo meraviglioso ed è di nostro completo gradimento in tutto e per tutto, con la speranza di ordinarvene presto un altro esemplare passiamo a salutarVi con la massima stima.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

A. MANETTI & F.



Prezzo della RADIOLA 47 R C A L. 7.000 (Tasse comprese)

# CRONACHE RADIOFONICHE

## BOLZANO

All'inaugurazione del XXII Mercato Provinciale Vini, rassegna vinicola che si effettua in Bolzano sin dal 1896, ha fatto la sua apparizione il nostro microfono per la trasmissione dei discorsi tenuti dal Podestà di Bol-

zoprasano M. Fogaroli, in liriche di Schubert e di Brahms ed il violinista L. Petroni, che completerà il consueto programma sinfonico della settimana colla «Follia» di Corelli.

La settimana si chiuderà con una serata che procurerà molto piacere agli amatori della musica romantica: la nostra soprano M. Becke, canterà alcuni «lieder» di Schubert, di quei

del Martucci, ed il poema sinfonico «Fetonte» di Saint Saëns. La commedia dialettale «E peripezie do scio Canella» del cav. Castelli piacque assai nella trasmissione fattane dal valente sig. G. B. Parodi coi suoi bravi collaboratori della Radio stabile dialettale.

La Radiodrammatica ottenne un vivo successo colla commedia «La Porta Chiusa» di Marco Praga. Assai bene la signora Pina Camera, efficacissimo il sig. Lorenzo Drava nella parte di Giulio, a posto il Sibaldi, il Grassilli. Deliziosamente ingenua la signorina Antonelli.

La corrente settimana porta interessanti programmi. La commedia «Infedele» di Bracco; le repliche delle opere «L'Ernani» e il «Trovatore» e la prima dell'opere «Dove canta l'allo-dola» di Lehár. Il concerto diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof; e quindi ripresa della commedia musicale «La Casa delle tre ragazze», su musiche di Schubert.

ti, che, nel mondo operettistico, sa far convergere, nei locali della nostra stazione tutte le stelle e le stelline del brillante firmamento del Varietà.

Alla serata di mercoledì ha partecipato anche la «Estudiantina Morlacchi», diretta dal suo duce e maestro, il maestro Morlacchi, il papà di tutti i mandolini, di tutte le mandole e di tutte le chitarre di questo mondo. Negli intervalli oratori di quella sera erano l'inesauribile Veneziani col... suoi misteri e segreti di palcoscenico e Alberto Colantuoni col suo «Di tutto un po'», così vivo e brillante.

Serata elegantissima quella di giovedì. Apertasi con una divertente conferenza di Anton Giulio Bragaglia cui seguì quella garbata e maliziosa commedietta del Nicodemi che è «La pelliccia», la serata fu tutta una festa d'arte che ebbe il suo clou nel «Quartetto in fa» del Ravel, il quale ha avuto da parte del nostro valente quartetto Abbadò-Mallipiero una esecuzione veramente ammirabile.

Sempre nel campo strumentistico, dobbiamo ricordare la «Follia» del Corelli, con la celebre cadenza del Leonardi eseguita con grande sensibilità e con charme dal bravo concertista di violino prof. Alfredo Bini (al pianoforte, la gentile signora Giuseppina Bini); le sempre interessanti esibizioni pianistiche del maestro De Paoli; e la seconda «Suite» dell'«Arlesienne» e la «Sinfonia in do» del Foroni, magistralmente eseguite dalla grande orchestra diretta dal maestro Arrigo Pedrollo.

Alla parte vocale portarono il loro prezioso contributo la soprano signorina Clelia Zotti e la mezzosoprano sign. Rita Stobbia; la prima con musiche di Brahms, di Fauré, di Grieg, di Puccini e di Leoncavallo; la seconda con Tre canti spirituali negri, con un'aria mozartiana, con una composizione della Regina Maria Antonietta e con un'aria del Jomelli.

Il concerto sinfonico del vener-

di, che comprendeva tra l'altro la «Prima» di Beethoven eseguita mirabilmente dall'orchestra sotto la direzione del Pedrollo, la Cavalcata delle Valchirie e l'Intermezzo della «Cabrera» di Dupont, ha offerto occasione di gustare una pagina tutta soffusa di poesia — «Hora mistica» — del maestro Premoli, che ha assistito all'esecuzione; e di ammirare ancora una volta nelle sue forti e leggiadre qualità pianistiche il nostro Carlo Vidusso che, con la grande orchestra, eseguì i «Giardini di Spagna» del De Falla; tre quadri così pittorici e così luminosi che sono tra le cose più belle della caratteristica musica spagnola. In seguito, il Vidusso ha fatto dono — extra programma — della «Campanella» di Liszt, eseguita, come si esprime uno dei maestri presenti, in modo indovinatamente magnifico.

Extra programma, la grande orchestra ha anche eseguito «Finlandia» di Sibelius, quel blocco superbo di musica che è fra le composizioni più salde e solenni del grande maestro. Negli intervalli avemmo da Torino la conferenza Alfano (rubrica «Maestri e Condottieri») e la sempre fine e graziosa conversazione di Mario Ferrigni.

Prima di chiudere, dobbiamo ricordare la sottile novella sceneggiata dell'Antonelli, «Incontro sentimentale», che la De Cristoforis e il Garavaglia hanno detto con grazia squisita e maliziosa, e l'esibizione di vari canti officiati dalla valorosa Società Corale di Varese.

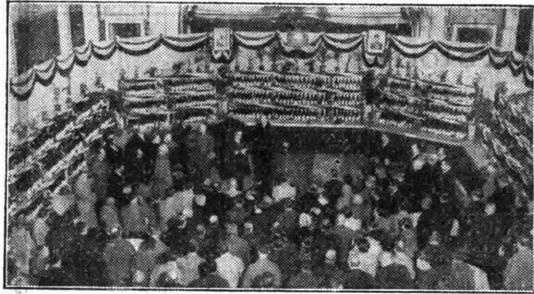
Quanto prima, serata Lattuadaiana con l'esecuzione delle «Preziose ridicole», del prologo della «Tempesta» e una scena della «Sadda». Dirigerà l'autore.

## NAPOLI

Dal San Carlo, la nostra stazione ha trasmesso l'opera postuma pucciniana: «Turandot», che, in poco più di tre anni, è già diventata popolarissima in tutto il mondo lirico.

E il successo tributato quest'anno dal pubblico sancaritano all'opera «Turandot» è stato ancora più vibrante ed entusiastico, se possibile, di quello della scorsa stagione. In effetti, nella gloriosa produzione del geniale compositore lucchese, «Turandot» segna ancora un notevole progresso, sia nella accessibilità e efficacia del colorismo ambientale, sia nella modernità delle forme d'arte, che danno una prova nuova e più luminosa del compositore della versatilità di Puccini nell'adattare il suo talento non solo agli elementi musicali esotici, ma anche ai palpitanti drammatici che hanno in «Turandot» una così possente ed incisiva animazione espressiva.

Dell'opera, che è stata prescritta dalla direzione dell'Ente nu-



Bolzano. — Il Prefetto Marziali inaugura il «XII Mercato Provinciale Vini».

zano ing. Felice Rizzini e da S. E. il Prefetto Marziali.

Nel corso della settimana, data la viva attesa per il concerto tenuto domenica al Teatro Civico dall'orchestra di «Johann Strauss», gli ascoltatori ci avevano tempestato di richieste per avere notizia della trasmissione che doveva effettuarsi. Siamo così stati lieti di aver potuto aderire al desiderio dei nostri ascoltatori colla diffusione radiofonica del concerto che riuscì ad attirare l'unanime attenzione.

L'assieme orchestrale che ha avuto trionfali accoglienze nei maggiori centri musicali, si presenta con un unico genere di musica che comprendeva i più svariati autori d'opere, in preferenza a soggetto viennese.

Col brio più garbato, e con una fine elasticità d'interpretazione, l'orchestra Strauss seppe mantenere l'esecuzione in quella linea di simpatica spensieratezza che caratterizza l'anima viennese e riuscì a conquistare gli animi degli uditori nel modo più cordiale.

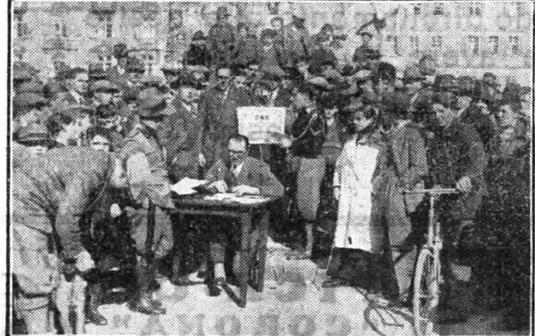
L'orchestra dell'Eiar ha avuto modo di cimentarsi nella passata settimana in ben due serate di grande importanza, superando le difficoltà col massimo onore. Di fatto il difficile programma sinfonico di lunedì venne eseguito con mirabile fusione e la IV sinfonia di Beethoven ebbe una interpretazione veramente degna di menzione per lo slancio con cui il maestro Sette seppe animarla e per la chiarezza e la classica linea che egli seppe mantenere viva durante tutta l'esecuzione. Il maestro Sette venne molto lodevolmente ascendendo dall'orchestra.

Questi risultati si sono mostrati evidenti anche nell'esecuzione dell'importante programma di mercoledì che era dedicato a musica di Mario Mascagni, e che aveva suscitato il più grande interesse degli ascoltatori.

Il tenore Bruno Fassella, accompagnato al piano dalla ottima pianista Chesi, ha cantato alcune liriche di nobile e moderna fattura.

Nella ventura settimana, ad eccezione del concerto di mercoledì, che sarà dedicato a musica di R. Wagner, il programma musicale alternerà nell'esecuzione gli autori più svariati per epoca e stile.

Ritorniamo così la violinista N. F. Luzzatto in pezzi d'autori moderni (fra cui sarà una piccola linea di Gaianus, il reputato e valente critico musicale del giornale bolognese), la me-



Bolzano. — Gara di avanguardisti.

lieder che, coltivati anche da grandi maestri, più illustri per altre ragioni, furono dallo Schubert condotti a un grado di perfezione e costituiscono dei veri gioielli per l'originalità delle idee, la sincerità dell'ispirazione e la squisita elaborazione.

La pianista B. Ducati, eseguirà un improvviso ed uno scherzo di Chopin.

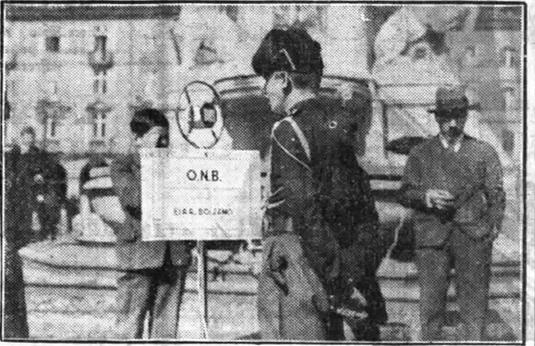
Il quartetto a plettro, Massimo Sparer colla sua cetra, attenteranno la serata di giovedì.

## GENOVA

Assai brillantemente si è iniziata la settimana artistica con una serata mandolinistica diretta dal maestro Ghignotti, eseguita dal Circolo Mandolinistico Alghese. L'esecuzione è risultata accurata.

Le due trasmissioni dell'opere «Primarosa» del maestro Giuseppe Pietri furono presentate dal maestro Ricci in una edizione di primo ordine. Ottimi come sempre il tenore Tagliani, la soprano Gabbi, la soubrette Isa del Gamba, il comiciissimo Carlo Navarrini. Bene tutti gli altri.

Giovedì sera colla prima sinfonia di Brahms ebbe inizio il bel concerto diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof. La sinfonia di Brahms eseguita per la prima volta a Genova piacque assai al nostro pubblico radiofonico. La seconda parte dell'interessante programma comprendeva la sinfonia delle «Maschere» di Mascagni; il «Notturmo»



Il caposquadra Schmitz comunica ai concorrenti i dati per la «caccia alla volpe»

## MILANO

La settimana incominciata con una trasmissione d'opera — la «Tosca» — eseguita nel nostro auditorio, protagonista appassionata e calda d'accento, la gentile signorina Etty Maroli, si è pressoché chiusa con altra trasmissione d'opera dalla Scala, dove, con un esauritissimo, si rappresentava il «Guglielmo Tell». L'esecuzione è stata tale da essere giudicata tra le più interessanti e perfette della presente stagione.

Trasportata l'esecuzione dell'opera dal mercoledì al lunedì, è stata, di conseguenza, trasportata al mercoledì la così chiamata «serata allegra», fatica speciale del bravo maestro Stocchet-



Due squadre attendono ordini al «Posto d'ascolto» presso la Stazione ferroviaria

La **S. I. C. D. E.**

unica concessionaria della più grande  
e importante Casa Americana

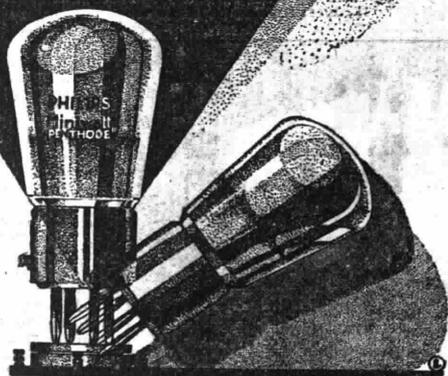
# ATWATER KENT RADIO

Avverte che per la Zona di Torino e  
Provincia l'Agenzia Vendita Autoriz-  
zata è esclusivamente presso la Ditta

**Guido VAJRA - Via Botero 18 - TORINO**

Solo acquistando direttamente alle nostre  
Agenzie potete avere la garanzia della  
CASA evitando di acquistare apparecchi  
di vecchia serie e sorpassati

## PERFEZIONATE IL VOSTRO APPARECCHIO



*Vol potete raddoppiare la potenza del  
Vostro apparecchio e rendere la rice-  
zione più chiara e più fedele facendo  
uso come valvola finale di un*

**PENTODO  
PHILIPS**

LA VALVOLA DI POTENZA SUPERIORE

I Pentodi **PHILIPS** sono indicati con un  
numero che termina con 43 (B. 443, C. 443, ecc.)

## PICK-UP "CORONA"

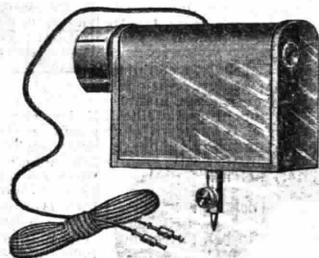
della Fabrik Elektrischer Artikel di Köln

### SISTEMA BILANCIATO

Eccellente riproduzione dei Dischi  
Grande potenza e purezza di suono  
Prezzo senza concorrenza

**L. 50** franco di porto contro assegno

Regolatore d'intensità del volume del suono (con bottone) **L. 20**



Rappresentanze Esclusive Fabbricanti Italo-Tedeschi

Ditta **ARRIGO PALLAVICINI**

Via Piave, 7 - ROMA - Via Piave, 7

Il nostro Catalogo è inviato gratis ai negozi autorizzati

## PUSH-PULL

E' il montaggio a bassa frequenza più efficace esistente; esso dà risultati  
incomparabili per purezza e potenza.

La scelta finale degli esperti verte sui trasformatori AF5, AF5C, OPMXC  
FERRANTI. Questa è la serie ideale per un montaggio serio, sicuro, raz-  
ionale e moderno. Richiedeteci senza indugio la lista I Wb412 che viene  
spedita gratuitamente a chi ne fa richiesta e troverete notizie utili.

SERIE AF5, AF5C, OPMXC . . . . Lire 632.

## ULTRADINA

E' un montaggio ben conosciuto che dà grandi soddisfazioni. Rimoderna-  
telo cambiando la bassa frequenza con il push-pull FERRANTI e valvole di  
super potenza; munitelo di presa per pick-up e otterrete un complesso in-  
vidiabile, riproduttore finissimo di musica pastosa e potente moderabile a  
volontà sia per abitazioni sia per grandi sale, clubs, dancings, ecc.

Inviateci notizie precise del Vostro apparato, valvole, sorgente anodica e  
altoparlante usato e gratuitamente senza impegni Vi consiglieremo in merito.

Usate: **TRASFORMATORI FERRANTI per Audizioni Classiche**  
**Agenzia FERRANTI - B. BAGNINI**

TRIESTE (107)

Piazza Garibaldi, 3

TRIESTE (107)

# CRONACHE RADIOFONICHE

## Radiofonia e Medici rurali

In Libia, durante l'avanzata, funzionavano diecimila stazioni della radio. I reparti più lontani dalla costa erano collegati con i Comandi.

Ma vi sono altre avanzate, lente, costanti, fatte oscuramente nel sempre vasto territorio dell'ignoranza e della miseria che sfuggono al gran pubblico delle nostre città. I medici rurali, esploratori disseminati lungo tutta la costa e sperduti nell'interno, ad impervie altezze alpestri, nel folto della Sila, nel cuore delle isole, tagliati fuori dalla vita civile, in paesucoli dove la viabilità non è ancora sistemata e calessini o muli sono ancora i veicoli e i mezzi di trasporto in uso... i medici *condotti* chi li ricorda come meritano?

Queste sentinelle avanzate della Scienza e della Civiltà, rimunerati scarsamente, compiono, quasi in incognito, un'opera immensa, affrontando, spesso volte, il più spaventoso isolamento. Isolamento che, si noti, non può essere utilmente colmato dallo studio perché, come osserva l'egregio dottor Bianchini sulle pagine dell'*Avvenire sanitario*, le Riviste scientifiche di medicina costano assai e di rado il medico rurale è in condizione di poterle acquistare.

Si tratta, pertanto, di venire in aiuto a questa benemerita classe di professionisti inserendo nei programmi radiofonici, periodicamente, s'intende, qualche « conversazione » che li interessi dal punto di vista professionale, che li tenga al corrente della continua evoluzione, del costante progresso che medicina e chirurgia compiono vittoriosamente.

« Basterebbe pensare — osserva il dottor Bianchini — a tutti i vantaggi che avrebbe portato alla classe dei medici rurali la ascoltazione delle numerose conferenze scientifiche fatte negli ultimi Congressi nazionali ed internazionali di medicina ».

Ritornando alle conversazioni informative, sarebbe facile ottenere il concorso dei migliori clinici e primari. Gli architetti metropolitani, animati da un vivo spirito di colleganza, sarebbero certamente disposti a iscriversi, per turno, a questo ciclo di conversazioni scientifiche, contribuendo a questo benemerito servizio di informazioni medico-chirurgiche.

In proseguo di tempo le stazioni radiotrasmettenti potranno anche essere collegate, almeno eccezionalmente, nel caso di produzioni, con le Università, in modo che la viva voce degli antichi maestri giunga, rapidamente, all'attenta falange degli antichi discepoli.

Un'altra questione, di carattere tecnico, è quella di dotare economicamente i medici rurali di apparecchi economici ed effettivamente idonei, ma anche questa è una questione che può essere risolta con relativa facilità perché tutti i fabbricanti di apparecchi radiofonici vorranno certamente favorire con speciali condizioni di prezzo e di pagamento la classe dei medici rurali.

Anche per questi, come per i giornalisti, come per i soldati e gli esploratori, come per tutte le categorie di uomini che sono spinti dal dovere professionale ad affrontare la solitudine e l'ignoto, la Radio, compagna e alleata degli ardentissimi, deve diventare il benefico oracolo della Patria, dell'Umanità e della Scienza.

I Sigg. inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

lonomo sanearliano in una Inquadratura scenica veramente smagliante, sono stati magnifici interpreti Bianca Scacciati (Turandot), il tenore Bagnariol (Calaf) e Maria Laurenti (Lù). Bene anche il Kanscin, il Paci, il Toffanelli, il Facchini, e gli altri. L'orchestra è stata diretta dal maestro Franco Capuana, reduce dai successi di tre stagioni consecutive al *Colon* di Buenos Ayres; il chiaro maestro s'è mostrato all'altezza della sua reputazione. Ugualmente degno della sua fama è stato, come sempre, l'istruttore del coro, maestro Giuseppe Papi. Il pubblico, infatti, ha voluto più volte anche il Papi alla ribalta, insieme al

rio della grande stagione lirica del *Metropolitan* di New York.

Quanto al *Gianni Schicchi*, va rilevato che è questa l'opera del *Trittico* pucciniano, il cui successo s'è venuto man mano delineando, in misura sempre maggiore e più intensa di quella dei due rimanenti lavori (*Il Tabarro* e *Suora Angelica*).

Richiameremo, infine, l'attenzione dei nostri abbonati sugli altri più notevoli avvenimenti artistici che avranno luogo nell'imminente settimana: il concerto dell'acclamatissimo quartetto Stabile napoletano, col concorso della pianista Nina Borrelli; concerto nel quale, tra l'altro, saranno eseguiti il quartetto op. 6 n. 1 di Boccherini e il quartetto di Brahms op. 26 per piano, violino, viola e cello; e poi il concerto folkloristico partenopeo con l'intervento di Ernesto Murolo; ed il concerto di musica sinfonica eseguito dall'orchestra della nostra stazione, con la sinfonia in sol minore di Mozart, la marcia del *Tannhäuser* di Wagner, il *Notturmo* di Giuseppe Martucci, e *l'Overture del Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn.

classificata tra le migliori concertiste romane.

Il *Quartetto di Roma* ha eseguito, con la solita adamantina nitidezza, il *Quartetto* di Vittorio Rieti — composizione « venticentista » assai attraente per il suo carattere spigliato e per la trasparenza dei suoi motivi — e il celebre *Quartetto in fa maggiore* op. 96 di Antonio Dvorak.

Dall'Augusto è stato trasmesso un concerto nel quale il pianista Carlo Zecchi, gloria autentica della giovane scuola italiana, ha interpretato il *Concerto in re minore* di Brahms e il *Concerto in mi bemolle* di Liszt.

L'uditorio ha poi ascoltato con soddisfazione la festosa — se pur ibrida — musica di Liszt che Carlo Zecchi ha eseguito con tanto magistero d'arte da rammentare il glorioso Ferruccio Busoni. Alla fine del concerto egli ha dovuto eseguire fuori programma quattro o cinque pezzi. Insomma, un concerto appassionante e, in complesso, degno di memoria.

Sono state eseguite commedie di Ugo Falena (*Le nozze di Arlecchino*) Ossip Felin (*Amore eterno*), Enrico Raggio (*Fine*

stirà commedie di Jules Renard (*Pane di casa*) e Nino d'Aspe (*Sei personaggi in cerca di una ladia*).



Nella scorsa settimana dalla nostra stazione è stato trasmesso la sera di martedì un interessante concerto variato e sinfonico. L'orchestra, diretta dal maestro Gedda, ha eseguito colla solita cura e meticolosità il preludio a «L'après midi d'un faune» di Debussy, il grazioso scherzo sinfonico «Une fabatière à musique» di Lindow e la sinfonia «L'Assedio di Corinto» poderosa sintesi del genio rossiniano. E' poi stata trasmessa la Sinfonietta per 10 strumenti a fiato di Gounod, piacevolissima pagina di elegante e ricercata fattura, soffusa di aristocratico gusto francese, e trattata con vera mano di maestro dal grande operista dell'800 più noto come autore del popolarissimo «Faust». I solisti dell'orchestra si distinguono per la leggerezza e la gra-



La soprano Ety Maroli, che ha cantato « Tosca » a I MI e che interpreterà le « Preziose ridicole » di Lattuada presso la stazione di Milano.



Dal Teatro Reale dell'Opera sono stati trasmessi il *Ballo in Maschera* di Verdi e *Dafni* di Giuseppe Mulè, l'uno interpretato dal tenore Aureliano Pertile, dalle signore Arangi-Lombardo e Casazza e dal baritone Montesanto, l'altro dal tenore Franco Lo Giudice, dalla Arangi-Lombardo e dal baritone Mariano Stabile, sotto la direzione del maestro Gino Marinuzzi. Due spettacoli di prim'ordine, che i radiomatori hanno saputo apprezzare a giusto segno.

Nello studio si sono nuovamente eseguite la *Sonnambula*, protagonista Lea Tumbarello Mulè e *l'Iris* di Mascagni, due opere alle quali il successo non manca mai. E' stata poi allestita la *Bohème* di Puccini che da ben quattordici mesi non era più apparsa nei programmi della stazione di Roma. La gentile e geniale opera lirica è sembrata, dopo tanta attesa, più piacente che mai. La signora Ofelia Parisini, una «Mimi» di grazia incomparabile, la brava Gualda Caputo — «Musetta» — hanno gareggiato in ardore e buon gusto con il tenore Franco Caselli e il baritone Luigi Bernardi: nella famosa scena finale del terzo atto, i quattro artisti hanno raggiunto insieme il traguardo del successo. L'orchestra diretta dal maestro Santarelli e il coro istrutto dal maestro Casolari hanno meritato i massimi complimenti.

L'orchestra sinfonica della stazione ha eseguito, negli ultimi concerti, varie composizioni degne di nota particolare, quali la vivace *Suite italiana* di Raoul Laparra — noto autore del focolo e potente dramma lirico *La habanera* — il *Santo Pilato* di Sigfrido Wagner, la *Partita* del Ghedini e le *Danze sinfoniche* dell'opera *La Venera* basca di Hermann Wetzel. Queste *Danze* costituiscono uno squarcio di musica esuberante di colore impetuosa sino alla violenza: nell'orgia polifonica emergono appena, di tanto in tanto, piccoli temi di nitido disegno, il migliore dei quali è tratto dal folklore musicale basco e risulta, invero, seducentissimo.

Segnaliamo con alto compiacimento un'ammirata esecuzione della *Grande fantasia* op. 15 di Schubert, traseritta per pianoforte e orchestra da Franz Liszt, nella quale la parte pianistica è stata sostenuta in modo splendido dalla pianista quindicenne Giugliola Galli, allieva dell'illustre maestro Francesco Bajardi e già



Il pubblico attende sulla piazza di Bolzano l'arrivo dei concorrenti.



Un arrivo di avanguardisti (in basso si vede il microfono e il caposquadra che sta trasmettendo ordini)

d'anno), Ferenc Molnar (*Il valore dell'intervista*), oltre allo «scherzo aricolare» di Carlo Veneziani *Radiomurismoallegrocomico*.

Nei prossimi giorni si avranno, nello studio, manifestazioni artistiche di spiccata importanza. Tra le opere prescelte per l'esecuzione sono da segnalarsi *La Figlia del Re* del maestro Luzzi, la *Manon Lescaut* di Puccini e il *Boris Godunoff* di Mussorgski. Nei programmi orchestrali figurano *l'Ishtar* di Vincent d'Indy, la *Fantasia per pianoforte e orchestra* di Claudio Debussy, opera postuma non ancora mai eseguita a Roma, nonché sinfonie di Haydn e Beethoven, poemi sinfonici e *Suites* di Respighi e Pizzetti. Il violinista Oscar Zaccarelli suonerà composizioni di Stravinski e Casella edite recentissimamente.

La compagnia di prosa alle-

zia con cui resero la piacevole composizione. Nella stessa sera la violinista signorina Luceola Braeco esegui con molta finezza d'interpretazione e dolcezza di suono il concerto in sol maggiore di Mozart.

Grande interesse, dimostrato dalle numerose lettere pervenute alla Reggenza di I To, ha destato la conferenza del prof. Gustavo Quarelli sulle funzioni del cuore e indirizzo di un nuovo sistema di diagnosi delle malattie cardiache a distanza.

La conferenza è stata accompagnata dalla trasmissione radiofonica di pulsazioni di cuori ammalati, opportunamente rallentate ed amplificate attraverso un dispositivo dallo stesso prof. Quarelli ideato. L'esperimento, sul quale riferiamo ampiamente in altra pagina, ha avuto il più lieto esito ed ha effettivamente aperto una nuova strada agli studi della terapia cardiaca.



Soprano Elda di Verola, nella « Traviata » a I MI

Flotow: *Marta*, alla cui esecuzione hanno brillantemente partecipato la Bruno, la Testa, il tenore Rolando e il baritone Auticino, insieme al bravo direttore d'orchestra, maestro Enrico Martucci. La Compagnia Scaturchio, infine, ha dato un'esecuzione notevolmente accurata e caratteristica della commedia in tre atti di Santaniello: *La scuola delle mogli*.

Nella prossima settimana, poi, a parte le consuete trasmissioni sanearliane, la nostra stazione trasmetterà dal proprio *auditorium* l'Ermani verdiano e *Gianni Schicchi* di Puccini.

La nostra Direzione, ligia al suo programma artistico e patriottico di propaganda di tutta la immortale produzione del sommo genio melodrammatico nostro, ha curata la riproduzione dell'Ermani con religioso serupolo d'arte. L'Ermani, per altro, insieme a tante altre opere verdiane, già è stato ripreso su vasta scala in Germania ed in Austria, e figura anche nel reperto-

# Radio Fri Italia

## OFFICINE RADIOTELEFONICHE DEL GRUPPO ANSALDO

Al favore del pubblico per il nostro

**"ANSALORENZ S..R.I. 44,,**

ci permette di vendere il

*L'apparecchio italiano  
armonioso, potente, pratico.*

Numero.  
2.2.1930

*Pellecagnini*



**"RIA 44,,**

**"RIA 44,,**

*perfezionamento del precedente a*

**L. 1550**

compreso Valvole, Altoparlante Radiolavox 30, Tasse, imballo e trasporto

Tutti devono possedere l'Apparecchio Italiano "RIA 44"

Tutti devono possedere l'Apparecchio Italiano "RIA 44"

SEDE CENTRALE:

ROMA - Via Due Macelli, N. 9 - Telefono 63-471 - ROMA

DEPOSITI E RAPPRESENTANTI:

BARI: Losurdo Saverio - via P. Petrone, 30 - Tel. 19-86.  
 FERRARA: Umberto Pavani - piazza Pace, 49.  
 LECCE: Luigi Vernaleone - piazza S. Oronzo.  
 LIGURIA: Ditta Parma Guidano & C. - via Garibaldi 7 entrata  
 via Rocco Lurago - Genova - Tel. 25-494.  
 LIVORNO: Angelo Pipeschi - corso Vitt. Eman., 3 - Tel. 26-89.  
 MILANO: Ditta Francesco Prati - via Telesio, 19 - Tel. 41-954.  
 MODENA: Mototecnica Pagliani - via Giardini, 2 - Tel. 12-99.  
 NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifilo, 7 - Tel. 21-358.  
 SARDEGNA: Salaris Placido - Macomer - Cagliari.  
 SICILIA: Istit. A. Volta - vico Castelnuovo, 12, Palermo - Tel. 14-626.  
 TORINO: Ditta Vayra & Mello - via Rodi, 1 - Tel. 46-230.  
 TRIESTE: Alberto Plossi - via S. Nicolò, 34 - Tel. 75-50.  
 UDINE: Ingg Rota & Caselli - via Roma, 10-A - Tel. 3-54.  
 VITERBO: Fratelli Biondi - corso Vittorio Emanuele, 100.  
 PESARO: Raniero Avezza - via Tortora, 3.

PISA: Puccinelli S. & Figli - piazza Vitt. Eman., 4 - Tel. 21-17.  
 FIUME: Radio Industria Fiumana di Villi - via Ciotta, 1.  
 ROVIGNO D'ISTRIA: Renato Rocco - via Garibaldi, 28.  
 POTENZA: Giulio Tuniak - via Alfanello, 8.  
 ROMA: Negozio Radiola - a Frattina, 82 - Tel. 62-848.  
 PAVIA: Martucci & C - Piazza Vittoria, 8 - Tel. 21-60.  
 MONZA: Giulio Rovelli - via Vitt. Emanuele, 12 - Tel. 24-68.  
 SCHIO: Mario Bertolli - Piazza A. Rossi.  
 BELLUNO: Vincenzo Rinaldo - piazza Campitello, 27.  
 GORIZIA: Boris V. Simandi - corso G. Verdi, 1.  
 BENEVENTO: Luigi Stisi - corso Garibaldi, 43.  
 SALERNO: Eugenio Salsano - via Procida, 114.  
 GALABRIA: Giuseppe De Sio - Belvedere Marittimo.  
 TREVISO: Ottaviano Munerotto - Conegliano Veneto - Tel. 68.

# Toh, che si vede!?

Radorivista di  
**ALBERTO COLANTUONI**



LA SIGNORA — E' vero anche questo! Eppure... (un suo grido di paura). Oh, Dio!

IL SIGNORINO  
COSA E'?

LA SIGNORA — Guarda lì...! Guarda lì!

IL SIGNORINO — Dove?

LA SIGNORA — Dietro l'altoparlante! Dietro l'amplificatore!... (appare, infatti, a tempo dell'istrumentazione un'ombra misteriosa: un grido di tre). Federico Antonio Bartolomeo, corril!

IL SIGNORINO (accorrendo) — Che cosa succede?! Oheu...!

IL SIGNORINO — Davoli!

IL SIGNORINO — Chi è?...!

LA SIGNORINA — Un uomo?...!

I QUATTRO (insieme) — Chi siete?! (Risonano improvvisi in orchestra le prime note del « Prologo » dei Pagliacci: a cui, poco dopo, si aggiunge il suono della voce).

L'APPARIZIONE (cantando) — Si può...?

IL SIGNORINO — Avanti!

L'APPARIZIONE — Signori e signore: scusatemi

se da sol mi presento... IL SIGNORINO — In quanti voleva presentarsi, scusi...!

L'APPARIZIONE — Io sono... IL SIGNORINO (interrompendo) — ... il prologo?! Lo so. Ha tanto di barba...!

L'APPARIZIONE (smettendo di cantare e parlando disinvolto) — Lei ha perso una eccellente occasione per stare zitto!... Io non sono, niente affatto, il prologo! IL SIGNORINO — No...? E che cos'è allora?

L'APPARIZIONE — Proprio il contrario, l'epilogo!

IL SIGNORINO — L'epilogo?!

LA SIGNORA — Di che cosa?

L'APPARIZIONE — Lasci che mi sieda un momento e le spiego subito. Permette?

IL SIGNORINO — S'accomodi.

L'APPARIZIONE — Lei è il Radioamatore, non è vero?

IL SIGNORINO — Per servirlo.

L'APPARIZIONE — Ah, senta: non cominci a farmi l'impostore!

LA SIGNORA — Ma che cosa dice?

L'APPARIZIONE — Dico di non cominciare con le ipocrisii. Lei sa benissimo che... Scusi, questa è la sua signora, non è vero?

IL SIGNORINO — Mi astengo dal dirle purtroppo!

L'APPARIZIONE — Sicché la Radioamatrice! E questi...?

IL SIGNORINO — Mio figlio e mia figlia.

L'APPARIZIONE — Il Radioamatore e la Radioamatrice! Ebbene, quando così, caro signore, torio a dirle che la sua espressione « per servirlo » è di un umorismo offensivo.

IL SIGNORINO — E perché...?

L'APPARIZIONE — Lei sa benissimo che radioamatore e Sultano Imperatore e C. sono la stessa cosa! Lei sa perfettamente che radioamatore vuol dire Attila e Tamerlano, con un reggimento di antenne agli ordini e la Sea, il Regio e Toscanini a disposizione nel Sicché « a servirlo » lei sa meglio di me che tocco a noi...!

LA SIGNORA — A noi, chi?!

L'APPARIZIONE — Noi della Eiar.

IL SIGNORINO — Ah, lei è della Eiar?!

L'APPARIZIONE — Non hanno sentito poco fa l'avviso della signorina che mi preannunciava?

IL SIGNORINO — Perbacco: era lei che...! Ma allora, infatti (con serietà). Si riconosca, dica, che come ascoltatore mi è dovuto molto!

LA SIGNORA }  
IL SIGNORINO } Ci è dovuto...  
LA SIGNORINA }

LA SIGNORA — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a come? modò?

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido delle signore). No; non si spaventino, per l'amor di Dio! Intendo dire, uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Radio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per vie ordinarie...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo; ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarmente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa anche il corpo!

IL SIGNORINO — Diamine!

LA SIGNORA — E lei veniva?...

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, io sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accontentare il suo tabù, il suo Caligola, il suo « padrone sono me »: il Radioamatore, insomma. Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad aspettare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli! Vorrei dirvi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radioferici!...

LA SIGNORA — Ah, io vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insieme) — Quando che vi decidete a trasmetterci delle cose più pratiche, come...!

LA SIGNORA (c. s.) — Tralasciare tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...!

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE O IPSETORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scoppiano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Attentò!

(Sull'aria Le donne di Za-bum): Non più dei Facchinetti le orazioni; dei soliti Ambrogietti le concion; non rompa più i cassetti Colantuoni col Biancotti ed analogo Falcan...!

che affilotti  
che barboni  
che bollotti

Ci vuole della roba più Za-bum; gli scandali, i processi ratas'cium; le cronache dei balli e dei costum... Ci vuole della roba più Za-bum!

IPSETORE — Benissimo. Terrò conto dei suoi suggerimenti e li riferirò alla Direzione. E adesso: a suo marito?

IL SIGNORINO — A me? Ecco qua. Son stufo di sonate, di trin-frin; di Tosche e di Traviato col Tansini; almeno alla sfogata del violini seguisse una ricetta per 'i bodini' Pe 'i tacchin,

pe 'i grissin  
pe 'i poncini!  
Ci vuole della roba più Za-bum; servirci dell'arrostò e non del fum; invece di gazosa darci il rhum. Ci vuole della roba più Za-bum!

IPSETORE — Non mancherò di accontentare anche lei... Scrittura: retremo appostamente un « Condon bleu », un re dei cuochi... Oh, in quanto alla signorina?... LA SIGNORINA — E' molto semplice. Mi stia a sentire...!

Parlarsi di bocelli, d'infezion; trasmetterci gli strilli d'un Gigion, lasciando, da ambecilli, nel canton la Mara, il Pitigrilli e il Da Veroni! Che svantoni! Che omissioni da babbioni!

Ci vuole la lettura del vobum più pieni di sapore e di profumo; le fughe, le avventure, i palapum; Ci vogliono i romanzi più Za-bum!

L'IPSETORE — Anche quello che lei mi dice va meditato! Un po' di pepe, insomma! Riferirò col re... Oh, al signorino, adesso. Dica lei...!

IL SIGNORINO — Io? Senza farmi pregare. Attento!

Non basta d'ogni stadio darci sol la Stefanì e un armadio di paroli! Dovrebbe insiem la Radio, per chi dar pur lezioni di boxe e di football; Pagni e goals, swings e fouls, pouncing-balls.

Ci vuole del buon naso e dell'acum per intonarci ai tempi ed al col...!

Se non volete andarvene in frang...!

(um,  
ci voglion dei programmi più Za-bum!

(Ripeteranno a quattro il ritornello).

L'IPSETORE — Ho capito tutto, E mi farò interprete di tutto. Sicché, ricapitolando: niente discorsi, niente poesie, niente suonate e niente opere in musica.

I QUATTRO — Niente!

L'IPSETORE — E invece di tutto questo: processi, Pitigrilli, lezioni di boxe e ricetta per 'i bodini'?

I QUATTRO — Ecco. Precisamente.

L'IPSETORE — Benoni! Ma mi permettono, prima di andarmene, un'ultima domanda che non ho ancora fatta. Il mio incarico di stasera era più particolarmente quello di chiedere se ai loro rigori sfuggivano, almeno, le più recenti istituzioni dei nostri programmi...!

LA SIGNORA — Dica...!

L'IPSETORE — Le trasmissioni dal Regio e dal San Carlo?

I QUATTRO — Peuh, peuh...!

L'IPSETORE — La rubrica « Condottieri e Maestri »...?

LA SIGNORA — Mamma mia!...

L'IPSETORE — La radio-rivist...!

IL SIGNORINO — Qui, se mi permette, domando la parola io.

L'IPSETORE — Per...?

IL SIGNORINO — Per cantarle, netta e tonda, la mia opinione. La Direzione dell'Eiar saprà, spero, che nella categoria degli spettacoli non esistono di tre specie. Primo: roba che va sentita e non vista, i concerti; secondo: roba che va vista e non sentita, i panorami, gli effetti di luce, ecc.; terzo: roba che invece andrebbe vista e sentita: le opere, i balli; ma più specialmente di tutte: le riviste.

LA SIGNORA — Mandrillo!

IL SIGNORINO — Insisto.

LA SIGNORA — Un momento! Esiste anche un quarto genere.

L'IPSETORE — Cioè...?

LA SIGNORA — La roba che — senza far nomi — non va né vista né sentita!

IL SIGNORINO — Sempre ottimiste le donne, eh? Dicevo, dunque, che se la rivista è roba che dovrebbe servirvi — prima per gli occhi (e qui, invece, gli occhi non ci hanno niente...).

L'IPSETORE — ... a che vedere...!

IL SIGNORINO — Perfettamente!... domando e dico io perché che le bandiere come odorare un piatto e non poterli mangiare!

IL SIGNORINO — Come vedere una bella macchina e non poterci salire!

LA SIGNORA — Come vedere un bel giovane e non poterlo conoscere!

IL SIGNORINO — Come ricevo l'idea?

L'IPSETORE — A meraviglia! Lei è stato eloquente e si è apposto — dirò così — alla verità vera. Ebbene: loro sono una famiglia straordinariamente simpatica e lo voglio confidare loro un segreto.

IL SIGNORINO — Un segreto...?

LA SIGNORINA — Mamma mia!

LA SIGNORA — Dica, per carità!

IL SIGNORINO — Sentiamo pure!

L'IPSETORE — Un segreto! Uno di quei sagrissimi che se gli abbanni lo sapessero, avremmo la rivoluzione in casa. Ho la loro parola che la cosa non uscirà di qui?

LA SIGNORA — Sul mio onore...!

IL SIGNORINO (sottovoce) — La faccia girare su qualcos'altro...!

L'IPSETORE — Veramente...!

LA SIGNORA — Sulla mia pelliccia di lontra.

IL SIGNORINO (c. s.) — E' un bisticcio, un bisticcio, un bisticcio! E' come ammazzerato!

L'IPSETORE — Insomma: possono garantirmi che tutto resterà tra noi?!

LA SIGNORA — Garantito per tre anni!

IL SIGNORINO — Quando è così, a noi (con solennità). Sappiano, dunque, cari signori, che la televisione è cosa già fatta!

IL SIGNORINO — Cosa dice?!

IL SIGNORINO — In America...?

LA SIGNORA — A Londra...!

L'IPSETORE — Ma che Londra! Che America! Qui: in Italia; a Milano, a Napoli, a Torino: dappertutto...!

IL SIGNORINO — Ma cosa ci conta la Signorina (insieme) — Esagerato!

LA SIGNORA (c. s.) — Oheu?!

IL SIGNORINO (c. s.) — Possibile?!

L'IPSETORE — Tanto possibile che se la Eiar volesse, potrebbe applicarla anche domani.

LA SIGNORA — Abbia pazienza: e perché non la applica?

GLI ALTRI — Già: perché?!

L'IPSETORE — Ah « perché »? E loro credono che sia una cosa da far quel tanto leggerazzo? Così su due piedi?!

LA SIGNORINA — Dal momento che è pronta...?

L'IPSETORE — Disgraziati! Ma non sapete che la applicazione di quella invenzione diabolica li sconvolgerebbe l'intera baracca? Non intuite che una roba simile costerebbe lo sconquasso di tutti gli ordinamenti sociali?

IL SIGNORINO — Lei mi dà la pelle di...?

LA SIGNORA — Ma, per quali ragioni, scusi?!

L'IPSETORE — Ma lei non capisce proprio niente, scusi? Non intuite neanche il principio della cosa? Ma, volò capactarsi del stes? Vuole fare un piccolo esperimento di qualche minuto soltanto?

LA SIGNORA — Come? Lei potrebbe farci esperimentare...?

L'IPSETORE — Non potrei; ma lo faccio io stesso. Tradisco una consegna, ma almeno dimostro a loro come sia facile criticare, demolire senza aver la più lontana idea del vero stato delle cose. Loro hanno il telefono?

LA SIGNORINA — Sì.

L'IPSETORE — Sta bene. Un minuto solo! (si sintonizza i cinque cilindri del quadrante dell'apparecchio). Pronto! L'ingegnere capò! Ah, lei? Senta: favorisca mettere in funzione il televisivo (pausa). Sì, sono io, l'Ispeitore ultragenerale (pausa). Ma no, nessun pericolo di nessuna rivelazione. Dal momento che nessuno, all'intuoni di me, ha l'apparecchio ricevuto... (pausa). Subito, sì... (pausa). Sì, visione completa (pausa). Non importa. Sta all'apparecchio un momento. (Agli ospiti) Ecco! E adesso, signorina, dia pure il contatto...!

(Si sente improvvisa la voce della annunciatrice).

L'ANNUNCIATRICE — Alberto Colantuoni — E adesso...!

SIGNORINA — E adesso...!

L'IPSETORE — Ecco fatto. Ecco applicato ricevuto Guardino nel quadrante. Ecco, l'oratore parla... COLANTUONI — « Vorrei cominciare



# FREED=RADIO

1930

8

VALVOLE  
Tutto elettrico

ALTOPARLANTE  
DINAMICO

L. 3500  
(Tasse comprese)



8

VALVOLE  
Tutto elettrico

AMPLIFICAZIONE  
PUSH-PULL

L. 3500  
(Tasse comprese)

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

**COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA**

VIA BROLETTO, 37

MILANO

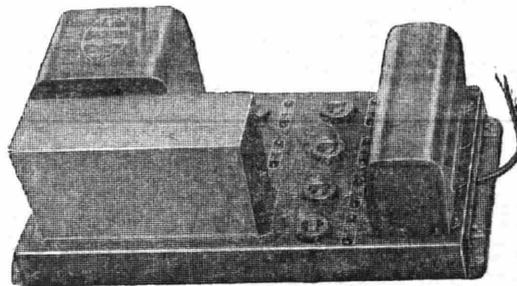
TELEFONO 81-093



## Webster

AMPLIFICATORI DI POTENZA

Tipo A 37-50



Amplificazione  
Push-pull  
due valvole N. 150

Tra gli Amplificatori il WEBSTER risalta per le sue straordinarie doti di qualità ed intensità di riproduzione  
PUO' ESSERE USATO EGREGIAMENTE PER GRANDI INSTALLAZIONI IN TEATRI, SALE DA BALLO E DI DIVERTIMENTO PER  
OGNI SORTA DI LOCALI PUBBLICI, NONCHE' PER PARLARE ALL' APERTO AL COSPETTO DI GRANDI MASSE DI PUBBLICO

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

# COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

come mi piaceva, con un dunque, amici miei, ma poiché l'arguzia del caricaturismo... (il discorso prosegue).

LA SIGNORINA — Ecco... Ecco... Ma si vede poco!

LA SIGNORA — Infatti, c'è come una nebbia.

II. SIGNORE — Peccato!

L'ISPIETTORE — Non! Una regolatina al regolatore e ci siamo. Ecco, uno, due e tre. Guardino, adesso...!

LA SIGNORINA (mandando un grido) — Ah...! (siente).

II. SIGNORE — Cosa c'è...?!

L'ISPIETTORE (energico) — Via il contatto! Chiudai (la voce del parlatore cessa).

II. SIGNORE — Ma che cosa è successo...!

L'ISPIETTORE — Quello che era da prevedere. La signorina ha visto in pieno Colantoni ed è svenuta. Succede a tutte così, sai? C'è, anzi, chi vuole imporre al nostro oratore, troppo pericoloso, una mascherina di ferro, come al gemello di Luigi XIV... Ma non è per questo che la nostra televisione produrrebbe i tristi effetti che dicevo. Contro gli svenimenti di qualche centinaio di migliaia di nostre abbonate, c'è sempre la risorsa dell'ammoniaca; o dell'aceto dei 7 ladri. Ciò che volevo dire è un'altra cosa. Aspettino (al telefono). Pronti? Ancora lì, ingegnere? Bagnissimo. Allora mi dia in audizione e in televisione l'auditorio (pausa). Sì, appunto; mentre non si prova (una pausa). Perché? E' semplicissimo. Voglio fare un esperimento, di indagine speciale, clientele e vedere quello che avviene nell'auditorio durante un intervallo. Ma senza dir nulla a quelli che ci sono, mi raccomandò! Per coefferli di sorpresa, mentre non sanno d'essere ascoltati e visti. Pronti? Benissimo. Per cinque minuti. Buona sera e grazie (appoggia il ricevitore). E adesso riapriamo pure la Radio. Atteniti!

LA CANTANTE (sull'aria della stornellata « La Ciociara ») — Adesso che non vedi la donnetta che quelli della Radio han scritto (canta).

nessuno può saper se la Violetta è una Travolta fresca stagionata. Quando sentì la mia cavatina qualunque abbonato mi crede (canta).

ma se innante la cantante gli comprare col suo sembiante, se l'incontra il maestro Perelli gli strappa i capelli, gli spara un cannon!

Ma s'io ti trovo chi fu l'inventore, parola d'onore, finisco in prigione!

IL PROFESSORE D'ORCHESTRA: Finché quell'affarin non è appi-

[canto,]  
[chietta;  
risparmia il cravatino e lo spara,  
e può persin levarsi la giacchetta.  
Se dirige il maestro Fabroni,  
è molto se ancor tenga su i pantaloni.]

Ma se ad un tratto, viene er fatto che un diaframma te fa er ritratto, corri a casa e te scarpe inver-

[canta,  
cravatta e camicia da grande occasione!  
Ma se ti trovo chi fa lo scherzetto, je strappo er filetto, je mangio er rognone!]

IL DICITORE: Fintanto che è nascosto, er dicitore tu puoi pensà ner modo che te pare che senza carta né suggeritore te dura tutto er giorno a improv-

[visare,  
Te improvvisa su quello e su quello che lui li argomenti li ha tutti [ner cesto.  
Ma er Marcone — sto frascone — che inventò la televisione te lo mostra che ci ha la scar-

[toffa,  
che quer che te soffia ce l'ha sur copione!]

E tante vorte ci ha flor de pan-

[cetta,  
Vocchiali a stanghetta, stacciatli i botton...]

L'ISPIETTORE — Hanno sentiti! Questi sono i dispiaceri della cantante, del professore d'orchestra e degli oratori. Ma alla tegola che cascherebbe sulla testa della Direzione e hanno pensato loro? Non è allora sitiano a sentire questa. (Canta la Radio in persona prima!).

Si seguita così la situazione che tutto quanto senti e niente!

quann'ho l'orchestra e ci ho i bottoni, er resto po' restà magari a voci. Per trasmettere l'opera e i balli, non pago er Caranda, non ci ho [er Rovescali.  
Ma si adesso, cor progresso, vedi e senti ner buco stesso, ci ho la croce d'ogni altro im-

[presario:  
la scena, er vestliario, l'illuminazioni!]

Si arriva questo, ragazzi, so' frutta, finisco in soffitta, te vendo er piglione!

II. SIGNORE — Santa, sarà tutto quello che vuole lei; ma dal momento che l'invenzione esiste,

noi abbiamo il diritto di usufruirne e di vederla!

LA SIGNORA — Sicuro!

L'ISPIETTORE — Ma ho detto loro gli inconvenienti, e credevo...!

II. SIGNORE — Tutte storie! Io farò sapere ai giornali che la televisione è lì, bell'e pronta, e che la Radio non ce la fornisce (tracano) per gretti criteri d'economia...!

L'ISPIETTORE — Ma no; guardi che...!

II. SIGNORE — Niente!

L'ISPIETTORE — Vorrei farle osservare...!

I. QUATRO — Niente!

L'ISPIETTORE — E allora, mi permetta almeno che io le dia una ultima notizia interessante (sbalzando giornale). Lei saprà che la televisione permette la duplicità, ossia l'artovesciamento, del

fenomeno visivo. In altri termini, se il radio-amatore può vedere in casa della Eiar, la Eiar può vedere in casa del radio-amatore.

LA SIGNORA — E allora...?

L'ISPIETTORE — E allora il nostro occhio, attraverso le pareti, può attraversare nello stesso tempo i cassetti ed i portafogli.

II. SIGNORA — E vedere...?

L'ISPIETTORE — Tutto. Per esempio: i denari che gli scompartimenti contengono... le varie tessere... le bollette dell'abbonamento alla Radio. Scusi, vorrebbe essere tanto gentile di mostrarmi la sua?

II. SIGNORA — Ma, ecco... Le dirò... L'ISPIETTORE — Indovino tutto. Lei non l'ha! Una semplice distrazione, non è vero...? Ma è proprio questo — veder — che rende

l'ascoltatore così neroniano nei nostri riguardi...!

LA SIGNORA — Sa, tante cose da fare! Ma tra mezz'ora al più tardi...!

L'ISPIETTORE — Ecco! Come lei deve fare per l'ultimo del cinematografati. Tanto più che tra il cinema che adesso si sente e la Radio che adesso si vede, la parentela si è fatta più prossima. Allora! Come chiamerebbe lei, dunque, adesso questa nostra facina di sonorità visibili, dopo quell'altra che già imperversa delle visibilità sonore?

II. SIGNORA — In un modo solo...!

A QUATRO — La novella Hollywood...!

L'ISPIETTORE — Very good!

TUTTI: Hollywood!

Hollywood! Radio e cinema: perfette; genitrici da bellai! Very good, Very good, tutta a voi si gemfette la strazinta umanità! Tutta spari, Tutta svani l'arte d'un giorno: la prosa fu, Copera più non tale un cornol Hollywood, Hollywood, che Percù! La crisi a voi non giunge più!

LA SIGNORA (a riassunto filosofico) — Sarà benissimo. Ma qui l'autore dev'essere interessato negli uili...! (L'Apparizione ategua).

ALBERTO COLANTUONI.

RADIOROMA ● RADIOROMA ● RADIOROMA

L'inverno, quest'anno, è stato dimenticato a Roma. Nessuno se n'è accorto. L'autunno cede solo a questi giorni il suo tempo alla primavera, e così, in una sola stagione di tepori le foglie sono cadute e rinate sui rami.

Anche la sera si sta bene fuori, sulle strade a passeggiare, o seduti all'esterno di un caffè. Poi, per chi non ama andare la sera a teatro o al cinematografo, ci sono i divertimenti gratuiti che naturalmente hanno sempre un gran pubblico. Basta girare nelle vie principali in ogni zona di Roma per incontrare raggruppamenti di persone pigiate che sostano dinanzi a un altoparlante in funzione fuori di un negozio di radio. La gente se ne sta lì, silenziosa, beata, e quasi a distarbarla con qualsiasi rumore. Se si passa vicino, parlando, viene intimato subito il silenzio con grinte feroci; se un clacson di automobile strepita nelle vicinanze sono accidenti che volano; se una saracinesca cala col suo fracasso è un corso di maledizioni. Alla folla egoista poco importa che ognuno ha il diritto di fare il comodo proprio per la strada; essa vuole ascoltare e quindi deve essere lasciata tranquilla.

Le audizioni radiofoniche pubbliche sono dunque entrate a far parte delle abitudini dei romani, così, come i concerti al Pincio, il cambio della guardia al Quirinale e la girandola una volta all'anno.

Prima, la radio per le strade era considerata soltanto come



Armando Falconi



Raffaele Viviani

un richiamo pubblicitario del negozio che l'esponeva; adesso, invece, ha guadagnato un suo pubblico fedelissimo che sera per sera segue i programmi, si interessa e spesso applaude anche. Poiché ora si applaude al cinematografo è giusto che si ballano le mani anche alla radio. E' l'espressione della folla che s'accorge d'essersi divertita, e non importa che il suo ringraziamento non venga raccolto da chi dovrebbe; è un moto istintivo, quello di applaudire, che tornerà ogni buona riuscita, e questo è sufficiente.

La tradizione teatrale vuole che con la Quaresima le Compagnie cambino « piazza ». E così i treni che hanno trasportato le Compagnie Almirante, Falconi, Gandusio che lasciavano Roma, si sono incrociati con quegli altri che trasportavano

le Compagnie Melato, Petrolini, Viviani, Govi, Schwarz.

In questi giorni a Roma, agguizzando Scarpella, ci sono quattro Compagnie dialettali e una straniera. Il teatro italiano è rappresentato solo dalla Melato che rappresenta commedie straniere.

Pure ogni Compagnia ha il suo pubblico. Petrolini, nemano a dirlo, è l'idolo dei romani non solo perché è uno dei loro, ma soprattutto perché ha portato il civis romanus con il suo spirito, con la sua satira e con il suo cuore onanque. Viviani gode anch'egli una grande affezione del pubblico romano. I colori, la vivezza, il verismo del suo teatro hanno guadagnato sempre interamente l'ammirazione dello spettatore nuovo che alla fine dello spettacolo si è ballato le mani anche alla radio. C'è molta gente infatti che non ha mai sentito Viviani. Ma basta una volta per creare un entusiasta di Don Rafele.

Un'altra scoperta per il pubblico teatrale romano è stato Gilberto Govi. La scoperta è avvenuta l'anno scorso, quando per la prima volta la Compagnia genovese di Govi si è presentata al Teatro Valle. E fu un battesimo trionfale che si manifestò in una completa serie di piononi con un pubblico entusiasta che si divertiva o si commoveva al massimo grado, nonostante l'ostico dialetto ge-

novese non fosse pienamente compreso da tutti, in virtù della grande mimica che quest'attore possiede in sommo grado, con tutti gli altri del suo complesso.

Anche quest'anno Govi, ritornando attesissimo a Roma, ha ritrovato il suo gran pubblico ed ha rinnovato i suoi successi.

Si continua a ripetere che c'è la crisi del teatro; e si ripete anche sapendo ormai che è una frase fatta. Ci vogliono rimedi! La colpa è dei comici! No, è degli autori! Macché: è del cinematograf! Non è vero, la colpa è del pubblico! Il Governo dovrebbe intervenire!

Intanto si verifica questo fatto, per lo meno a Roma: l'Argentina dove agisce la Melato ogni sera è piena; Petrolini al Quirino fa degli esauriti; Viviani riempie il Margherita; Govi fa affollare il Valle; all'Adriano, poi, con gli spettacoli della Compagnia Schwarz bisogna prenotarsi il posto un giorno prima. E l'Adriano contiene più di tremila spettatori.

Dunque, si diceva, e si dice: c'è la crisi del teatro!...

Da quanti anni si ripete questa frase?

Ecco, a titolo di curiosità, ciò che scriveva l'artista Giovanni Angelo Canova alla celebre prima attrice Anna Fiorilli-Pelanda nel 1829, ossia cento anni fa: «...voi (Pelanda) meco vi unite a compiangere la sorte di quest'arte prediletta dalla natu-

ra, comunemente spregiata nella nostra bella Italia, sì per la poca o nulla protezione alla medesima accordata, sì per la poca cultura di chi questa professa, conseguenza forse della mancanza della prima, se pure fors'anco della stessa ragione. Oh, guai! C'era la crisi anche allora!

Prima che partisse, abbiamo domandato ad Armando Falconi notizie sulla sua famosa lettera alla radio di Milano. Famosa perché gli costò ben diecimila lire di multa.

Veramente — spiega Falconi — non sono stato io a pagarle, né la Savini-Zerboni ad incassarle. Del resto io ero stato previsto che il contratto teatrale mi vietava ogni produzione estranea a quella del palcoscenico. Io a mia volta ho avvertito chi di dovere del pericolo incombente; ottenuto il benestare, puntualmente declamai i versi di Carlo Veneziani di fronte a quel cosa che serve per trasmettere. Pànfete! La multa piomba. Ed io: pronto? Con chi parlo? — Ah, è lei? C'è da pagare 10 mila lire di multa, come le avevo detto? Ci pensa lei? — Sta bene! Pronto? Savini-Zerboni, potete mandare ad incassare le diecimila lire di multa! Che cosa? Non le volete più? E io che me ne faccio? Siano devolute a scopo di beneficenza? Beneone, allora! Evviva la radio!

Però, a pensarci bene — continua Falconi — per cento versi di Veneziani, diecimila lire di multa, mi sembrano troppi! Cento lire a verso! Se accessi



Petrolini

recitato la Divina Commedia... A proposito, quanti versi sono? — Circa diecimila! — Un milione di multa! E Falconi smuove comicamente i labelli delle sue sopracciglia.

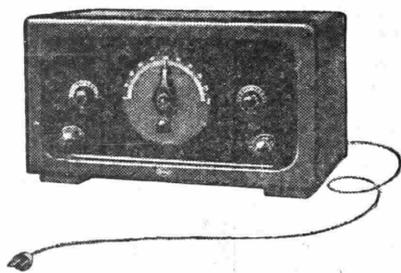
ONORATO.

A seguito del trasferimento della Direzione gener. dell'E.I.A.R. a Torino è stata istituita in Milano una vice Direzione generale con sede in via Gastano Negri, 8.

# SACHSENWERK

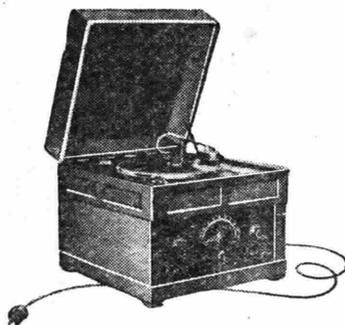
La potente organizzazione mondiale  
che offre i migliori apparecchi a più  
buon mercato - Apparecchi a 3 - 4 - 5  
valvole in corrente alternata

## VALVOLE SCHERMATE



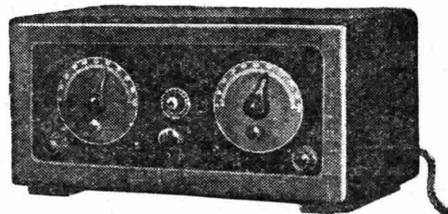
Apparecchio a 4 valvole (1 raddr.) per la ricezione delle stazioni estere e la locale in altoparlante tens. 120 - 160 - 220 - 240 volts di grande potenza, purezza e selettività onde 200 - 2000 metri attacco per pick-Up, ecc.

Prezzo L. 1200  
compreso valvole e tasse.  
Completo con altoparlante L. 1400.



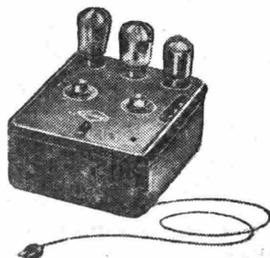
Apparecchio a 4 valvole (1 raddr.) combinato con grammofono a corrente alternata per la ricezione delle stazioni estere e la locale in altoparlante con tutti i voltaggi, di grande potenza, selettività e purezza. Completo di altoparlante pick-up « Cameo », motorino gira-dischi, ecc.

Prezzo L. 2600  
completo di valvole e tasse.



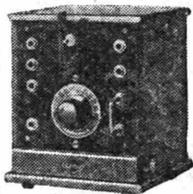
Apparecchio a 5 valvole (1 raddr.) a corrente alternata per la ricezione di tutte le stazioni estere, di grande selettività e potenza, attacco per grammofono, onde 200-2000 m. con tutti i voltaggi.

Prezzo L. 2000  
Completo con altoparlante L. 2200



Apparecchio a 3 valvole (1 raddr.) per la ricezione della locale e qualche stazione estera in altoparlante, attacco per grammofono, per onde 200-2000 m.

Prezzo L. 650.  
Completo con altoparlante L. 800  
compreso valvole e tasse.



Apparecchio a galena « Eswe » per la ricezione della stazione locale anche a grandi distanze.

L. 80  
tassa compresa.



Cuffia speciale « Eswe » di straordinario rendimento e durata.

L. 50  
tassa compresa.

Rappresentanti esclusivi:

per l'Italia Settentrionale

**VENTURA -**

MILANO - Via Pedgona, 4

per l'Italia Centrale e Meridionale

**RADIOSA**

Corso Umberto 295 b - ROMA





# La pagina... sicuro. La pagina.

## Questo è il "prossimo numero," della "settimana scorsa,"

Un brutto giorno il Direttore ebbe con me un accanito: — C'è degli abbonati che chiedono la pubblicazione della vostra fotografia. Non credetti nemmeno opportuno rispondere, ma eccoti, qualche settimana dopo, il Direttore tornare sull'argomento. Occorrerà proprio mettere questo benedetto ritratto... — Ma no... — Insistono... — Lasciateli insistere! Se vi chiedessero un'automobile, sareste così arrandevole? E senz'attendere altro, me ne scappai!

Durante tutta una settimana restai in pace ed a questa richiesta non pensavo più, allor che il Direttore m'investe a bruciavolante: — E' inutile, il ritratto lo si vuole. Non si tratta più di abbonati. E' opportuno essere compiacente.

Mi sentii venire i sudori freddi. — Per favore, non parliamo di questo, ora! Ho una preoccupazione grave che tutto mi turba... — Che c'è, baffo di gatto?... In verità, mi sembrate inquieto! — Inquieto? Ossessionato, potete dire. E non avrò pace fino a che non mi sarà tolto quest'incubo... — Per l'amor del cielo! Che avete?...

— Sono mesi che invano mi interrogo, ma la risposta non viene. — Quale risposta?... Parlate! — Mi chiamano e mormorano nell'orecchio direttorile con accento cupo: — Perché le donne francesi non hanno il naso lustrato?...

Prima che due mani mi agguantassero, mi posi in salvo. E in Direzione non ci andai più. Ma esteso, purtroppo, le Regie Poste e due giorni dopo un lacconico biglietto del Radiocorriere, m'invitava a consegnare al più presto possibile la mia ultima fotografia. Risposi a volta di correre... senza Radio: — A tante replicate insistenze, non posso continuare a tenermi sulla negativa. Darò dunque la positiva. Accordatemi una quindicina di giorni.

La settimana scorsa ero in tipografia ad assistere all'impaginazione del « baffo » del numero. Capita il Direttore del Radiocorriere. — Così, questo vostro ritratto? — Verrà verrà più presto di quello che non pensiate... — Alla buon'ora, presto... — Il Direttore osserva la prova di stampa della pagina: sotto il ritrattino mancava la didascalia. — Questo bimbo, sarebbe?... Risposi compunto: — Un salista di trombone... Una vera rivelazione... — E come si chiama questo povero infelice? — Si chiama... si chiama Sofocle Voltafrittata.

— Che nome! — E' il suo! Già il padre si chiamava Voltafrittata e, a quanto credo, Voltafrittata era già suo bisnonno.

Non a tutti è dato di chiamarsi Gigi Michelotti... Sicuro! Neppure vostro fratello chiamasi Gigi Michelotti! Siete un'eccezione: una fortunatissima eccezione... — Basta basta, per carità!

Ed ho trovato sapete, Direttore, ho trovato... — La vostra fotografia? — Sì: quella c'è... Verrà presto... Ho trovato il modo... mi sono liberato dall'incubo... da quel tale incubo... Anche le donne italiane non avranno più il naso lustrato... — Ancora?... — Pubblicheremo la formula. Eccola: Si spalmi il naso con resine indiane, poi lo si tuffi nel piuntino d'oca... Via quel naso lustrato! Che ne dite?...

Il Direttore era già in fondo al salone. — Finalmente! E allora feci incastare sotto al ritrattino le tre licenze già pronte ed il Radiocorriere andò in rotativa, senz'altri incidenti. Ora desidero metter le cose a posto.

Non si voleva il mio ultimo ritratto? — E quello! — Ho dunque obbedito agli ordini ricevuti. Chi trova qualcosa a ridire atzi la mano... — To'; nemmeno il Direttore l'alza. Infatti, gli son cascate le braccia. Poveretto!

Però, se le mani stanno ferme, mi par di udire qualche linguetta in movimento. — Per esempio la tua, petulantissima Macchietta d'inchostro. Che cosa c'è? — Volevo farvi una domanda. Baffo di gatto. Ce l'hai la carta d'identità? — E come ce l'ho! E con tanto d'importanza digitate!

Complimenti! Però, non vorrai mica farci credere che sulla Carta d'identità ci sia il ritrattino della settimana scorsa! — Hai ragione, Macchietta cara: ce n'è un altro; di adulto. — Vedi dunque che quello di bimbo non è il tuo ultimo ritratto! — L'ultimissimo. E te lo spiego.

Le fotografie per le tessere, carte d'identità, passaporti, sono tutte a un modo: faccie ugutte per la formalità del ritratto, occhi da cambiale in protesto... Per la mia carta d'identità, ho scritto ad un fotografo specialista, mandando i miei connotati. « La prego di trovarmi un ritratto qualsiasi che risponda a questi dati: naso regolare, bocca idem, orecchi idem, mento idem. colorito sano... »

Si sa: il colorito è sempre sano. Sia esso del più bel limone o « barbera amabile » è sano. Una guardia campestre, nel redigere i connotati d'uno sconosciuto trovato cadavere nella boscaglia, giunti al « colorito » scrisse: Sano. Più sano di così... si è già bello morto!

Tornando a me, mandai dunque i miei connotati al fotografo dicendogli: « Mi spedisca sei copie d'un ritratto che combini ». Il fotografo a volta di corriere rispose: « Potrei mandarle tutti i ritratti maschili, perchè corrispondono perfettamente ad ogni modo, siccome avevo queste sei copie pronte da quattro mesi e l'individuo non si presentò per ritirarle, le mando a lei. Essendo bell'è stampate, le faccio sconto del 50%. Mi mandi tre lire e non se ne parli più ».

Spedii le tre lire ed applicai la fotografia alla carta d'identità. Tutto finora andò liscio... Se i lettori incontentabili desiderano si pubblichino anche questa fotografia, la metterò in uno dei prossimi numeri.

Chi sa che l'individuo ritrattato non sia un assiduo del Radiocorriere. Ho tutt'ora quattro copie disponibili e le lascio per lire 2,50. L'economia è il padre di tutti i vizi! E con questo... un bacio ai grandi e tanti saluti a casa.

Essendo a posto con la coscienza, to è pure con il ventricolo: mangia bene, digerisce bene, dorme bene e i suoi sonni sono senza rimorsi. Valga il nobile esempio! Se c'è qualche radio-abbonato più giovane, si presenti in tutta la sua imponenza...

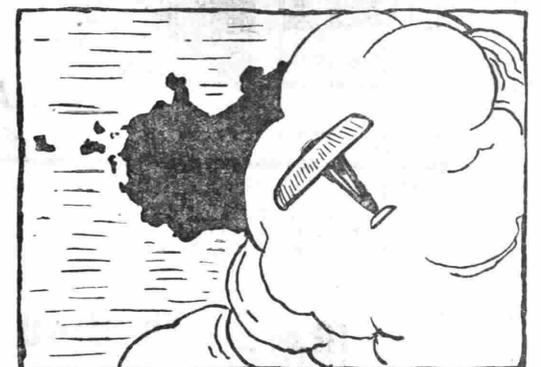


Brega Giovanni, abbonato n. 22.191 - Torino

### IL PIU' GIOVANE ABBONATO ALLE RADIO-AUDIZIONI?

Come si legge nel suo volto tondo come una mela la soddisfazione e la fretta di non essere un radio-pirata! Giovannino ha nove mesi; da due ha il suo bravo abbonamento.

Essendo a posto con la coscienza, to è pure con il ventricolo: mangia bene, digerisce bene, dorme bene e i suoi sonni sono senza rimorsi. Valga il nobile esempio! Se c'è qualche radio-abbonato più giovane, si presenti in tutta la sua imponenza...



## Una trottola maiolicata...

Tutto quanto occorre per combinarsi è a portata di mano. Ci vuole un piatto di maiolica od anche di ferro smaltato. Si espone il fondo dall'esterno al calore e nel giusto centro si fa stilar qualche goccia di ceralacca. Su una fiammella si riscaldi la ceralacca e si preme su di esso uno di quei bottoncini a scatto, di metallo, detti elettrici perchè nulla hanno a che fare con l'elettricità od anche chiamati italianamente a poussoir.

Il perno del bottone dev'essere al di fuori.

Fredda che sia la saldatura provatevi a far girare il piatto. Se tentenna è perchè il bottoncino non è ben centrato e staccatelo allora con il coltello ripetendo la saldatura.

A cose ben fatte il piatto deve girare senza urti né barcollamenti in cinque minuti.

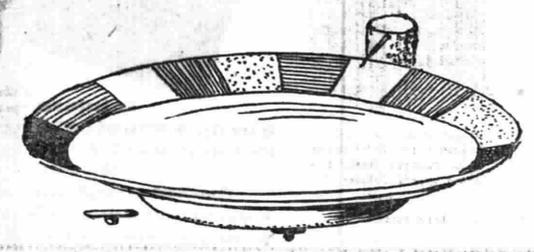
Se questa trottola restasse così ve ne stanchereste presto, ma vengo io. Cioè venite voi con una striscia di carta da ingombrare sull'orto internamente. Questa striscia sarà divisa in tante caselle a finte alternate e ripetute. Ci sarà però una sola casella nera.

Un tappo attraversato da uno stecchino indicatore.

Su d'un cartoncino avrete segnato tutti i colori delle caselle eccetto il nero.

Si dà la spinta al piatto e quando è in rotazione gli si colloca vicino il tappo indicatore.

Voi punterete i vostri tesori sul colore che più vi garba. Questi tesori chiamati alla cucina e siano magari quei fagiolini secchi che la cuoca chiamerà dell'occhio ma



che io, di natura molto più poetica, vi suggerisco chiamare « fagiolini dello sguardo ».

Il resto non occorre dirlo: chi tiene banco, dovrà pagare al cambio della giornata con altrettanti fagiolini il vincente intasandosi gli altri. Alla fine, cioè quando il gioco non vi andrà più a fagiolo, riporterete i fagiolini alla cuoca meno uno che vi verrà gentilmente concesso.

E questo uno, a che servirà? Tenetelo in serbo, perchè prima che finisca l'anno vi sarà utile per un altro giochetto.

baffo di gatto



Non a tutti è dato di chiama. si...

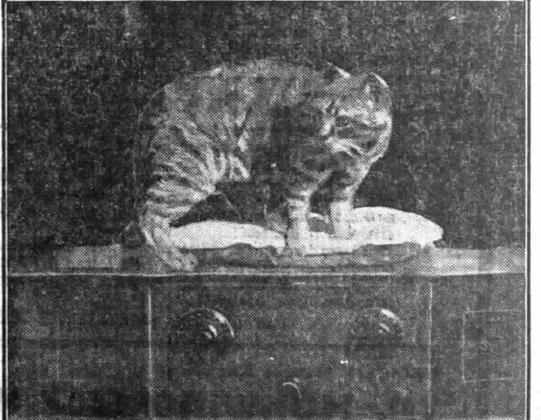
## Concorso a premio: Dove si trova?

Una nebbia fittissima ha avvolto un aeroplano durante tutta una giornata di volo. Ora il cielo si rischiara ed il pilota scorge, nelle ultime luci, una costa ignota... Certo è in Europa, ma dove sarà?

A sei di quanti fra voi sapranno darvi indicazioni precise, egli destina un bel libro. Ma spicciatevi, perchè non può attendere oltre questa settimana... Inviate dunque le vostre indicazioni a BAFFO DI GATTO.

## Oggi niente "ONDE CORTE", Alla settimana ventura il doppio.

## Un radio-amatore d'eccezione!

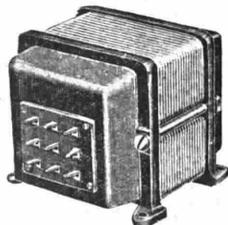


Gentile omaggio di « Nonno Radio »

AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI  
PICCOLE STAZIONI TRASMETTENTI  
APPARECCHI RADIO RICEVENTI

si alimentano con

# TRASFORMATORI "FEDI"



Tipo 25C

La nostra Ditta può fornire qualunque tipo per potenze fino a 500 Watt e tensione rettificata 1000 V/. - Se volete costruire amplificatori B. F. esenti da ronzio e da riscaldamento usate i

## TRASFORMATORI ED IMPEDENZE FILTRO "FEDI"

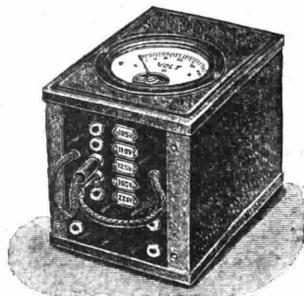
Acquistando un apparecchio radio esigete che vi venga corredato di

## Autotrasformatore "FEDI" Tipo 60

Non permettete che vi venga dato un tipo qualsiasi perchè mettereste in pericolo la vita delle valvole

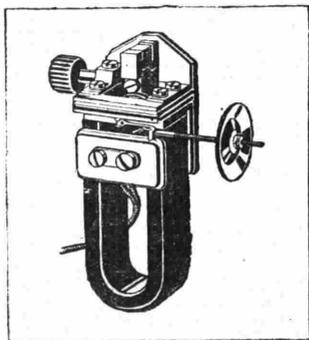
Chiedeteci subito il listino 1930

Ing. **Angiolo FEDI** - Via Quadronno, 4 - **Milano**



Tipo 60 di lusso

### IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul Sistema Punto Bleu 66 P



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Ho il piacere di attestarle che i sistemi Punto Bleu 66 K e P da me provati coi relativi chassis a cono di cartone mi hanno dato risultati molto soddisfacenti.

Aggiungo ancora che col 66 P montato col doppio cono di tela ho avuto diffusori veramente meravigliosi per purezza potenza e naturalezza di voce da gareggiare coi migliori esistenti di classe.

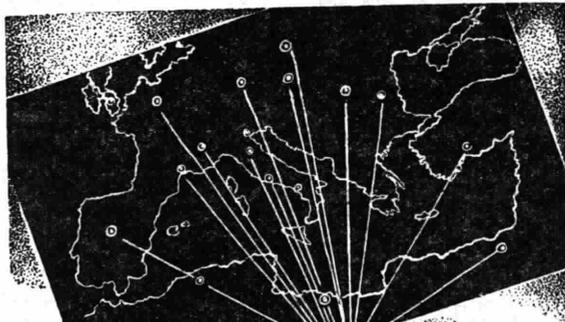
Congratulandomi sinceramente con la Ditta costruttrice orego Lei di spedirmi subito il 66 R che per la sua costruzione più robusta e più perfetta sarà anche meglio trionfare. Con ossequio

Ing. M. Prof. MADDALENA - Canosa

Chiedete listino nuovo a

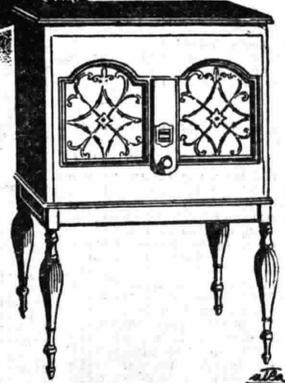
**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

Via Fatebenefratelli N. 7



### L'intera Europa musicale in casa vostra col Nuovo Radiofonografo

Apparecchio inarrivabile -  
Comando unico - Altoparlante  
dinamico - Selettivo  
Potente - Naturale - Amplificatore  
fonografico di alto pregio -  
Funzionamento completamente  
elettrico in corrente alternata  
Mobile di gran lusso



L. 7000

PRIMARIA CASA  
**RADIO · FONOGRAFI · DISCHI**

VIA TRE CANNELLE **ALATI** ROMA.

# LA RADIOALIMENTAZIONE

### AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune. Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

### L'ABBONATO N. 41.182 - Molinella (Bologna).

Ho letto nelle diverse date nella vostra rubrica diversi consigli su sistemi atti a dare una maggiore selettività in apparecchi che, dato il numero sproorzionato di stazioni trasmettenti, non avessero sufficientemente spiccato questo pregio indispensabile. Uno di questi, consiglia di ridurre ad una quindicina di metri la lunghezza dell'aereo e di inserire fra questi e l'apparecchio un condensatore da 0,0005 M.F.D. L'altro nell'inserire un filtro costituito da una bobina di 50-60 spire collegata in parallelo con un condensatore variabile. Ho sperimentato ambedue i sistemi suseposti ma non ho ottenuto nulla di buono; sia per la costruzione errata, sia per la mala scelta del materiale oppure perché questi sistemi non sono adatti al mio apparecchio: un « Radiola 33 ».

Ora vi sarei grato se volete rispondermi ai seguenti quesiti: È possibile applicare ambedue i sistemi riuniti e potendolo si ottiene una maggiore selettività? Se ciò è possibile vi pregherei unire uno schema con l'indicazione precisa dei tipi di bobine, condensatori, ecc. (N.B.: L'aereo è monofilare).

Se quanto sopra non fosse possibile vi pregherei consigliarmi un filtro che dia i migliori risultati in selettività anche se ciò fosse a lieve scapito della potenza di ricezione. Pure in questo caso vi pregherei unire uno schema e di tracciare le indicazioni necessarie per la costruzione e per l'uso.

Il sistema più efficace è il filtro, che può anche essere usato insieme cogli altri. Il filtro però non serve per tutti gli apparecchi e per tutti gli impianti. Può servire soltanto quando, fatto l'aereo, il ricevitore diventa molto ed è evidente debba essere così, poiché il filtro fa da porta e non permette all'onda di oltrepassarlo.

### ABBONATO N. 60.122 - Venezone Inferiore.

Possessore di apparecchio « Radiola 33 » desidererei sapere se oltre le proprie valvole ci fossero delle altre che si possono utilizzare. E quali?

Altre Case americane come la Cunningham costruiscono valvole uguali. Così pure potrà trovarne presso la Casa Philips.

### RADIOILETTANTE - (Pordenone).

1) Il basamento in cemento (altezza cm. 50 circa) di una pompa aspirante-premete, può influire per una buona presa di terra?

2) L'antenna verrebbe quasi parallela alla rete di illuminazione stradale ed il cavo, è praticamente ad una distanza massima di 10-12 metri e minima di 4 metri circa; tale vicinanza influirà sulla ricezione tenendo presente che l'antenna sarà lunga m. 40 e più?

3) Il circuito che intenderei montare sarebbe il Colpitis, che ve ne pare? Anche se sarà un circuito oltrepassato può dare delle ricezioni discrete, se non buone?

4) A tale circuito si può adattare la valvola schermata o quest'ultima si adatta solo agli apparecchi elettrici? In caso affermativo con quale risultato?

1) Non è chiara la domanda. Il cemento se secco è isolante, per cui umido è cattivo isolante o cattivo conduttore, a seconda di come lo si considera. Come presa di terra è quindi pessimo.

stendere l'aereo in direzione parallela a qualsiasi altro filo, soprattutto se appartiene alla rete di distribuzione. La lunghezza aumenta il danno.

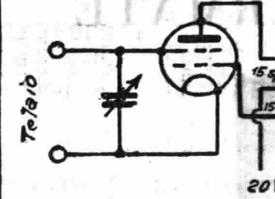
3) Il Colpitis è sempre un circuito economico che per la sua modestia, ha una portata ottima. D'altronde è assai facile a costruirsi, e quindi assai consigliabile, soprattutto per i primi tentativi.

4) Non consigliamo la valvola schermata, se non a chi è già assai pratico di radio. In moltissimi casi la schermata rende meno di una volta sotto. In pochi casi ne rende di 1, e in pochissimi presenta un rendimento che si possa definire buono.

### ABBONATO N. 44-799.

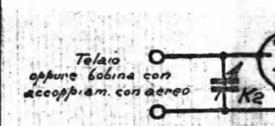
1) Dati precisi (possibilmente con schema) per la costruzione di uno stadio ad alta frequenza da far precedere ad una ultradina e la più adatta valvola telaio.

2) Costrui, a suo tempo, con la massima precisione, dietro indicazioni e schema del Radiario n. 25 del 24 giugno 1928, l'apparecchio



20V. ca.

da inserire alla supereterodina per ricezione di onde corte; ma ne ebbi scarsissimi risultati; che o tre o quattro toniche molto deboli e con frequenze fuori attenuazioni; forte effetto capacitativo all'avvicinarsi delle mani e ricezioni su diversi gradi dei condensatori delle stesse stazioni (oltre due posizioni e vicine). Con la valvola Philips A-435 niente addirittura. Credete



Telaio oppure bobina con accoppiam. con aereo

che si possa modificare il circuito indicato? Può dipendere il cattivo esito dalla mia media frequenza (Radix) accordata sul 7000 metri e dall'essere collegati assieme i due negativi mentre nel detto schema la terra è collegata al +4 e -307.

1) Ecco lo schema richiesto.

2) Con onde corte gli effetti capacitativi sono assai più sentiti che colle onde normali, occorre che la parte mobile del condensatore sia a terra e che il pannello sia schermato a terra.

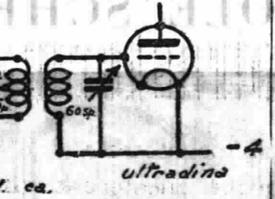
### ABBONATO 45.331 - La Maddalena.

Possiedo un apparecchio a otto valvole Philips, a telaio, costruito sul posto, alimentato con un accumulatore « Tudor » da 4 volt e anodica di 90 volt, (9 accumulatori da 10 volta, pure « Tudor »). Le audizioni riscono impareggiabili. L'apparecchio, cioè le sue varie parti, sono così ben tarate da ridurre a zero il fruscio. Di giorno ricevo Roma e Tolosa, forte. Milano e Genova debolmente. Però... c'è sempre un ma. Talvolta (e soltanto di sera) le audizioni romane vengono talmente distorte da far sembrare i suoni o le voci cose, frammischiate, con effetto sorprendente di un gorgoglio oltre. Nel caso di una persona che parla, par che essa faccia dei garzismi tenendo la mano sulla bocca. Meglio non so spiegarli, perché non sono un tecnico in materia.

Escludo si tratti di fading, perché pare che tale fenomeno consista non in una distorsione ma in un vero e proprio affievolimento che lascia però pur i suoni. Credo che il difetto lamentato dipenda dalla trasmettente e non dal mio apparecchio perché, se così non fosse, tale fenomeno dovrebbe avvenire anche di giorno e con qualsiasi altra stazione.

Nella serata inaugurale della nuova stazione di 50 kv. di Roma, la trasmissione è stata semplicemente sublime: sembrava di trovarsi nell'auditorium e non dinanzi ad un apparecchio. Pertanto suppongo che in tale serata, coloro i quali erano preposti alle manovre della trasmettente, abbiano curato nel miglior modo di assolvere il loro compito. Ho provato sempre a ricevere altra stazione mentre Roma offre siffatto fenomeno, ed ho constatato che l'apparecchio risponde benissimo. Dunque non mi resta che chiedere a questa On. Direzione se la mia supposizione abbia alcun fondamento di verità e, in caso positivo, se si possa intervenire onde il danno cessi.

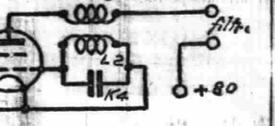
perché pare che tale fenomeno consista non in una distorsione ma in un vero e proprio affievolimento che lascia però pur i suoni. Credo che il difetto lamentato dipenda dalla trasmettente e non dal mio apparecchio perché, se così non fosse, tale fenomeno dovrebbe avvenire anche di giorno e con qualsiasi altra stazione.



20V. ca.

Per finire dirò che il fenomeno non è di tutte le sere; mai di giorno; la sua durata è variabile da qualche secondo fino a 2-3 minuti; tensione degli accumulatori è controllata sistematicamente; la loro carica avviene a mezzo di raddrizzatore Philips 1009.

### Qualora i difetti da Lei accen-



20V. ca.

nati dipendessero dalla stazione, verrebbero ritirati dal nostro laboratorio di controllo di Sesto Calate; invece la modulazione di Roma risulta perfetta. Ella deve ricercare la causa in qualche ricevitore a reazione nelle sue vicinanze.

### ABBONATO N. 101.009 - Fratta Todina.

Sono possessore di un apparecchio « Supereterodina » otto valvole, con telaio, e alimentazione batterie, e mi trovo in una stazione della ferrovia elettrica aereo distante una linea aerea tensione 11.000 vol. 35 periodi di stante circa 4 metri dall'abitato, e alla sinistra una linea trifase ad alta tensione 42.000 volt, 42 periodi, distante circa metri 7 dal fabbricato.

Tentando che vi sia poco o nulla da fare nel caso suo, poiché anche con linee perfette, e quindi senza disturbi parassitari, ella riceverebbe sempre per induzione dalle due linee. In casi analoghi è possibile la ricezione, orientando opportunamente il telaio, ma nel caso suo ciò non pare possibile per la presenza di due linee.

### LIGENZA-ABBON. N. 17.247 - Melegnano.

Da poco sono in possesso di un apparecchio radio a galena con tre valvole, cioè: una 409 A, una 410 A Philips e una Zenit.

Funziona ottimamente bene con aereo esterno - corrente alternata per la ricezione della sola stazione di Milano dalla quale disto circa 10 km.

Sobbene le audizioni siano molto chiare e nitide sono continuamente disturbato dal fruscio dell'alimentata. Desidero sapere cosa potrei fare per eliminare tale inconveniente. Se con detto apparecchio è possibile ricevere altre stazioni,

dato che spesso volte ricevo molto chiucchiata il sermone « Morse » lanciati da stazioni estere.

Ella non spiega bene se si tratta di ricezione a galena con amplificatore a bassa frequenza. Oppure di un ricevitore con una o due valvole amplificatrici in A. F., rivelatrice a galena e amplificatrice di B. F.; in risposta quindi alle sue domande non è possibile.

### DE DOMINICIS - Milano.

Possiedo un apparecchio radio-ricevente, alimentato da accumulatore e da pile. Per togliermi la sicurezza di ricambiare ogni momento le pile e di ricaricare l'accumulatore, vorrei costruirmi un ricevitore a tre valvole, alimentato completamente dalla corrente alternata.

Mi vorrebbe, per gentilezza, fornire uno schema, non troppo complicato, con l'indicazione delle valvole più adatte?

Se però la mia richiesta sembra eccedere i limiti della discrezione, mi scusi.

Non vediamo precisamente che relazione vi sia tra apparecchio e alimentatore la quale la obblighi ad abbandonare il suo vecchio apparecchio.

Qualora il suo ricevitore le ha dato soddisfazioni sino ad oggi, aggiunga un alimentatore adatto per la placca, e continui a servirvi dell'accumulatore per l'accensione.

### ABBONATO GENOVA 13.587.

Desidererei sapere se caricando nel modo seguente un accumulatore tipo Superla, batteria 2 A 9 amp. 40, volta 4, carica amp. 3) abbia ad incontrar guai riguardo alla conservazione di questi ed alla alimentazione del mio apparecchio radio.

Ecco: avendo la corrente continua (vol 110) dei due turchi del contatore tolgo quello negativo sostituendolo con una avente due bocce. Trovate il positivo ed il negativo (nel nuovo turchello) messo in questo modo comune spina « presa » collegando il filo del positivo di questa col positivo dell'accumulatore ed il negativo col negativo di quest'ultimo.

Adoperando indifferenziatamente attendo che si carichi. In media tempo acceso dalle 200-300 candele orarie. Trascorse circa (4-5) ore che trovasi sotto carica, sale da 5 volt a 5,5; togliendolo, dopo alcuni minuti, si riducono a 4,4 volt.

Posso continuare con questo metodo o no? Il numero delle cariche accessi è di troppo? L'ascisa fino a 10 volt 5 è pericolosa? A quanti volta posso lasciarlo salire? E quanti volta si può lasciarlo che scenda?

Per quanto riguarda il mio accumulatore continui pure così, però non sappiamo se la Società « presa » collegando un abba, almeno in contrario.

La tensione massima di carica è normale. Veda di mettere sotto carica quando scende sotto di 4 volt.

### IZZURET - Como.

Possiedo un apparecchio ricevente a quattro valvole, con cuffia ed altoparlante, con antenna escoria a due fili paralleli della lunghezza di circa metri venticinque, che trovasi a circa quattro metri sopra il tetto.

Un Tizio, che pure possiede un apparecchio ricevente, ha installato sopra il tetto, parallelamente alla mia antenna, un'antenna ad un solo filo legato a conignoli, a metri uno di altezza dal tetto. Quest'ultimo però è di metri uno più basso di quello sul quale è piazzata la mia antenna, e ne dista circa 15 metri. Vi sembra che questa seconda antenna possa pregiudicare la perfetta audizione attraverso il mio apparecchio? In caso affermativo potrei invitare il Tizio a levare l'antenna assolutamente impiantata sul tetto in parola, senza nemmeno chiedere il permesso al mio padrone di casa? Concludendo, la mia antenna si trova distante metri 15 da quella del Tizio e di m. 4 più alta.

La distanza di 15 metri è già discreta. Indubbiamente una influenza può essere possibile, ma praticamente non può essere. Del resto Ella non può assolutamente opporsi.

### ABBONATO 100.966 - Casarza Ligure.

Unto a questa troverete lo schema di una « Ultradina » per la quale chiedo di poter sentire in telaio come mi dice, cosa che ancora non mi riesce, ma però con antenna unifilare di 35 metri, sentendo diverse stazioni, e qualcuna di queste in più posizioni dei due condensatori. Sento anche con parecchi metri.

Chiedo pure, se è consigliabile e come potrei trasformare il mio apparecchio in maniera da poter ricevere le stazioni con onde corte e medie (oppure stazioni da onde medie e lunghe).

1) Il quadro va innestato su A e D della morsetteria F, essendo tutti i cavalletti AB e CD.

2) Se il ricevitore riceve poco, e la selettività è anche poca, la frequenza media non è in risonanza. Non conosciamo come sono fatti i trasformatori della frequenza media, con ogni probabilità il loro rapporto sarà %, nel qual caso il condensatore fisso del primo da lei segnato C2 invece di 0,0002 deve essere di 0,002. Quindi devono essere accuratamente sintetizzati tutti gli altri condensatori semifissi. Ella deve ricevere certamente una ventina e più stazioni di notte.

3) Fischii possono essere prodotti dai circuiti reagenti tra di loro. Nel skimo del paragrafo di tener sempre ben distinti ciascun circuito sintonizzato. Per esempio il condensatore variabile C2 è collegato alla bobina oscillatrice a mezzo del filo -4 comune. Faccia invece un collegamento diretto.

4) Per onde lunghe occorre cambiare il telaio e le bobine dell'ultradina. Però non consiglio il cambiamento, anche se le caratteristiche della frequenza intermedia lo consentirebbero, perché questo circuito non rende per le onde lunghe. Per le onde corte di risonanza farne oggetto di un articolo speciale.

5) Curi l'isolamento delle spire sul telaio.

### ABBONATO 43.927 - Genova.

Ho un apparecchio « Ultradina » a otto valvole corredato da un alimentatore di placca « Philips » No. 3005, accumulatore « Tudor » tipo 2 C (4 Volt), telaio a zoccolo e diffusore « Brown » tipo S. P.

Ricevo discretamente bene e chiare le stazioni estere e la locale, mentre la ricezione di quelle italiane è assai debole e disturbata.

Desidero sapere se è possibile apportare all'apparecchio qualche modifica che mi dia una ricezione più forte e chiara e meno disturbata.

Ora ella deve ricevere assai bene Roma, meno bene Milano, male le altre, e ciò dipende per essere pratici della località. A Genova con una buona ultradina deve poter ricevere bene una ventina di stazioni, specie in Vico Mele, dove non vi sono case in cemento armato. Ma anche con apparecchi assai più sensibili le altre stazioni italiane non sono di ricezione sicura, vi saranno scarse bellissime di una limpidezza meravigliosa, e serate pessime.

Certamente ella può migliorare di molto il suo ricevitore facendolo procedere da uno stadio accordato in alta frequenza.

Ha verificato se tutte le sue valvole esarino buone? Una sola valvola esarino basta per togliere ogni sensibilità da un apparecchio.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI  
Tipografia Società Editrice Torinese  
Via dei Quartieri, 1

### Inserzionisti!!!

Siete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « RadioCorriere » per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

**Grazie!!!**

Un nuovo trionfo della  
**Stromberg Carlson**

IL MODELLO

**“CONSOLE 652,,**  
 A VALVOLE SCHERMATE



Per l'incomparabile potenza selettiva permette di riprodurre in modo perfetto la modulazione delle trasmissioni radiofoniche

Dà all'ascoltatore la sensazione di assistere realmente a perfette esecuzioni musicali

L'artistica costruzione del mobile lo rende adatto alle più eleganti sale

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

*Società Anonima*  
**Industriale Commerciale Lombarda**  
 ALCIS  
 Via S. Andrea, 10 - Tel. 7111 - Milano - Telefoni: 72411-72412-72413

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Vasta organizzazione di Agenti per la vendita in tutta Italia